SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 158° - Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 16 settembre 2017** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della salute

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 luglio 2017.

Modalità per la concessione dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 26 ottobre 2016, n. 198 recante «Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale»;

Visto il decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 recante «Ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, in attuazione dell'art. 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198» e, in particolare, il Capo III del medesimo decreto riguardante «Procedimento di liquidazione dei contributi diretti per le cooperative giornalistiche, gli enti senza fini di lucro e le imprese il cui capitale sia detenuto interamente o in misura maggioritaria da enti senza fini di lucro»;

Visto, in particolare, l'art. 10 del citato decreto legislativo n. 70 del 2017 secondo cui con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono stabilite le modalità della domanda e la documentazione istruttoria da produrre a corredo della stessa per l'ammissione ai contributi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2016, con il quale l'on. dott. Luca Lotti è stato nominato Ministro senza portafoglio con delega in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, con il quale sono attribuite al Ministro on. dott. Luca Lotti le ulteriori deleghe in materia di informazione e comunicazione del Governo ed editoria, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano:

a) alle cooperative giornalistiche che editano quotidiani e periodici;

b) alle imprese editrici di quotidiani e periodici il cui capitale è detenuto in misura maggioritaria da cooperative, fondazioni o enti senza fini di lucro, limitatamente ad un periodo di cinque anni dall'entrata in vigore della legge 26 ottobre 2016, n. 198;

c) agli enti senza fini di lucro ovvero alle imprese editrici di quotidiani e periodici il cui capitale è interamente detenuto da tali enti;

d) alle imprese editrici che editano quotidiani e periodici espressione di minoranze linguistiche.

Art. 2.

Procedimento per la concessione del contributo

1. Le domande per l'ammissione ai contributi all'editoria a favore dei soggetti di cui all'art. 1, corredate della documentazione indicata al comma 2, sono inoltrate mediante posta elettronica certificata al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri dall'1 al 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo. Le domande presentate al di fuori del periodo indicato sono inammissibili.

2. Ai fini dell'erogazione della rata di anticipo di cui all'art. 11, comma 2, del decreto legislativo del 2017, n. 70, la domanda è corredata dei seguenti documenti istruttori in formato elettronico:

a) atto costitutivo;

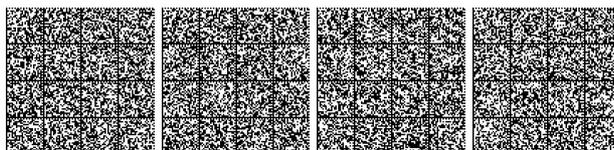
b) statuto vigente recante la clausola di divieto di distribuzione degli utili nell'esercizio di riscossione dei contributi e negli otto anni successivi nonché, per le cooperative di giornalisti, l'obbligo della cooperativa di associare i giornalisti dipendenti che ne facciano richiesta;

c) contratto di acquisto della testata per la quale si richiede il contributo o di gestione della stessa nei casi previsti dall'art. 5, comma 2, lettera *d)*, del decreto legislativo n. 70 del 2017;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante, attestante:

1) l'assetto societario con l'indicazione dei soci nell'intero anno di riferimento del contributo, delle relative qualifiche professionali e delle eventuali modifiche intervenute nell'anno di riferimento del contributo;

2) nel caso di cooperativa di giornalisti, il numero dei giornalisti dipendenti associati, di cui almeno il 50 per cento giornalisti dipendenti aventi rapporto di lavoro regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico e clausola di esclusiva con la cooperativa medesima;

3) nel caso di cooperativa di giornalisti, l'assunzione di almeno il 50 per cento dei soci con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto del criterio della prevalenza dei giornalisti di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 70 del 2017, nonché il possesso del requisito della mutualità prevalente e l'iscrizione al relativo albo;

4) elenco dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con indicazione della tipologia di contratto (a tempo pieno o part-time), suddivisi per qualifiche professionali, impiegati nell'intero anno ed eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento del contributo;

5) le quote di capitale e i soggetti che le detengono;

6) l'anzianità di costituzione dell'impresa e di edizione della testata;

7) le iscrizioni al registro delle imprese presso la Camera di commercio e al registro degli operatori della comunicazione presso l'autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

8) il regolare adempimento degli obblighi di carattere retributivo, previdenziale ed assistenziale derivanti dal contratto collettivo di lavoro, nazionale o territoriale, applicato dall'impresa editrice;

9) l'insussistenza di situazioni di collegamento o controllo con altre imprese ovvero, nel caso di esistenza di collegamenti con altre imprese, la dichiarazione rilasciata dai legali rappresentanti delle società controllanti o collegate attestante che le stesse non hanno presentato domanda di contributo per l'anno di riferimento;

10) la periodicità e il numero di uscite effettuate nell'anno; in caso di domanda di ammissione al contributo presentata per la prima volta, deve essere indicato anche il numero di uscite riferite alle due annualità precedenti a quella del contributo;

11) per l'edizione digitale della testata, l'indicazione della data di inizio, della fruibilità a titolo gratuito od oneroso, della corrispondenza dei contenuti e delle dotazioni a quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 70 del 2017, del numero medio mensile di utenti unici finali raggiunti, delle modalità per l'accesso alla testata e le credenziali per la consultazione dell'archivio;

12) l'adozione di misure idonee a contrastare qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell'immagine e del corpo della donna, assunte anche mediante l'adesione al Codice di autodisciplina pubblicitaria;

e) un campione, in formato cartaceo, di numeri della testata edita nell'anno di riferimento del contributo.

3. I documenti richiesti al comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)*, ove allegati a domande di contributo relative ad annualità precedenti, possono essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante, attestante l'assenza di variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento del contributo.

4. Entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo, le imprese editrici richiedenti il contributo producono, a pena di decadenza, la seguente ulteriore documentazione relativa alla testata per la quale si chiede il contributo:

a) bilancio di esercizio conforme a quello depositato presso la Camera di Commercio, corredato della nota integrativa e degli annessi verbali, redatto secondo le norme vigenti per ciascuna tipologia dei soggetti beneficiari del contributo;

b) prospetto dei ricavi, certificato da soggetti iscritti nel registro dei revisori legali, istituito presso il Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, comprensivo degli introiti derivanti dalle vendite, dalla pubblicità e dal contributo, relativi alla testata per cui si chiede il contributo, risultante dal bilancio di esercizio;

c) prospetto analitico, certificato dai soggetti di cui alla lettera *b)*, dei costi connessi alla produzione della testata in formato cartaceo e in formato digitale con l'indicazione, per ciascun costo, degli elementi identificativi degli strumenti utilizzati per il pagamento; nella relazione di certificazione del prospetto, il revisore deve dar conto di aver esaminato la documentazione relativa ai dati dichiarati e, nel caso di imprese che editano più testate, deve specificare che i costi indicati sono imputati alla produzione della testata per la quale è richiesto il contributo;

d) prospetto analitico, certificato dai soggetti di cui alla lettera *b)*, dei dati relativi alle copie distribuite e vendute per singolo canale di distribuzione utilizzato, con l'indicazione dell'effettivo prezzo di vendita; nella relazione di certificazione del prospetto, il revisore deve attestare che la distribuzione è avvenuta secondo le modalità stabilite dall'art. 6 del decreto legislativo n. 70 del 2017 e la corrispondenza dei dati certificati nel prospetto con quelli risultanti dalla documentazione contabile;

e) prospetto analitico, certificato dai soggetti di cui alla lettera *b)*, dei dati concernenti il numero di copie digitali vendute, singolarmente o in abbonamento, ed il numero di utenti unici finali raggiunti mensilmente;

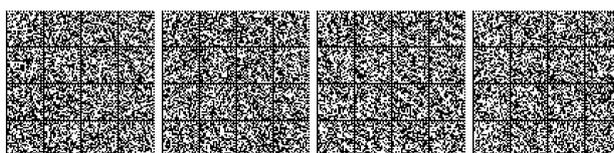
f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante attestante il rispetto, nell'erogazione degli stipendi al personale, ai collaboratori e agli amministratori, del limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

5. Ai fini dell'eventuale applicazione degli ulteriori criteri di calcolo previsti dall'art. 8, comma 14, lettere *b)* e *c)*, e - per l'edizione in formato esclusivamente digitale - dall'art. 9, comma 4, lettere *a)* e *b)*, del decreto legislativo n. 70 del 2017, le imprese devono produrre, entro il medesimo termine del 30 settembre di cui al comma 3, documentazione attestante:

a) l'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro da cui si evincano: le scuole e i progetti interessati; il numero dei percorsi attivati e il numero dei partecipanti;

b) lo svolgimento di attività di formazione e aggiornamento del personale dipendente nell'anno di riferimento del contributo;

c) numero di giornalisti assunti, nel periodo di riferimento del contributo, dedicati alla produzione di contenuti informativi originali;

d) costi per la gestione di piattaforme e applicativi dedicati all'ampliamento dell'offerta informativa telematica e per l'utilizzo della rete da parte dell'impresa editrice.

6. Il procedimento per la concessione del contributo si conclude entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dai contributi relativi all'anno 2018.

2. Il dipartimento per l'informazione e l'editoria provvede a pubblicare nel sito istituzionale la modulistica relativa ai documenti istruttori indicati nel presente decreto e ogni informazione utile ai fini dell'erogazione del contributo.

3. Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 28 luglio 2017

p. *Il Presidente del Consiglio dei ministri*
Il Ministro con delega in materia di sport, informazione ed editoria
LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 2017 n. 1790

17A06345

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 luglio 2017.

Modalità per la concessione dei contributi a sostegno dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e a tutela dei consumatori e degli utenti.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 26 ottobre 2016, n. 198 recante «Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale»;

Visto il decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 recante «Ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, in attuazione dell'art. 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198» e, in particolare, il Capo VI riguardante il «Contributo a sostegno dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e a tutela dei consumatori e degli utenti»;

Visti gli articoli 28, comma 1, e 31, comma 1, del citato decreto legislativo n. 70 del 2017, secondo cui con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono stabilite le modalità della domanda di accesso ai contributi a sostegno dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e a tutela dei consumatori e degli utenti e la documentazione da produrre a corredo della stessa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2016, con il quale l'on. dott. Luca Lotti è stato nominato Ministro senza portafoglio con delega in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 gennaio 2017, con il quale sono attribuite al Ministro on. dott. Luca Lotti le ulteriori deleghe in materia di informazione e comunicazione del Governo ed editoria, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano:

a) alle imprese editrici, enti ed associazioni che editano periodici pubblicati con caratteri tipografici normali, braille, su nastro magnetico o su supporti informatici, destinati ad utenti non vedenti ed ipovedenti e ad enti o istituzioni che operano per finalità a sostegno del settore;

b) alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco istituito dall'art. 137 del Codice del consumo di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, che editano periodici divulgativi di contenuti strettamente attinenti alla tutela dei consumatori.

Art. 2.

Procedimento per la concessione del contributo a favore dei periodici per non vedenti e ipovedenti

1. I soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)*, presentano le domande di ammissione al contributo, corredate della documentazione indicata al comma 2, al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo. Le domande presentate oltre tale termine si considerano inammissibili.

2. La domanda è corredata dei seguenti documenti istruttori:

a) atto costitutivo e statuto vigente;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante attestante:

1) l'anzianità di costituzione dell'impresa e di edizione della testata;

2) la data e il numero di registrazione della testata presso il Tribunale competente;

3) la proprietà della testata per la quale si richiede il contributo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, lettera *c)*, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

4) nel caso di imprese: il regolare adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di lavoro applicato dall'impresa editrice richiedente il contributo; le iscrizioni al Registro delle imprese presso la Camera di commercio e al Registro degli operatori della comunicazione presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

5) l'assetto societario, le cariche sociali ed eventuali variazioni intervenute nell'anno di riferimento del contributo;

6) la periodicità, il numero di uscite effettuate nell'anno e il numero di copie distribuite;

c) attestazioni dell'avvenuta distribuzione delle pubblicazioni e relative modalità;

d) documenti attestanti la richiesta o l'adesione dei fruitori delle riviste a ricevere le stesse, anche in connessione alla quota associativa mediante espressa doppia opzione;

e) un campione delle testate edite nell'anno di riferimento dei contributi;

f) le credenziali per l'accesso all'eventuale edizione della rivista in formato digitale.

3. Il procedimento per la concessione del contributo si conclude entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo.

Art. 3.

Procedimento per la concessione del contributo a favore dei periodici editi dalle associazioni dei consumatori e degli utenti

1. Le associazioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, presentano le domande di ammissione al contributo, corredate della documentazione indicata al comma 2, al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo. Le domande presentate oltre tale termine si considerano inammissibili.

2. La domanda è corredata dei seguenti documenti istruttori:

a) atto costitutivo e statuto vigente;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante attestante:

1) l'anzianità di costituzione dell'impresa e di edizione della testata;

2) la data e il numero di registrazione della testata presso il Tribunale competente;

3) la proprietà della testata per la quale si richiede il contributo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, lettera *c)*, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

4) l'assetto societario, le cariche sociali ed eventuali variazioni intervenute nell'anno di riferimento del contributo;

5) la periodicità, il numero di uscite effettuate nell'anno e il numero di copie distribuite;

c) attestazioni dell'avvenuta distribuzione delle pubblicazioni e relative modalità;

d) documenti comprovanti la vendita, anche tramite abbonamenti per adesione in connessione alla quota associativa mediante espressa doppia opzione;

e) un campione di numeri della testata edita nell'anno di riferimento dei contributi;

f) le credenziali per l'accesso all'eventuale edizione della rivista in formato digitale.

3. Il procedimento per la concessione del contributo si conclude entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo.

Art. 4.

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dai contributi relativi all'anno 2018.

2. Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria provvede a pubblicare nel sito istituzionale la modulistica relativa ai documenti istruttori indicati nel presente decreto e ogni informazione utile ai fini dell'erogazione del contributo.

3. Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 28 luglio 2017

p. *Il Presidente del Consiglio dei ministri*
Il Ministro con delega in materia di sport, informazione ed editoria
LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 2017 n. 1789

17A06346

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 6 giugno 2017.

Autorizzazione alle regioni alla stipula dei contratti di mutuo e agli enti locali alla stipula dei contratti di appalto e all'aggiudicazione dei lavori. (Decreto n. 390).

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013);

Visto in particolare l'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Visto in particolare, l'ultimo periodo del comma 1 del citato art. 10 che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

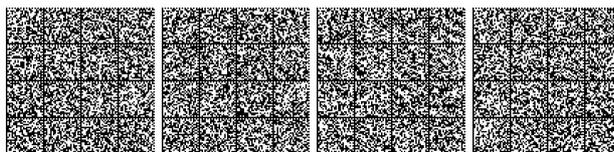
Visto in particolare l'art. 1, comma 160, della citata legge 13 luglio 2015, n. 107, con il quale si stabilisce che la programmazione nazionale predisposta ai sensi del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017 e sostituisce i piani di cui all'art. 11, comma 4-*bis*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Visto l'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, che modifica il citato art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, stabilendo, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1, recante accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali e, in particolare, l'art. 19, il quale dispone che a modifica delle leggi vigenti, le rate dei mutui, concessi per l'esecuzione di opere pubbliche e di opere finanziate dallo Stato o dai enti pubblici, sono erogate sulla base degli stati di avanzamento vistati dal capo dell'ufficio tecnico o, se questi manchi, dal direttore dei lavori;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) e, in particolare, l'art. 4, comma 177, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 13, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'art. 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in re-

lazione a specifiche disposizioni legislative (di seguito, legge n. 350 del 2003);

Visto altresì, il comma 177-*bis* del medesimo art. 4 della citata legge n. 350 del 2003, introdotto dall'art. 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha integrato la disciplina in materia di contributi pluriennali, prevedendo, in particolare, che il relativo utilizzo è autorizzato con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quello previsto a legislazione vigente;

Vista la legge del 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, commi 75 e 76, che detta disposizioni in materia di ammortamento di mutui attivati ad intero carico del bilancio dello Stato;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante legge di contabilità e finanza pubblica e, in particolare, l'art. 48, comma 1, che prevede che nei contratti stipulati per operazioni finanziarie, che costituiscono quale debitore un'amministrazione pubblica, è inserita apposita clausola che prevede a carico degli istituti finanziatori l'obbligo di comunicare in via telematica, entro trenta giorni dalla stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile;

Visto il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'art. 11, commi 4-*bis* e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;

Visto il decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive e, in particolare, l'art. 9, comma 2-*quater*, che ha esteso l'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, ricomprendendo tra gli immobili oggetto di interventi di edilizia scolastica anche quelli adibiti all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Vista l'intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013, tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato art. 11, commi 4-*bis* e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;

Visto in particolare l'art. 5 della citata intesa che prevede che le regioni, nel procedimento programmatorio, valutino i fabbisogni edilizi in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di comuni e province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione, tra l'altro, di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, della celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità — con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo — deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;

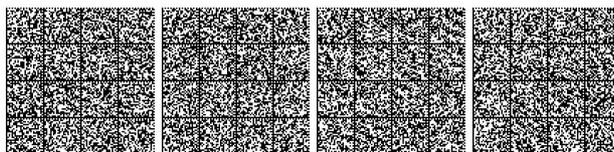
Visto altresì, l'art. 6 della suddetta intesa che prevede, tra l'altro, una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria delle regioni e degli enti locali nella realizzazione dei progetti;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 23 gennaio 2015 (di seguito, decreto interministeriale 23 gennaio 2015), con cui sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160 (di seguito, decreto ministeriale n. 160 del 2015), con cui sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali per l'importo di euro 40.000.000,00 annui dal 2015 al 2044 autorizzati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnato che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 27 aprile 2015, n. 8875 (di seguito, decreto interministeriale n. 8875 del 2015), con cui è stato prorogato al 30 aprile 2015 il termine di scadenza per la predisposizione, da parte delle regioni, dei rispettivi piani triennali di edilizia scolastica e al 31 maggio 2015 il termine entro il quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base dei piani triennali regionali, predispone un'unica programmazione nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322 (di seguito, decreto ministeriale n. 322 del 2015), con il quale si è pro-

ceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 1° settembre 2015, n. 640, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo — da parte delle regioni -per il finanziamento degli interventi inclusi nella programmazione triennale nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015 — dei contributi pluriennali di euro 40.000.000,00 annui, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna regione assegnati per effetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2016, n. 11418, registrato dalla Corte dei conti competente in data 13 luglio 2016, con il quale — fermi restando i criteri e le modalità di attuazione dell'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 di cui al decreto interministeriale 23 gennaio 2015 — sono stati definiti i termini, in particolare, al fine di procedere all'aggiornamento dei piani annuali di ripartizione dell'ulteriore contributo annuo di 10 milioni di euro dall'anno 2016 al 2044 e alla predisposizione del successivo decreto interministeriale di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni ai sensi dell'art. 4, comma 177-*bis*, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2016, n. 620, con il quale si è proceduto al riparto su base regionale delle risorse pari a euro 9.999.999,99, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi pluriennali recati dall'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnata che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 ottobre 2016, n. 790, con cui si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale con riferimento ai piani regionali 2016;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 dicembre 2016, n. 968, con il quale gli enti locali sono stati autorizzati ad avviare i lavori per gli interventi del piano 2016 a valere sul mutuo già contratto nel corso del 2015;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 30 dicembre 2016, recante la proroga del termine di cui all'art. 1, comma 1, lettera *e)*, del decreto interministeriale n. 11418 del 2016 imposto agli enti locali per l'aggiudicazione provvisoria al 30 giugno 2017;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 marzo 2017, n. 134, con cui si è proceduto alla modifica dei piani annuali 2016 di aggiornamento della programmazione in materia di edilizia scolastica delle Regioni Marche ed Emilia-Romagna;

Visti i piani di erogazione e degli interventi predisposti dalle singole regioni allegati al presente decreto;

Vista la circolare del Ministro dell'economia e delle finanze 5 aprile del 2004, n. 13, concernente l'autorizzazione di spesa pluriennale: limiti di impegno;

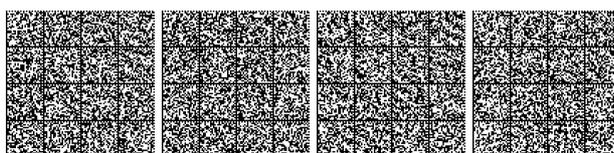
Vista la circolare del Ministro dell'economia e delle finanze 28 giugno 2005, esplicativa della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2006, recante definizione dei criteri di carattere generale per il coordinamento dell'azione amministrativa del Governo intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno 2006;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, 28 febbraio 2007, n. 15, recante procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali;

Vista la circolare del Ministro dell'economia e delle finanze 24 maggio 2010, n. 2276, recante adempimenti di cui all'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

Considerato che l'art. 1, comma 3, del citato decreto interministeriale 23 gennaio 2015, così come modificato dal successivo decreto interministeriale 27 aprile 2015, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia autorizzata, ai sensi dell'art. 4, comma 177-*bis*, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la stipula dei suddetti mutui da parte delle regioni beneficiarie, sulla base del riparto disposto con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui all'art. 2, comma 3, del medesimo decreto interministeriale (MIUR-MEF-MIT) 23 gennaio 2015;

Vista la nota del 7 dicembre 2016, n. 3443, con la quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha chiesto l'autorizzazione, mediante attualizzazione, all'utilizzo dei contributi pluriennali per un importo pari ad euro 9.999.999,99 annui dal 2016 al 2044, a valere sui contributi recati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015;

Vista la nota del 9 gennaio 2017, prot. n. 224, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Gabinetto del Ministro, tenuto conto dei pareri espressi dai Dipartimenti del tesoro e della ragioneria generale dello Stato, ha comunicato che dall'utilizzo mediante attualizzazione dei contributi pluriennali recati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015, per il citato importo di euro 9.999.999,99 annui dal 2016 al 2044, non derivano effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quanto previsto a legislazione vigente;

Considerato che i suddetti contributi pluriennali, per i quali il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo con la predetta nota prot. 3443 del 7 dicembre 2016, sono iscritti, per le finalità previste dalla normativa di cui in premessa, sul capitolo 7106 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Considerato che con il citato decreto ministeriale n. 620 del 2016, sono state ripartite su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi pluriennali autorizzati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015, per il citato importo di euro 9.999.999,99 annui dal 2016 al 2044 ed è stata individuata per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;

Considerato che, con il citato decreto ministeriale n. 790 del 2016, si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica sulla base dei piani redatti dalle singole regioni per l'anno 2016;

Considerato con il citato decreto ministeriale n. 134 del 2017 si è proceduto alla modifica dei piani annuali di aggiornamento 2016 delle Regioni Marche e Emilia-Romagna;

Considerato che, dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 4, comma 177-*bis*, della richiamata legge n. 350 del 2003, è risultato che, dall'attualizzazione dei contributi pluriennali, oggetto del presente decreto, non derivano effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quanto previsto a legislazione vigente;

Considerato che l'art. 2, comma 1, del citato decreto interministeriale 23 gennaio 2015, prevede che i piani annuali sono soggetti a conferma annuale circa l'attualità degli interventi ivi inseriti;

Dato atto che, in virtù della citata previsione contenuta nell'art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, gli interventi inseriti nei piani annuali predisposti dalle regioni potrebbero subire variazioni nel limite del finanziamento spettante a ciascuna regione e comunque nell'ambito degli interventi contenuti nella programmazione unica nazionale;

Considerato che per i piani annuali 2016 la conferma è avvenuta con i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 ottobre 2016, n. 790, e 8 marzo 2017, n. 134;

Ritenuto quindi, che l'utilizzo delle risorse relative agli interventi inseriti nei piani annuali 2017, soggetti a conferma e allo stato non confermati, possa essere autorizzato ai sensi e nei termini di cui al successivo art. 1, comma 2, del presente decreto nel limite del finanziamento spettante alla regione nell'ambito della programmazione unica nazionale;

Considerato che l'art. 2 del citato decreto interministeriale del 23 gennaio 2015, come modificato dal successivo decreto interministeriale del 27 aprile 2015, dispone altresì che, con l'autorizzazione alla stipula in favore delle regioni dei mutui, gli enti locali sono autorizzati alla stipula dei contratti di appalto;

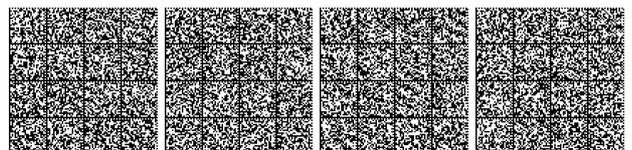
Dato atto che, in ragione della necessità di conferma degli interventi contenuti nel piano 2017, possono procedere alla stipula dei contratti di appalto e all'esecuzione dei lavori i soli enti locali rientranti nel piano annuale 2016 di cui agli allegati elenchi (da A a *U)* che aggiudichino i lavori entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o che abbiano aggiudicato gli stessi o stipulato i relativi contratti di appalto entro i termini già fissati con i citati decreti interministeriali del 3 giugno 2016, n. 11418, e del 30 dicembre 2016, mentre gli enti locali i cui interventi sono contenuti nel piano 2017 possono procedere alla stipula dei contratti di appalto solo in seguito alla conferma dei medesimi piani da parte delle regioni approvata con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ritenuto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 4, comma 177-*bis*, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, l'utilizzo dei contributi recati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015, mediante la stipula di mutui a valere sui contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui decorrenti dal 2016 al 2044, al fine di consentire l'attuazione del complessivo Piano di edilizia scolastica;

Decreta:

Art. 1.

Autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177-*bis*, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è autorizzato l'utilizzo — da parte delle regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23 gennaio

2015 — dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna regione assegnati per effetto dei decreti richiamati in premessa.

2. L'utilizzo dei contributi pluriennali di cui al comma 1, quantificato includendo nel costo di realizzazione dell'intervento anche gli oneri di finanziamento, avviene per i singoli beneficiari sulla base di quanto riportato nell'allegato *A*, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, in relazione alla decorrenza e alla scadenza degli stessi, al netto ricavo attivabile a seguito delle operazioni finanziarie di attualizzazione, con oneri di ammortamento per capitale e interessi posti a carico del bilancio dello Stato, che le regioni, soggetti beneficiari dei contributi, sono autorizzate a perfezionare con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché al piano delle erogazioni del netto ricavo stesso, che indica il limite massimo degli importi utilizzabili in ciascun anno. Eventuali variazioni del suddetto piano, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che provvede a richiedere autorizzazione in tal senso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

3. Al fine di ottimizzare la gestione delle operazioni oggetto del presente decreto, il perfezionamento delle stesse può avvenire mediante la stipula di un contratto di mutuo sulla base di uno schema tipo, che deve essere sottoposto al preventivo nulla osta del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro - Direzione VI.

4. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di mutuo, l'istituto finanziatore deve notificare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'economia e delle finanze copia conforme dei contratti di mutuo perfezionati.

5. Nel contratto di mutuo stipulato con l'istituto finanziatore, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, deve essere inserita apposita clausola che prevede l'obbligo a carico dello stesso di comunicare, al massimo entro trenta giorni dalla stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro (direzione II e *VI)* e al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato (Ispettorato generale di bilancio - Ufficio *XVI)*, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria con indicazione delle informazioni di cui al prospetto allegato alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 24 maggio 2010, n. 2276, tenuto conto della tipologia dell'operazione finanziaria perfezionata.

Art. 2.

Modalità di erogazione dei contributi

1. L'erogazione del netto ricavo derivante dell'attualizzazione dei contributi pluriennali deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 4 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, così come modificato dal successivo decreto interministeriale 27 aprile 2015.

2. In ogni caso l'erogazione dei contributi da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è effettuata su base pluriennale e in misura non eccedente l'importo dei contributi stanziati annualmente in bilancio.

3. Per quanto previsto dalla vigente normativa contabile, le risorse impegnate ed eventualmente non pagate entro il termine dell'esercizio di competenza possono essere erogate negli esercizi successivi.

4. Le somme erogate che non sono utilizzate dai soggetti beneficiari dei contributi devono essere versate da parte dello stesso soggetto all'entrata del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

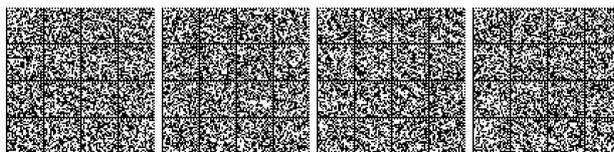
Roma, 6 giugno 2017

Il Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
FEDELI

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
PADOAN

Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti
DELRIO

Registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2017

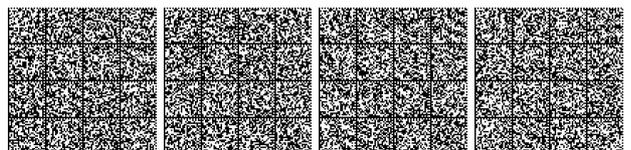
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 1764

Allegato A - Scheda riepilogativa

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regioni (Decreto MIUR n. 620/2016)** **Appartenenza a PA: SI**			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013,come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge n. 107 del 2015		Cap. 7106 – bilancio MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 9.999.999,99 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** € 289.999.999,71	
Interventi da finanziare	Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali e costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, come successivamente aggiornata.			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratti di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 238.000.000,00** **Modalità di utilizzo:** *a stato avanzamento lavori* **Periodo di utilizzo:** dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	**€ 85.504.138,16**	**€ 110.454.325,88**	**€ 42.041.535,96**

ALLEGATO A

				Piano erogazioni		
Regioni	**Importo annuale**	**Importo complessivo**	**Netto Ricavo stimato**	**2017**	**2018**	**2019**
ABRUZZO	265.499,43	7.699.483,47	6.318.886,44	**1.895.665,93**	**2.527.554,58**	**1.895.665,93**
BASILICATA	130.612,23	3.787.754,67	3.108.571,08	**1.500.000,00**	**1.000.000,00**	**608.571,08**
CALABRIA	453.907,52	13.163.318,08	10.802.998,99	**2.000.000,00**	**6.802.998,99**	**2.000.000,00**
CAMPANIA	916.716,00	26.584.764,00	21.817.840,82	**6.105.348,42**	**8.590.249,87**	**7.122.242,53**
EMILIA ROMAGNA	667.861,61	19.367.986,69	15.895.106,33	**11.126.574,43**	**3.973.776,58**	**794.755,32**
FRIULI V.G.	228.003,15	6.612.091,35	5.426.474,98	**1.627.942,50**	**2.170.589,99**	**1.627.942,49**
LAZIO	829.987,17	24.069.627,93	19.753.694,66	**6.913.793,13**	**9.876.847,33**	**2.963.054,20**
LIGURIA	229.137,57	6.644.989,53	5.453.474,17	**2.726.738,00**	**1.636.042,00**	**1.090.694,17**
LOMBARDIA	1.510.794,86	43.813.050,94	35.956.917,70	**7.000.000,00**	**22.000.000,00**	**6.956.917,70**
MARCHE	314.606,62	9.123.591,98	7.487.637,56	**3.743.818,78**	**2.246.291,27**	**1.497.527,51**
MOLISE	68.691,38	1.992.050,02	1.634.854,85	**1.139.962,92**	**332.040,09**	**162.851,84**
PIEMONTE	771.978,68	22.387.381,72	18.373.092,60	**6.000.000,00**	**9.000.000,00**	**3.373.092,60**
PUGLIA	732.824,10	21.251.898,90	17.441.213,60	**3.500.000,00**	**13.941.213,60**	**0,00**
SARDEGNA	296.778,52	8.606.577,08	7.063.328,78	**3.063.328,78**	**4.000.000,00**	**0,00**
SICILIA	858.945,35	24.909.415,15	20.442.899,35	**14.000.000,00**	**6.442.899,35**	**0,00**
TOSCANA	650.283,18	18.858.212,22	15.476.739,70	**4.643.021,91**	**7.738.369,85**	**3.095.347,94**
UMBRIA	184.291,43	5.344.451,47	4.386.136,04	**4.386.136,04**	**0,00**	**0,00**
VENETO	868.799,17	25.195.175,93	20.677.420,27	**4.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.677.420,27**
Valle d'Aosta	20.282,02	588.178,58	482.712,08	**131.807,32**	**175.452,38**	**175.452,38**
Totale	9.999.999,99	289.999.999,71	238.000.000,00	**€ 85.504.138,16**	**€ 110.454.325,88**	**€ 42.041.535,96**

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Abruzzo (Decreto MIUR n.620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 265.499,43 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 7.699.483,47	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 6.318.886,44**			
	Modalità ai utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	Euro 1.895.665,93 (30%)	Euro 2.527.554,58 (40%)	Euro 1.895.665,93 (30%)

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Basilicata (Decreto MIUR n. 620/2016)** **Appartenenza a PA: SI**				
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio MIUR		
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 130.612.23 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 3.787.754,67		
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano				
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.				
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 3.108.571,08** **Modalità di utilizzo:** - *a stato avanzamento lavori* **Periodo di utilizzo:** dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*				
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**	
	Importo	1.500.000.00	1.000.000,00	608.571,08	

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Calabria (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 453.907,52 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 13.163.318,08	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro** 10.802.998,99			
	Modalità di utilizzo: *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 01/10/2017 al 31/12/2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	€ 2.000.000,00	€ 6.802.998,99	€ 2.000.000,00

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Campania (Decreto MIUR n. 620/2016)** **Appartenenza a PA: SI**			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015	Cap. 7106 – bilancio MIUR		
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 916.716,00 dal 2016 al 2044	**Importo complessivo:** euro 26.584.764,00		
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 21.817.840,82** **Modalità di utilizzo:** - *a stato avanzamento lavori* **Periodo di utilizzo:** dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	Anno	2017	2018	2019
	Importo	6.105.348,42	8.590.249,87	7.122.242,53

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

<table>
<tr><td rowspan="2">Soggetto beneficiario</td><td colspan="4">Denominazione: Regione Emilia Romagna (Decreto MIUR n. 620/2016)</td></tr>
<tr><td colspan="4">Appartenenza a PA: SI</td></tr>
<tr><td>Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.</td><td colspan="2">Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015</td><td colspan="2">Cap.7106 – bilancio del MIUR</td></tr>
<tr><td>Importo contributi</td><td colspan="2">Importo annuale:
euro 667.861,61
dal 2016 al 2044</td><td colspan="2">Importo complessivo:
euro 19.367.986,69</td></tr>
<tr><td>Intervento da finanziare</td><td colspan="4">Elenco interventi di cui all'allegato Piano</td></tr>
<tr><td>Modalità di utilizzo dei contributi</td><td colspan="4">L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Netto ricavo stimato</td><td colspan="4">Importo: euro 15.895.106,33</td></tr>
<tr><td colspan="4">Modalità di utilizzo:
- a stato avanzamento lavori</td></tr>
<tr><td colspan="4">Periodo di utilizzo:
dal 2017 al 2019 (in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Piano delle erogazioni del netto ricavo</td><td>Anno</td><td>2017</td><td>2018</td><td>2019</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td>70%</td><td>25%</td><td>5%</td></tr>
</table>

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

<table>
<tr><td rowspan="2">Soggetto beneficiario</td><td colspan="4">Denominazione: Regione Friuli Venezia Giulia (Decreto MIUR n. 160/2015)</td></tr>
<tr><td colspan="4">Appartenenza a PA: SI</td></tr>
<tr><td>Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.</td><td colspan="2">Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015</td><td colspan="2">Cap. 7106 – bilancio del MIUR</td></tr>
<tr><td>Importo contributi</td><td colspan="2">Importo annuale:
euro 228.003,15
dal 2016 al 2044</td><td colspan="2">Importo complessivo:
euro 6.612.091,35</td></tr>
<tr><td>Intervento da finanziare</td><td colspan="4">Elenco interventi di cui all'allegato Piano</td></tr>
<tr><td>Modalità di utilizzo dei contributi</td><td colspan="4">L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Netto ricavo stimato</td><td colspan="4">Importo: euro 5.426.474,98</td></tr>
<tr><td colspan="4">Modalità di utilizzo:
- a stato avanzamento lavori</td></tr>
<tr><td colspan="4">Periodo di utilizzo:
dal 2017 al 2019 (in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Piano delle erogazioni del netto ricavo</td><td>Anno</td><td>2017</td><td>2018</td><td>2019</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td>30 %</td><td>40 %</td><td>30 %</td></tr>
</table>

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Lazio (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015	Cap. 7106 – bilancio del MIUR		
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 829.987,17 dal 2017 al 2019	**Importo complessivo:** euro 24.069.627,93		
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 19.753.694,66**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	6.913.793,13	9.876.847,33	2.963.054,20

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Liguria (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 229.137,57 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 6.644.989,53	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 5.453.474,17**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	percentuale	50%	30%	20%
	Importo	**2.726.738,00**	**1.636.042,00**	**1.090.694,17**

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Lombardia (Decreto MIUR n. 620/2016)**		
	Appartenenza a PA: SI		
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015	Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 1.510.794,86 dal 2016 al 2044	**Importo complessivo:** euro 43.813.050,94	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano		
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.		
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 35.956.917,70**		
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*		
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*		

Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	7.000.000,00	22.000.000,00	6.956.917,70

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Marche (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 314.606,62 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 9.123.591,98	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 7.487.637,56**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	**3.743.818,78**	**2.246.291,27**	**1.497.527,51**

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Molise (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 68.691,38 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 1.992.050,02	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 1.634.854,85**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori*)			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	€ 1.139.962,92	€ 332.040,09	€ 162.851,84

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Piemonte (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015	Cap. 7106 – bilancio del MIUR		
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 771.978,68 dal 2016 al 2044	**Importo complessivo:** euro 22.387.381,72		
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 18.373.092,60**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	6.000.000,00	9.000.000,00	3.373.092,60

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Puglia (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 732.824,10 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 21.251.898,90	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 17.441.213,60**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	**3.500.000,00**	**13.941.213,60**	

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Sardegna (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 296.778,52 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 8.606.577,08	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 7.063.328,78**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	3.063.328,78	4.000.000	

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Sicilia (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 – bilancio del MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 858.945,35 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 24.909.415,15	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 20.442.899,35**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	€ 14.000.000,00 Circa 68,50%	€ 6.442.899,35 Circa 31,50 %	€ 0,00

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

<table>
<tr><td rowspan="2">Soggetto beneficiario</td><td colspan="4">Denominazione: Regione Toscana (Decreto MIUR n. 620/2016)</td></tr>
<tr><td colspan="4">Appartenenza a PA: SI</td></tr>
<tr><td>Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.</td><td colspan="2">Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015</td><td colspan="2">Cap. 7106 – bilancio del MIUR</td></tr>
<tr><td>Importo contributi</td><td colspan="2">Importo annuale:
euro 650.283,18
dal 2016 al 2044</td><td colspan="2">Importo complessivo:
euro 18.858.212,22</td></tr>
<tr><td>Intervento da finanziare</td><td colspan="4">Elenco interventi di cui all'allegato Piano</td></tr>
<tr><td>Modalità di utilizzo dei contributi</td><td colspan="4">L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Netto ricavo stimato</td><td colspan="4">Importo: euro 15.476.739,70</td></tr>
<tr><td colspan="4">Modalità di utilizzo:
- a stato avanzamento lavori</td></tr>
<tr><td colspan="4">Periodo di utilizzo:
dal 2017 al 2019 (in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Piano delle erogazioni del netto ricavo</td><td>Anno</td><td>2017</td><td>2018</td><td>2019</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td>30</td><td>50</td><td>20</td></tr>
</table>

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Umbria (Decreto MIUR n. 620/2016)** **Appartenenza a PA: SI**			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 del bilancio MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 184.291,43 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 5.344.451,47	
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 4.386.136,04** **Modalità di utilizzo:** - *a stato avanzamento lavori* **Periodo di utilizzo:** dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	**4.386.136,04**	---	---

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

<table>
<tr><td rowspan="2">Soggetto beneficiario</td><td colspan="4">Denominazione: Regione Veneto (Decreto MIUR n. 620/2016)</td></tr>
<tr><td colspan="4">Appartenenza a PA: SI</td></tr>
<tr><td>Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.</td><td colspan="2">Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015</td><td colspan="2">Cap. 7106 del bilancio MIUR</td></tr>
<tr><td>Importo contributi</td><td colspan="2">Importo annuale:
euro 868.799,17
dal 2016 al 2044</td><td colspan="2">Importo complessivo:
euro 25.195.175,93</td></tr>
<tr><td>Intervento da finanziare</td><td colspan="4">Elenco interventi di cui all'allegato Piano</td></tr>
<tr><td>Modalità di utilizzo dei contributi</td><td colspan="4">L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Netto ricavo stimato</td><td colspan="4">Importo: euro 20.677.420,27</td></tr>
<tr><td colspan="4">Modalità di utilizzo:
- a stato avanzamento lavori</td></tr>
<tr><td colspan="4">Periodo di utilizzo:
dal 2017 al 2019 (in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Piano delle erogazioni del netto ricavo</td><td>Anno</td><td>2017</td><td>2018</td><td>2019</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td>4.000.000,00</td><td>8.000.000,00</td><td>8.677.420,27</td></tr>
</table>

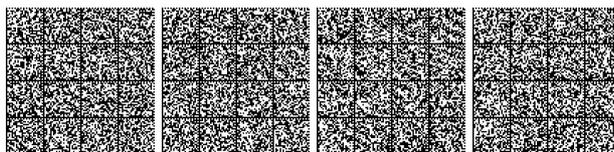
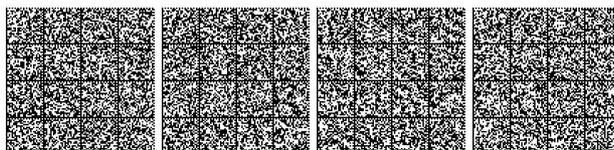
Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

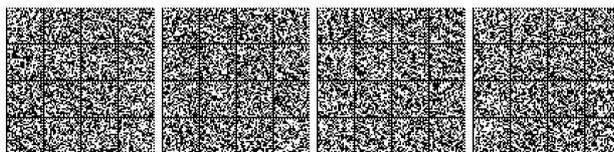
A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

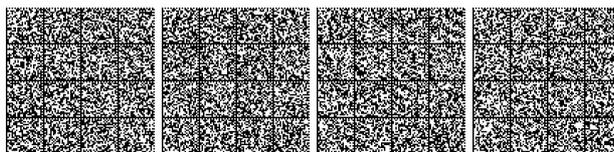
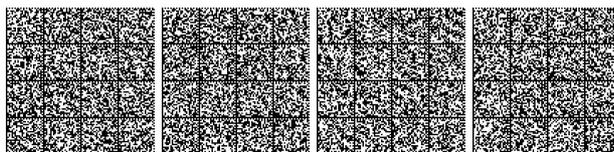
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto- legge del 12 settembre 2013, n. 104.

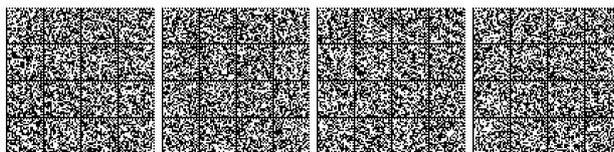
Soggetto beneficiario	**Denominazione: Regione Valle d'Aosta (Decreto MIUR n. 620/2016)**			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministraz.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 176, legge 107/2015		Cap. 7106 del bilancio MIUR	
Importo contributi	**Importo annuale:** euro 20.282,02 dal 2016 al 2044		**Importo complessivo:** euro 588.178,58	
Intervento da finanziare	Realizzazione di una nuova scuola prefabbricata in località Clapeyas-Fleuran nel Comune di Issogne			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	**Importo: euro 482.712,08**			
	Modalità di utilizzo: - *a stato avanzamento lavori*			
	Periodo di utilizzo: dal 2017 al 2019 (*in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)*			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	**Anno**	**2017**	**2018**	**2019**
	Importo	131.807,32	175.452,38	175.452,38

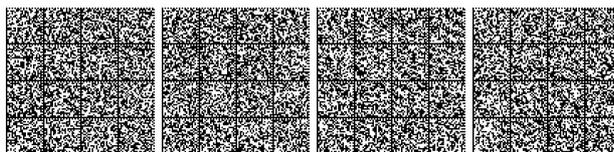
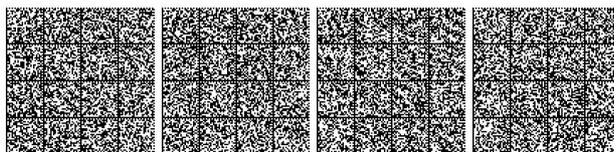
Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
		ALLEGATO A	
		ABRUZZO - ANNUALITA' 2016	
AQ	AVEZZANO	Costruzione nuovo edificio- Infanzia Collodi	629.370,00
CH	SAN SALVO	Costruzione nuovo polo scolastico per accorpamento scuola dell'infanzia di Via Firenze e scuola primaria di Via De Vito (lett. f)	2.000.000,00
TE	AMM.NE PROV.LE DI TERAMO	Messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario dell'edificio scolastico - Istituto Tecnico Industriale "Vincenzo Cerullii"	750.000,00
TE	CAMPLI	Messa in sicurezza edificio a carattere sportivo - Palestra "Nino Di Annunzio"	650.000,00
PE	PESCARA	Miglioramento sismico ed energetico - Infanza "Lionni" e Primaria "Cascella"	800.000,00
PE	CARAMANICO TERME	Adeguamento e miglioramento sismico edificio - Scuola elementare e media "L. da Vinci"	205.000,00
PE	MOSCUFO	Efficientamento energetico (sostituzione infissi)- Secondaria di 1° grado "G. Leopardi"	99.915,56
AQ	CASTEL DI SANGRO	Realizzazione nuova sede nel Campus Comunale -	1.184.600,88
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	**6.318.886,44**
		Ricavo netto stimato	**6.318.886,44**
		Ulteriori risorse da utilizzare per i piani 2016 e 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	**0**

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO B			
BASILICATA - ANNUALITA' 2016			
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	-
		Ricavo netto stimato	3.108.571,08
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	3.108.571,08

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO C			
CALABRIA - ANNUALITA' 2016			
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	-
		Ricavo netto stimato	10.802.998,99
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	10.802.998,99

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO D			
CAMPANIA - ANNUALITA' 2016			
SA	CORLETO MONFORTE (SA)	"PROGETTO ESECUTIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO" (deliberazione di giunta regionale n. 124 del 28/03/2015 - approvazione avviso per la redazione del piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica)	€ 736.511,17
NA	PROCIDA (NA)	Intervento di messa in sicurezza, miglioramento statico, adeguamento funzionale con recupero e bonifica degli ambienti interrati, impiantistica - edificio scolastico e palestra	€ 1.370.000,00
SA	TRAMONTI (SA)	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ALLE NORME DI SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO G.PASCOLI	€ 1.500.000,00
BN	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna capoluogo	€ 287.500,00
SA	SAN CIPRIANO PICENTINO (SA)	lavori di nuova costruzione della scuola primaria di filetta	€ 1.297.356,61
BN	BUCCIANO (BN)	Lavori di messa in sicurezza della scuola materna "Don Francesco Falzarano" sita alla via Gavetelle	€ 995.000,00

SA	MONTANO ANTILIA (SA)	Lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e normativo, efficientamento energetico scuola elementare e media Montano Capoluogo	€	1.487.904,00
CE	PIETRAMELARA (CE)	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA MARCONI	€	1.499.999,36
BN	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)	Lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico dell"edificio scolastico comunale in via S. Antonio.	€	1.234.530,00
SA	LAUREANA CILENTO (SA)	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza scuola materna primaria in Laureana Capoluogo	€	1.050.000,00
BN	COLLE SANNITA (BN)	Lavori di adeguamentosismicoe risanamentodella scuola media statale "F. Flora"	€	2.700.000,00
NA	Città Metropolitana di NAPOLI	Lavori di ristrutturazione e rimozione di amianto presso la sede dell'ISIS "Masullo Theti" di Nola	€	1.104.569,91
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€	15.263.371,05
		Ricavo netto stimato	€	21.817.840,82
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€	6.554.469,77

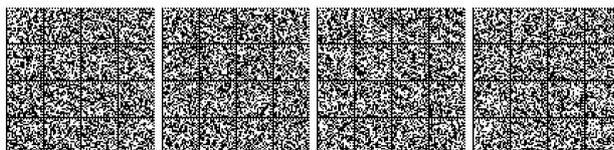
Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO E			
EMILIA ROMAGNA - ANNUALITA' 2016			
PIACENZA	Villanova sull'Arda	Scuola primaria “Pallavicino”	50.000,00
PIACENZA	Monticelli d'Ongina	Scuola primaria Vida	1.086.500,10
Parma	Comune di Parma	primaria Anna Frank e infanzia Sergio Neri	500.000,00
Parma	Comune di Collecchio	IC Collecchio primaria "Caduti di tutte le guerre"	100.000,00
Parma	Comune di Sala Baganza	infanzia Balbi Carrega	250.000,00
Parma	Unione Bassa Est Parmense ambito Mezzani	Mezzani secondaria I grado mensa	250.000,00
Parma	Comune di Tizzano	secondaria I grado Pezzani	195.000,00
Parma	Comune di Felino	IC Felino polo scolastico Primaria Rita Lvi Montalcini - mensa	250.000,00
RE	PROVINCIA RE	I.P. "CARRARA" - GUASTALLA	100.000,00
RE	PROVINCIA RE	I.S. "L. NOBILI" - REGGIO EMILIA	115.000,00
RE	Comune di CARPINETI	SC. PRIMARIA "DON P. BORGHI" CARPINETI	225.000,00
RE	Comune di CASINA	SC. SEC. 1° GR. "E. FERMI" CASINA	140.000,00
RE	Comune di BORETTO	SC. PRIMARIA "ALBERICI" BORETTO	200.000,00
RE	Comune di ROLO	SC. SEC. 1° GR. "M. POLO" ROLO	600.000,00
RE	Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	SC. PRIMARIA "G. MARCONI"	667.102,81
MODENA	Provincia di Modena	Polo Istituti superiori Guarini-Wiligelmo	350.000,00
MODENA	Provincia di Modena	Istituto superiore Morante – Edificio principale	280.000,00
MODENA	Comune di Modena	Scuola primaria Giovanni XXIII	360.500,00
MODENA	Comune di Sassuolo	scuola sec. Di 1° grado F. Ruini	116.200,00
MODENA	Comune di Castelnuovo Rangone	Scuola secondaria di 1° grado G. Leopardi	104.300,00
MODENA	Comune di Lama Mocogno	I. C. G. Dossetti (infanzia e secondaria di primo grado)	35.000,00
MODENA	Comune di Polinago	scuola d'infanzia A. Frank, scuola primaria Papini, scuola secondaria di 1° grado Perini	94.654,00
MODENA	Comune di Campogalliano	scuola primaria G. Marconi	420.000,00
MODENA	Comune di Formigine	scuola secondaria di 1° grado Fiori	315.000,00

MODENA	Comune di Spilamberto	scuola secondaria di 1° grado S. Fabriani e scuola primaria G. Marconi	222.158,89
MODENA	Provincia di Modena	Liceo scientifico Tassoni	250.000,00
MODENA	Comune di Sestola	scuola secondaria di I grado Giovanni XXIII	58.984,53
FERRARA	Comune di Ferrara	Scuola Primaria Mosti	150.000,00
FERRARA	Comune di Bondeno	Scuola sec. 1° grado T Bonati	110.000,00
FERRARA	Comune di Bondeno	Scuola Infanzia Granatieri di Sardegna	50.000,00
FERRARA	Provincia di Ferrara	Edifici scolastici vari Ferrara (ITIS, ITIP, Carducci sede, IPSIA, Roversella)	400.000,00
FERRARA	Comune di Formignana	Scuola Primaria e sec 1° grado Edmundo De Amicis PALESTRA	150.000,00
FERRARA	Comune di Codigoro	Scuola Infanzia Mezzogoro	70.000,00
FERRARA	Comune di Codigoro	Scuola sec 1°grado Pascoli	150.000,00
FERRARA	Comune di Copparo	Media Statale C. Govoni	75.000,00
FERRARA	Comune di Vigarano Mainarda	scuola secondaria di I grado	150.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI MONZUNO	Scuola Primaria “Rondelli”	500.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	Scuola Primaria “Pace Libera Tutti”	500.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Scuola Secondaria di 1° grado “Carlo Jussi”	380.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Liceo Artistico “Arcangeli”	230.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI PIEVE DI CENTO	Scuola Infanzia “Collodi”	80.687,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI MOLINELLA	Scuola Primaria di Marmorta	400.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI MOLINELLA	Scuola Infanzia “Viviani”	220.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	Scuola Secondaria di 1° grado “Bagnoli”	300.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI DOZZA	Scuola Infanzia “Guido Rossa”	360.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI MOLINELLA	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di Molinella	150.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COMUNE DI BUDRIO	Scuola Infanzia “Argentina Menarini”	270.000,00
FORLI' - CESENA	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	Scuola secondaria I° grado "Valgimigli" e della scuola secondaria di II° grado Sede distaccata "Liceo Righi"	560.000,00

FORLI' - CESENA	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	Istituto comprensivo di Civitella di Romagna - scuola secondaria di 1° grado "Don Milani" e scuola primaria "De Amicis" di Cusercoli	260.000,00
FORLI' - CESENA	COMUNE DI FORLI'	Scuola Primaria "G. Matteotti"	420.000,00
FORLI' - CESENA	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	Istituto Comprensivo "Valle del Montone" - Infanzia "Lo Scoiattolo" - Primaria - "L. Cappelli" - Sec. I "L. Da Vinci"	24.000,00
RAVENNA	Provincia di Ravenna	Istituto Tecnico Industriale "N. Baldini" di Ravenna	350.000,00
RAVENNA	Comune di Russi	Scuola elementare "Fantini" loc. Godo	50.000,00
RAVENNA	Comune di Ravenna	Scuola primaria "Pascoli" e secondaria di primo grado "C. Viali" loc. S. Alberto	220.000,00
RAVENNA	Comune di Faenza	Scuola dell'infanzia Stella Polare	150.000,00
RAVENNA	Provincia di Ravenna	Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" di Faenza - Sede di via Nuova, 45	300.000,00
RAVENNA	Comune di Castel Bolognese	Scuola primaria Bassi	60.000,00
RAVENNA	Comune di Riolo Terme	Scuola primaria Giovanni Pascoli	50.000,00
RAVENNA	Comune di Alfonsine	Polo Scolastico: Scuola Primaria G. Rodari e Scuola Secondaria di 1° grado A. Oriani – Via Murri, 26	150.000,00
Rimini	Provincia di Rimini	Istituto Professionale per il Settore dei Servizi "S.P. Malatesta" - V.le Reg. Margherita, 4 - Rimini	402.985,77
Rimini	Comune di San Leo	Istituto Comprensivo A. Battelli - Scuola primaria e sec. I gr. - Via XXV aprile, 4 - frazione Pietracuta - San Leo	716.200,00
Rimini	Comune di Novafeltria	Istituto Comprensivo A. Battelli - Scuola primaria e sec. I gr. - Via della Maternità n. 46- Nuovafeltria	150.833,23
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 15.895.106,33
		Ricavo netto stimato	€ 15.895.106,33
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 0,00

ALLEGATO F

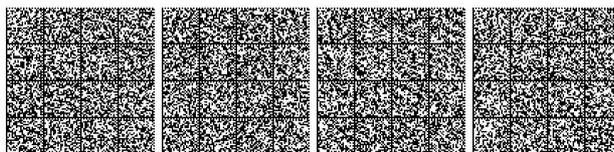
Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola		Importo richiesto
FRIULI V. GIULIA - ANNUALITA' 2016				
PN	SACILE	Manutenzione straordinaria	€	487.000,00
TS	TRIESTE	Messa in sicurezza	€	200.000,00
TS	TRIESTE	Impianti antincendio e certificati di prevenzione incendi	€	800.000,00
GO	SAN CANZIAN D'ISONZO	Manutenzione straordinaria	€	299.985,00
UD	MOGGIO UDINESE	Nuova costruzione	€	570.000,00
UD	BAGNARIA ARSA	Efficientamento energetico	€	280.000,00
UD	PAVIA DI UDINE	Adeguamento sismico	€	380.000,00
UD	TAVAGNACCO	Efficientamento energetico	€	608.850,00
GO	Provincia di GORIZIA	Manutenzione straordinaria	€	250.000,00
GO	Provincia di GORIZIA	Manutenzione straordinaria	€	690.000,00
UD	PALUZZA	Manutenzione straordinaria	€	190.000,00
PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	Efficientamento energetico	€	670.639,98
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€	5.426.474,98
		Ricavo netto stimato	€	5.426.474,98
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€	-

ALLEGATO G

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
LAZIO - ANNUALITA' 2016			
LT	PONZA	ELEM. E MAT. S.MARIA	747.703,41
FR	SERRONE	PRIMARIA VIA PRENESTINA	762.552,12
FR	FONTECHIARI	ELEM. E MATERNA FILOMENO FERRANTE	511.892,06
RM	MONTELIBRETTI	ELEM. MEDIA PETROCCHI	1.060.837,36
RM	GALLICANO NEL LAZIO	SCUOLA DELL'INFANZIA "SUOR GIOVANNA ROMANO"	1.182.548,99
RM	CARPINETO ROMANO	MEDIA LEONE XIII°	88.986,18
RI	POGGIO MOIANO	ELEM. E MATERNA FERRUCCIO ULIVI	184.467,35
FR	PASTENA	ELEM. PASQUALINA BRUNO	246.270,00
FR	BROCCOSTELLA	SCUOLA EVAN GORGA	277.565,68
FR	ARNARA	MEDIA "LINO MINGARELLI"	293.072,80
RM	RIGNANO FLAMINIO	SCUOLA INFANZIA O. ROVERE	438.979,89
FR	VICO NEL LAZIO	SCUOLA MEDIA	513.611,61
LT	FONDI	PLES SCOLASTICO GARIBALDI E PURIFICATO	522.480,00
LT	MAENZA	SCUOLA ELEM. E MEDIA LEONE XIII	575.425,43
RM	CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE	LICEO CLASSICO SENECA	600.000,00
LT	SONNINO	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MADONNELLE	630.783,12
RI	CANTALUPO IN SABINA	ELEMENTARE CASSIO SGRIGNANI	637.083,46
RM	MONTE PORZIO CATONE	PRIMARIA "G. CARDUCCI"	654.626,84
RM	CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE	I.T.C. BATTISTI	680.000,00
RM	CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE	MATTEUCCI - SARANDI - SISTO V	700.000,00
VT	TARQUINIA	SCUOLA ELEM. C. E M. NARDI	800.000,00
VT	RONCIGLIONE	MATERNA ELEMENTARE "M. VIRGILI"	858.356,18

RI	MONTOPOLI IN SABINA	ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA SABINA	889.311,97
RI	POGGIO MIRTETO	ELEM. LUIGI VOLPICELLI	1.044.000,00
LT	MONTE S. BIAGIO	ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII	1.157.972,79
RI	LEONESSA	PLESSO SCOLASTICO COMUNALE DI LEONESSA	1.196.337,81
RM	FONTENUOVA	IST. COMP. DE FILIPPO	1.200.000,00
RM	CASTEL S. ELIA	SCUOLA SECONDARIA ALESSANDRO STRADELLA	220.000,00
FR	FONTANA LIRI	MEDIA STATALE CAPOLUOGO	298.134,55
RI	STIMIGLIANO	SCUOLA ELEMENTARE CARLO COLLODI	481.443,84
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 19.454.443,44
		Ricavo netto stimato	€ 19.753.694,66
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 299.251,22

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO H			
LIGURIA - ANNUALITA' 2016			
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ -
		Ricavo netto stimato	€ 5.453.474,17
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 5.453.474,17

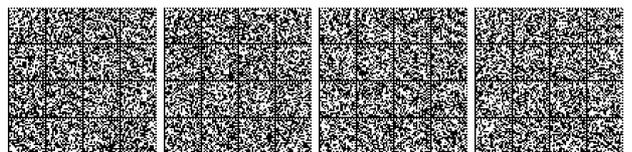
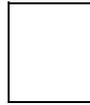
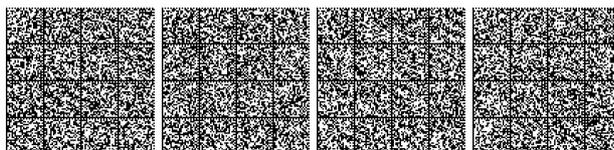
ALLEGATO I

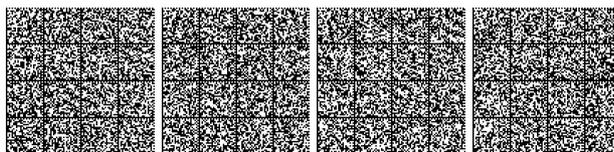
Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
LOMBARDIA - ANNUALITA' 2016			
BS	SIRMIONE	VIA XXIV MAGGIO	5.000.000,00
BS	CAPRIANO DEL COLLE	Via Santa Maria Crocifissa di Rosa, 79	385.000,00
BS	MONTICHIARI	VIA S. ANTONIO 2	1.530.000,00
BG	MARTINENGO	VIA ZAMBIANCHI 1	716.000,00
BG	CERETE	Via Giuseppe Verdi n. 1	1.650.932,59
MN	CANNETO SULL'OGLIO	VIA DANTE ALIGHIERI, 9	1.776.000,00
MI	MOTTA VISCONTI	VIA DON MILANI, 1	4.000.000,00
MB	SEVESO	Via Adua n°41	2.000.000,00
MB	SEVESO	VIA MONTEBIANCO	1.280.000,00
BG	CASTIONE DELLA PRESOLANA	VIA BONO DA CASTIONE 3	1.380.000,00
SO	MANTELLO	VIA VALERIANA SNC	240.000,00
BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	Via Zanardelli n. 34	950.000,00
CR	DOVERA	VIA EUROPA, 34	2.800.000,00
CO	OLGIATE COMASCO	Via Tarchini/plesso di Via Volta	802.286,15
MN	CASALMORO	VIA IV NOVEMBRE, 41	277.480,56
BG	MAPELLO	PIAZZA SASBACH, 1	2.179.988,98
MN	PROVINCIA DI MANTOVA	Via Conciliazione, 33 - Mantova	400.000,00
BG	PROVINCIA DI BERGAMO	VIA EUROPA 15 - Bergamo	175.000,00
CR	PROVINCIA DI CREMONA	Via Milano, 24 - Cremona	400.000,00
CR	PROVINCIA DI CREMONA	NUOVA SEDE	1.700.000,00
MI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	P.zza Tito Lucrezio Caro, 8 - Milano	1.200.000,00
MN	PROVINCIA DI MANTOVA	Via F.lli Lodrini, 32 - Castiglione delle Stiviere	550.000,00
MN	PROVINCIA DI MANTOVA	Indirizzi vari	300.000,00
CR	PROVINCIA DI CREMONA	Via Matilde di Canossa, 21 - Crema	250.000,00
CO	PROVINCIA DI COMO	Via Santa Caterina da Siena, 1 - Mariano Comense	250.000,00
CO	PROVINCIA DI COMO	Via Rezia, 9 - Como	250.000,00
MB	PROVINCIA DI MONZA BRIANZA	Via Adda, 6 - Vimercate	3.514.229,42
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 35.956.917,70
		Ricavo netto stimato	€ 35.956.917,70
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ -

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO L			
MARCHE - ANNUALITA' 2016			
AP	Acquaviva Picena	IC De carolis	932.153,30
MC	Apiro	Sc. dell'Infanzia "F. Scoccianti	1.000.000,00
PU	Cantiano	Materna ed elementare del Capoluogo	190.254,49
MC	Cingoli	Polo Scol. "P.Borsellino" di Grottaccia	295.000,00
PU	Lunano	Materna del Capoluogo	540.000,00
FM	Montefalcone appennino	Sc. Statale Montefalcone-Smerillo	580.000,00
PU	Peglio	Infanzia e primaria Franca Fratesi	770.000,00
FM	Ponzano di Fermo	Sc. Infanzia e Primaria "G.Rodari"	150.000,00
FM	Porto San Giorgio	Capoluogo	965.100,00
PU	San Giorgio di Pesaro	Elementare e media San Giorgio di Pesaro	855.280,00
FM	Montegranaro	Santa Maria	580.000,00
FM	Francavilla d'Ete	Sc. Materna di Via Didari	215.000,00
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 7.072.787,79
		Ricavo netto stimato	€ 7.487.637,56
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 414.849,77

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
		ALLEGATO M	
		MOLISE - ANNUALITA' 2016	
CB	COMUNE DI LUPARA (CB)	Scuola Elementare "E. Montale" via Costantino Antonarelli	112000
CB	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	ITIS e Liceo scientifico Scienze Applicate "E. Majorana" via Palermo, 3 TERMOLI (CB)	520000
CB	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	Istituto Tecnico Economico e Istituto Tecnico Costruzione, Ambiente e Territorio "I. Pilla" Via Veneto 21 CAMPOBASSO	880000
CB	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	Istituto Tecnico e Nautico per Geometri via De Gasperi TERMOLI (CB)	122854,85
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	**€ 1.634.854,85**
		Ricavo netto stimato	**€ 1.634.854,85**
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	**0,00**

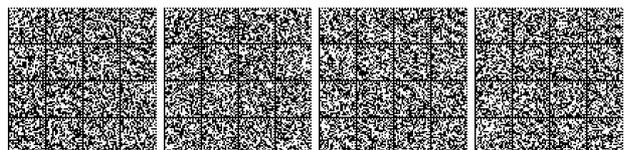
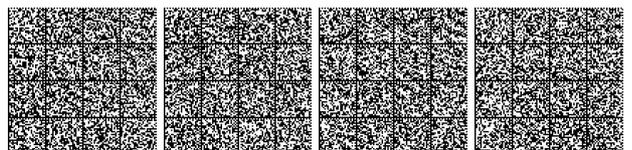
Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
		ALLEGATO N	
		PIEMONTE - ANNUALITA' 2016	
AL	CARTOSIO	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA - STRADA PUSA - SCUOLA PRIMARIA L. DA VINCI - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 8	178.374,44
NO	MAGGIORA	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIA ED ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN COMUNE DI MAGGIORA	470.000,00
AL	FRANCAVILLA BISIO	"MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLATICO	35.776,64
AL	CARBONARA SCRIVIA	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE: AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA	300.000,00
AT	CASTELL`ALFERO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI CON RICOLLOCAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA INAGIBILE	724.400,00
AL	CARROSIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "DOTT. FELICE COSTA"	203.133,92
CN	CAMERANA	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA E SISTEMAZIONE ESTERNA	202.017,67
AT	ANTIGNANO	INTERVENTO DI MESSA A NORMA, ADEGUAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "A.MANZONI"	252.559,38
CN	CLAVESANA	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA	395.000,00
AL	PASTURANA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "L. DA VINCI"	271.000,00
TO	CERES	ADEGUAMENTO IN TERMNI DI SICUREZZA E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE SCUOLE: L.MURIALDO DI V: N: COSTA E G.MARCONI DI VIALE STAZIONE 7	791.108,80
CN	CHERASCO	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN CHERASCO CAPOLUOGO	800.000,00

CN	SAN DAMIANO MACRA	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE SCUOLE COMUNALI	80.000,00
AT	VILLAFRANCA D`ASTI	PROGETTO DI INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "CAVALLA - GORIA"	550.000,00
AL	CASTELLETTO D`ORBA	LAVORI DI RESTAURO, MIGLIORAMENTO SISMICO E CONTENIMENTO CONSUMI EDIFICIO SCUOLA MATERNA COMUNALE	290.000,00
VCO	DOMODOSSOLA	MESSA IN SICUREZZA EED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ISTITUTI SCOLSTICI EX GIOVANNI XXIII E KENNEDY	799.997,10
BI	GRAGLIA	RISTRUTTURAZIONE RICONVERSIONE DI LOCALI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	523.560,00
TO	GIAVENO	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA " VENTRE" DI VIA GENOLINO	305.573,36
AL	ACQUI TERME	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 2 ACQUI TERME - SCUOLA PRIMARIA STATALE VIA SAN DEFENDENTE NEL COMUNE DI ACQUI TERME (AL). I LOTTO FUNZIONALE	800.000,00
NO	SIZZANO	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE STATALE "L.PEDRANA" NEL COMUNE DI SIZZANO (NO)	480.000,00
CN	VILLAFALLETTO	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	415.114,91
AT	ISOLA D`ASTI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MONSIGNOR PERICLE TARTAGLINO	439.000,00
CN	DIANO D`ALBA	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SITA IN FRAZIONE VALLE TALLORIA	713.983,74
CN	ROSSANA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA PRIMARIA "ANGELO ALBONICO". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO CUP J49D15000190002	255.000,00

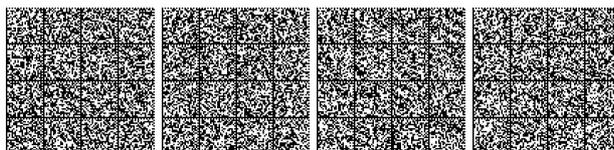
AL	ARQUATA SCRIVIA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI SCUOLA MEDIA STATALE "LEONARDO DA VINCI"	781.717,29
CN	VICOFORTE	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA	359.966,64
AL	CASSINE	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E DI COMPLETAMENTO DEL PRECEDENTE INTERVENTO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GIUSEPPE VERDI" NEL COMUNE DI CASSINE (AL)	421.000,00
VCO	DOMODOSSOLA	RIFUNZIONALIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO EX GIOVANNI XXIII	799.621,59
BI	BIELLA	SCUOLA PRIMARIA "CRIDIS" – MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI - SOSTITUZIONE COPERTURA E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	598.200,00
TO	BIBIANA	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	417.000,00
TO	MEZZENILE	PROGETTO DI AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO E MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO RENDIMENTO ENERGETICO	500.000,00
VCO	MONTECRESTESE	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECRESTESE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	420.000,00
CN	VILLANOVA SOLARO	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA SILVIO PELLICO	347.392,20
VC	LENTA	"INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL CONTENIMENTO ENERGETICO COMPRENDENTI IL RIFACIMENTO DEL TETTO E LA COIBENTAZIONE DELLE PARETI PERIMETRALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE LOCALIZZATO IN VIA GATTINARA N•8	256.788,90
NO	GATTICO	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. MONTALE"	492.900,48

CN	PROVINCIA DI CUNEO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "M. DEL POZZO". LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO AI FINI DEL RISPARMIO ENERGETICO - 1° LOTTO - E ADEGUAMENTO RETE IDRANTI	700.000,00
BI	MASSERANO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO "A. SILVIO NOVARO"	699.971,00
BI	SANDIGLIANO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA I.C. "CESARE PAVESE"	799.963,70
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 17.870.121,76
		Ricavo netto stimato	€ 18.373.092,60
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 502.970,84

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO O			
PUGLIA - ANNUALITA' 2016			
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ -
		Ricavo netto stimato	€ 17.441.213,60
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 17.441.213,60

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO P			
SARDEGNA- ANNUALITA' 2016			
Carbonia-Iglesias	Provincia di Carbonia-Iglesias	Secondaria di II grado	400.000
Sassari	Provincia di Sassari	Secondaria di II grado	420.000
Cagliari	Provincia di Cagliari	Secondaria di II grado	400.000
Sassari	Provincia di Sassari	Secondaria di II grado	330.000
Cagliari	San Basilio	Primaria - Secondaria di I Grado	75.000
Cagliari	Cagliari	Primaria - Secondaria di I Grado	400.000
Cagliari	Provincia di Cagliari	Secondaria di II grado	400.000
Sassari	Ossi	Infanzia - Secondaria di I grado	330.000
Carbonia-Iglesias	Provincia di Carbonia-Iglesias	Secondaria di II grado	400.000
Cagliari	Sestu	Primaria	400.000
Cagliari	Sestu	Primaria	400.000
Cagliari	Sestu	Infanzia - Primaria	398.000
Cagliari	Cagliari	Primaria	330.000
Cagliari	Cagliari	Primaria	400.000
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	**5.083.000**
		Ricavo netto stimato	**7.063.328,78**
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	**1980328,78**

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
		ALLEGATO Q	
		SICILIA- ANNUALITA' 2016	
ME	Alcara Li Fusi	Scuola Media Natale Donadei	€ 440.000,00
TP	Provincia di Trapani	Liceo Scientifico "Pietro Ruggieri"	€ 800.000,00
PA	Alia	Scuola Elementare "Luigi Pirandello"	€ 800.000,00
CL	Provincia di Caltanissetta	Istituto Tecnico Statale "Morselli"	€ 330.000,00
EN	Provincia di Enna	Liceo Scientifico "G. Falcone" Barrafranca	€ 99.900,00
TP	Salaparuta	istituto comprensivo G.Palumbo	€ 642.862,95
TP	Salemi	I.C. Statale Giovanni Paolo II	€ 350.000,00
RG	Vittoria	1° Circolo Vittoria Colonna e Papa Giovanni XXIII	€ 800.000,00
CT	Aci Castello	I:C.S. Roberto Rimini	€ 405.000,00
PA	Cefalù	Scuola Elementare "N. Botta"	€ 800.000,00
EN	Provincia di Enna	I.P.S.S. " M. Quattrino"	€ 99.500,00
PA	Castelbuono	Scuola primaria di Via Tenente Luigi Cortina	€ 644.940,00
ME	Mojo Alcantara	Giovanni Xxiii°	€ 150.000,00
PA	Provincia di Palermo	I.I.S.S. "Alessandro Volta" di Palermo	€ 100.000,00
CT	Paternò	4 Circolo Didattico "M. Virgillito"	€ 800.000,00
ME	Messina	Nino Ferrau'	€ 800.000,00
CT	Bronte	Scuola elementare G. Mazzini	€ 555.000,00
PA	Provincia di Palermo	ITC Duca degli Abruzzi	€ 100.000,00
TP	Castelvetrano	Scuola elementare Giovanni Verga	€ 800.000,00
PA	Baucina	Scuola Materna Padre Pino Puglisi	€ 99.900,00
TP	Provincia di Trapani	Liceo Classico "L. Ximenes"	€ 800.000,00
ME	Messina	Ic 3 Crispi-Pascoli	€ 800.000,00
PA	San Cipirello	Scuola Media G.B. Caronia	€ 784.000,00
AG	Grotte	Scuola Elementare "A. Roncalli"	€ 320.000,00
PA	Bompietro	Scuola dell'infanzia statale di Bompietro	€ 100.000,00
ME	Messina	Ic Boer - Verona Trento	€ 800.000,00
TP	Valderice	Istituto Comprensivo D. Alighieri	€ 94.852,32
ME	Villafranca Tirrena	Scuola Media "Leonardo da Vinci"	€ 270.000,00
AG	Licata	Plesso scolastico Don Lorenzo Milani	€ 593.252,51
TP	Santa Ninfa	Scuola Secondaria 1° Grado Statale "L.CAPUANA"	€ 799.750,00
RG	Vittoria	Istituto Comprensivo L. Sciascia	€ 799.008,96
PA	Provincia di Palermo	Liceo Classico "Francesco Scaduto"	€ 300.000,00
ME	Terme Vigliatore	Scuola Elementare e Materna – San Biagio	€ 742.197,67
CT	Bronte	Scuola elementare N. Spedalieri	€ 515.000,00

ME	Milazzo	Scuola media Luigi Rizzo	€ 361.472,87
PA	Prizzi	Istituto Comprensivo di Prizzi	€ 137.700,00
TP	Santa Ninfa	Scuola Primaria Statale "A.Rosmini"	€ 799.500,00
ME	Giardini Naxos	Scuola elementare " A. Cacciola "	€ 336.000,00
RG	Ispica	Plesso Scolastico "Padre Pio Da Pietrelcina"	€ 425.000,00
ME	Messina	scuola metrna ed elementare "Bisconte"	€ 800.000,00
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 20.194.837,28
		Ricavo netto stimato	€ 20.442.899,35
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 248.062,07

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO R			
TOSCANA- ANNUALITA' 2016			
FI	Città metropolitana di Firenze	I.P.S.S. Elsa Morante - Ginori Conti - Nicolodi	1.239.668,21
AR	CORTONA	Primaria	2.000.000,00
PI	CAPANNOLI	Infanzia Via Togliatti	700.000,00
PT	AGLIANA	Sec. I Bartolomeo Sestini	700.000,00
PI	Provincia di Pisa	I.T.C. Carlo Cattaneo	700.000,00
PT	UZZANO	Primaria Argene Bartolozzi	324.885,60
PI	CRESPINA LORENZANA	Sec. I	1.530.415,00
FI	FIRENZE	Primaria Giovanni Villani	600.000,00
PI	VOLTERRA	Infanzia Saline - Primaria Carlo Cassola	567.282,84
LI	MARCIANA	Infanzia Marciana - Sec. I Lupi Giusto Bruno - Primaria Marciana	184.254,72
FI	MONTELUPO FIORENTINO	Primaria Margherita Hack	2.000.000,00
FI	RUFINA	Infanzia Lewis Carrol	670.537,39
PO	PRATO	Infanzia loc. Galcetello	2.000.000,00
LU	PIEVE FOSCIANA	Primaria Carlo De Stefani	156.171,64
FI	BARBERINO VAL D`ELSA	Infanzia Marcialla	550.000,00
FI	VAGLIA	Sec. I Pratolino	700.000,00
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 14.623.215,40
		Ricavo netto stimato	€ 15.476.739,70
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 853.524,30

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO S			
UMBRIA- ANNUALITA' 2016			
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ -
		Ricavo netto stimato	€ 4.386.136,04
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ 4.386.136,04

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
		ALLEGATO T	
		VALLE D'AOSTA- ANNUALITA' 2016	
1	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Nuovo edificio scolastico in località Clapeyas-Fleuran in Comune di Issogne	€ 3.200.000,00
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	
		Ricavo netto stimato	€ 482.712,08
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ -

Prov	ENTE Provincia/Comune	Denominazione Scuola	Importo richiesto
ALLEGATO U			
VENETO - ANNUALITA' 2016			
TV	FARRA DI SOLIGO	GIANNI RODARI	€ 2.000.000,00
BL	MEL	POLO SCOLASTICO S.ANDREA	€ 1.904.434,08
VI	NOVE	A. MANZONI	€ 1.909.252,46
TV	VEDELAGO	VEDELAGO SUD	€ 1.504.160,48
TV	REFRONTOLO	T. MINNITI	€ 169.269,63
VR	SONA	SILVIO PELLICO	€ 2.000.000,00
VI	SAREGO	SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTICELLO DI FARA	€ 750.000,00
PD	BORGORICCO	G. UNGARETTI	€ 1.751.578,88
VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	PRIMARIA A. FUSINATO E SECONDARIA GIOVANNI XXIII	€ 1.716.162,42
VI	VALDASTICO	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALDASTICO	€ 1.648.400,00
TV	CASTELLO DI GODEGO	G. RENIER	€ 1.827.988,80
BL	ALANO DI PIAVE	EDMONDO DE AMICIS	€ 273.613,45
VI	ALONTE	GIOVANNI XXIII	€ 1.915.421,03
TV	MIANE	FOGAZZARO	€ 238.354,44
RO	TAGLIO DI PO	G. PASCOLI E E. MAESTRI	€ 495.029,63
VR	MINERBE	ISTITUTO COMPRENSIVO B BARBARANI	€ 573.754,97
		Totale dei progetti piano annuale 2016 ammessi a finanziamento	€ 20.677.420,27
		Ricavo netto stimato	€ 20.677.420,27
		Ulteriori risorse da utilizzare per piano 2017 soggetti a conferma e inclusi nella programmazione unica nazionale	€ -

17A06283

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 13 luglio 2017.

Autorizzazione del prodotto fitosanitario «PROPULSE» contenente le sostanze attive fluopyram e protioconazolo, rilasciata ai sensi dell'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009 - Riconoscimento reciproco.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

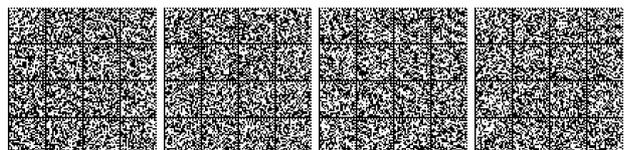
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il decreto ministeriale 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

Visto il decreto 28 settembre 2012 «Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 11 ottobre 2016 dall'Impresa Bayer CropScience Srl, con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Propulse», a base delle sostanze attive fluopyram e protioconazolo, secondo la procedura del riconoscimento reciproco prevista dall'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il versamento effettuato ai sensi del citato decreto ministeriale 28 settembre 2012;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 802/2013 della Commissione del 22 agosto 2013 recante approvazione della sostanza attiva fluopyram fino al 31 gennaio 2024, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e che modifica l'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 recante disposizioni di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze attive approvate tra cui prothioconazolo fino al 31 luglio 2018;

Considerato che la documentazione presentata dall'impresa per il rilascio di detta autorizzazione, già registrata per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Francia, è stata esaminata dall'istituto convenzionato, Istituto superiore di sanità;

Sentita la Sezione consultiva per i fitosanitari di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2016;

Vista la nota dell'ufficio in data 12 giugno 2017 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'*iter* di autorizzazione;

Vista la nota del 21 giugno 2017 da cui risulta che l'impresa medesima ha presentato la documentazione richiesta dall'ufficio;

Decreta:

L'Impresa Bayer CropScience Srl, con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, è autorizzata, fino al 31 luglio 2019, ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PROPULSE, a base delle sostanze attive fluopyram e protioconazolo, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario è autorizzato secondo la procedura del riconoscimento reciproco, di cui all'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009, il prodotto di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Francia.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la sostanza attiva componente.

Il prodotto è preparato negli stabilimenti delle imprese:

Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG);

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina);

importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere:

Bayer AG - Dormagen (Germania);

Bayer AG Industriepark Höchst - Francoforte (Germania);

Bayer SAS - Marle sur Serre (Francia);

Bayer SAS - Villefranche (Francia);

Bayer CropScience LP - Kansas City (USA);

Phyteurop S. A. - Montreuil-Bellay (Francia);

Schirm GmbH - Lübeck (Germania);

SBM Formulation S.A. - Beziers Cedex (Francia);

Cheminova Deutschland GmbH &Co.KG - Stade (Germania);

Schirm GmbH - Schönebeck-Elbe (Germania).

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 1 - 2 - 3 - 5 - 10.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 16882.

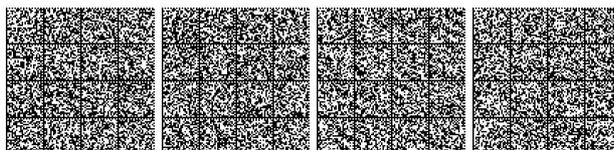
È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nella sezione «Banca Dati» dell'area dedicata ai prodotti fitosanitari del portale www.salute.gov.it

Roma, 13 luglio 2017

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

PROPULSE®

FUNGICIDA in SUSPO-EMULSIONE

Meccanismo d'azione gruppi C7, G3 (FRAC)

PROPULSE ®
COMPOSIZIONE
100 g di PROPULSE contengono:
g 11,8 di fluopyram puro (125 g/l)
g 11,8 di protioconazolo puro (125 g/l)
coformulanti quanto basta a 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH 208 Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può causare una reazione allergica.
CONSIGLI DI PRUDENZA
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

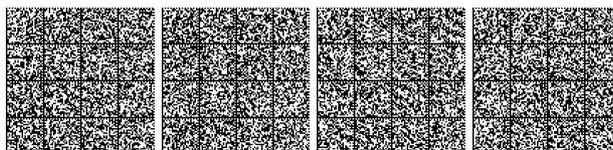
ATTENZIONE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano - Tel. 023972.1
Registrazione Ministero della Salute n. del
Officine di produzione e confezionamento: Bayer AG – Dormagen (Germania); Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG); Bayer AG Industriepark Höchst – Francoforte (Germania); Bayer SAS – Marle sur Serre (Francia); Bayer SAS – Villefranche (Francia); Bayer CropScience LP - Kansas City (USA); Phyteurop S. A. –Montreuil-Bellay (Francia); Schirm GmbH – Lübeck (Germania); SBM Formulation S.A. – Beziers Cedex (Francia); Cheminova Deutschland GmbH &Co.KG – Stade (Germania); Schirm GmbH – Schönebeck-Elbe (Germania); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina)
Contenuto netto: 1, 2, 3, 5,10 L
Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.
Indossare indumenti di lavoro adeguati e calzature adeguate; in aggiunta, indossare guanti protettivi durante le fasi di miscelazione, carico e in caso di contatto con superfici contaminate.
Prima di accedere nell'area trattata attendere che la vegetazione sia completamente asciutta.
Applicare il prodotto mediante trattrice con barra irroratrice.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
COLZA: contro alternariosi (*Alternaria brassicae*), mal bianco (*Erysiphe cruciferarum*), phoma (*Leptosphaeria maculans*), muffa bianca (*Sclerotinia sclerotiorum*), cilindrosporiosi (*Cylindrosporium concentricum*), pseudocercosporella (*Pseudocercosporella capsellae*) intervenire alla dose di 1 l/ha dallo stadio di quattro foglie distese fino al raggiungimento della taglia finale del 30% delle silique. Utilizzare volumi d'acqua di 100-300 l/ha. Non effettuare più di 1 trattamento all'anno.

Coltura	Dose massima per applicazione (l/ha)	Dose massima acqua (l/ha)	Numero massimo di trattamenti per anno
Colza	1	300	1

Per evitare l'insorgenza di resistenza si consiglia l'impiego alternato con prodotti caratterizzati da meccanismo d'azione diverso da quello degli inibitori della biosintesi degli steroli (SBI) e degli inibitori della succinato deidrogenasi (SDHI).
Versare direttamente il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua a metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione.

Fitotossicità: su varietà nuove è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.
Avvertenze agronomiche: non applicare il prodotto in caso di umidità inferiore al 60%, temperature superiori a 30°C e nei casi di marcato stress idrico ed elevate escursioni termiche.

Sospendere i trattamenti 56 giorni prima del raccolto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

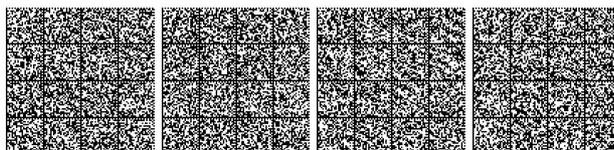
Attenzione - Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

www.cropscience.bayer.it

®Marchio registrato Gruppo Bayer

20/06/2017

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del......1..3..LUG,..2017

17A06311

DECRETO 13 luglio 2017.

Autorizzazione del prodotto fitosanitario «QUICKPHOS 56 GE» contenente la sostanza attiva Allumio fosfuro, rilasciata ai sensi dell'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009 - Riconoscimento reciproco.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il decreto ministeriale 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della sezione consultiva dei fitosanitari;

Visto il decreto 28 settembre 2012 «Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 1° agosto 2016 dall'Impresa UPL Europe Ltd, con sede legale in The Centre - Birchwood Park - Warrington WA3 6YN Cheshire (UK), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario QUICKPHOS 56 GE a base della sostanza attiva alluminio fosfuro, secondo la procedura del riconoscimento reciproco prevista dall'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il versamento effettuato ai sensi del citato decreto ministeriale 28 settembre 2012;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 recante disposizioni di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze attive approvate, tra cui alluminio fosfuro, fino al 31 agosto 2019;

Considerato che la documentazione presentata dall'Impresa per il rilascio di detta autorizzazione, già registrata per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Polonia, è stata esaminata e valutata positivamente da parte dell'Istituto convenzionato, Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria ICPS;

Sentita la sezione consultiva per i fitosanitari di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2016;

Vista la nota del 16 maggio 2017 con la quale è stato richiesto all'Impresa di inviare la pertinente documentazione necessaria a completare il suddetto *iter* autorizzativo;

Vista la nota pervenuta in data 31 maggio 2017 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Decreta:

L'Impresa UPL Europe Ltd, con sede legale in The Centre - Birchwood Park - Warrington WA3 6YN Cheshire (UK), è autorizzata fino al 31 agosto 2020, ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario QUICKPHOS 56 GE, a base della sostanza attiva alluminio fosfuro, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario è autorizzato secondo la procedura del riconoscimento reciproco, di cui all'art. 40 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, il prodotto di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Polonia.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la sostanza attiva componente.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa UPL Ltd - Gujarat Plot N. 3-11 G.IC.D. Vapi Dist. Valsad (India).

Il prodotto è confezionato nelle taglie da kg. 1-1,5.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 16875.

È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nella sezione «Banca dati» dell'area dedicata ai prodotti fitosanitari del portale www.salute.gov.it

Roma, 13 luglio 2017

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

QUICKPHOS 56 GE

(Pellets da 0.6 g/Compresse da 3 g)

FUMIGANTE SOLIDO PER LA DISINFESTAZIONE INSETTICIDA DEI CEREALI IN GRANELLA E DELLE LEGUMINOSE IN GRANELLA

QUICKPHOS 56 GE

PERICOLO

COMPOSIZIONE

Alluminio fosfuro puro..g 56,7

Coformulanti ....q.b. a g 100

(ogni pellets pesa 0,6 g e sviluppa 0,2 g di fosfina pura/ogni compressa pesa 3 g e sviluppa 1 g di fosfina pura)

INDICAZIONI DI PERICOLO

H261 – A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H300 – Letale se ingerito
H311 – Tossico per contatto con la pelle
H319 – Provoca grave irritazione oculare
H330 – Letale se inalato
H400 – Altamente tossico per gli organismi acquatici
EUH029 – A contatto con l'acqua libera un gas tossico
EUH032 – A contatto con acidi libera gas molto tossici.
EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P201 – Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P231 + P232 – Manipolare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità
P260 – Non respirare i gas
P280 – Indossare indumenti protettivi e proteggere gli occhi ed il viso
P284 – Utilizzare un apparecchio respiratorio
P301 + P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P304 + P340 – IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 – Chiamare immediatamente un CENTRO ANTI VELENI o un medico
P402 + P404 – Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso
P403 + P233 – Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Titolare dell'autorizzazione:

UPL Europe Ltd. - The Centre, 1st Floor, Birchwood Park, Warrington, Cheshire, WA3 6YN (UK), tel.: +44 (0)1925 81 9999

Stabilimento di produzione: UPL Ltd. – Gujarat Plot N. 3-11 G.I.C.D. Vapi Dist. Valsad (India)

Distributore: UPL Italia S.r.l. – Via Terni 275, 47522 San Carlo di Cesena (FC); Selecta Srl – Via Virgilio 21, 47122 Forlì (FC)

Registrazione del Ministero della Salute N. _________ del _________

Contenuto netto: 1 - 1,5 Kg **PARTITA N°................del........**

AVVERTENZA: Il prodotto dovrà essere impiegato solo da personale in possesso della "patente di abilitazione all'impiego di gas tossici", come da D.L. 09.01.1927, n. 147, il quale sarà responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

All'esterno dei depositi contenenti derrate trattate col prodotto devono essere posti dei cartelli con la dicitura "Vietato l'ingresso alle persone estranee – pericolo di morte" (Circolare ACIS n. 52 del 09.06.1954)

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Può essere autorizzato soltanto l'utilizzo come insetticida, rodenticida, talpicida e leporicida sotto forma di prodotti pronti all'uso contenenti fosfuro di alluminio. L'utilizzo come rodenticida, talpicida e leporicida può essere autorizzato solo all'esterno. Le autorizzazioni devono essere limitate agli utilizzatori professionali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade. Per proteggere gli uccelli/i mammiferi selvatici recuperare il prodotto fuoriuscito accidentalmente.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sotto forma solida reagisce con l'umidità dell'ambiente formando fosfina. Odore: simile all'acetilene o al pesce marcio. Sintomi: Gas altamente irritante per i polmoni. È tossico per il SNC, cuore, fegato, reni, sangue e sistemi enzimatici. Sintomi acuti: Sintomi lievi. Possono simulare un'irritazione mucosa con tosse, dispnea, sensazione di freddo, nausea, dolori dia-frammatici, cefalea; Media gravità. Interessamento del SNC, affaticabilità, apatia, sonnolenza, vertigini, parestesie, tremori, vomito e diarrea, dispnea e cianosi, shock, edema polmonare, forti dolori muscolari, oliguria, stato stuporoso, vertigini convulsioni, paralisi, ittero, segni ECG di dilatazione ventricolare ed enzimatici di danno miocardico. Sintomi cronici: Dosi subtossiche provocano odontalgia, gonfiori mandibolari fino alla necrosi. Anoressia e perdita di peso, ane-mia e tendenze a fratture spontanee, senso di inquietudine, affaticabilità, cefalea, vertigini, sete, disturbi della visione, della parola e della deambulazione. È possibile la tosse con escreato verde fluorescente. I dati maggiori si riscontrano a carico del SNC e dei sistemi gastrointestinali, respiratorio e renale. I dati di laboratorio dimostrano frequentemente ematuria, bilirubinuria ed alterazioni degli enzimi epatici. Le elevazioni della CPK e CPK-MB sono probanti per un danno del muscolo cardiaco generalmente del tipo focale, con possibile edema polmonare ed insuffi-cienza congestizia. **Terapia**: Il paziente va ospedalizzato prontamente; in caso d'ingestione svuotamento gastrico sotto visione endoscopica, protettori della mucosa H2 antagonisti; plasmaferesi se c'è emolisi. **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni**

CARATTERISTICHE

Il QUICKPHOS 56 GE è un insetticida per il trattamento di cereali e leguminose in granella in post-raccolta. Il prodotto è preparato in pellets del peso di 0,6 g/ compresse del peso di 3 g che per effetto dell'umidità dell'aria si decompongono liberando un gas tossico, il fosfuro di idrogeno o fosfina, in ragione di un terzo del loro peso, di odore agliaceo. Il prodotto è formulato in modo tale da graduare la liberazione del fosfuro di idrogeno e da impedirne l'autocombustione. La decomposizione dei pellets inizia 2-4 ore dopo l'apertura del contenitore e termina 3-8 giorni dopo, a seconda della temperatura e del grado di umidità ambientale.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:

Cereali e leguminose in granella (destinate all'alimentazione e alla semina). In depositi e magazzini a tenuta ermetica per il controllo di coleotteri e lepidotteri spermofagi impiegare:

Derrata	Compresse da 3 grammi	Pellets da 0,6 grammi
Cereali	2-5/metro cubo	10-25/ metro cubo
Leguminose da granella	2-4/ metro cubo	10-20/ metro cubo

Nella fase di immissione delle granelle nei depositi, nei magazzini e nei silos, applicare il prodotto automaticamente mediante dosatori. Per le masse già immagazzinate o insilate applicare il prodotto mediante sonde.

DURATA DEL TRATTAMENTO: l'effetto disinfettante del prodotto si completa in un tempo variabile a seconda della temperatura e dell'umidità dell'aria (generalmente, 3-7 gg). Non è consigliabile impiegare tempistiche di esposizione inferiori a 3 giorni. Per le granaglie destinate alla semina la durata di esposizione al gas non deve superare le 72 ore e il trattamento non deve essere effettuato se l'umidità dei semi supera il 12%. Non è consigliabile impiegare il prodotto con temperatura inferiore al 10°C. È sconsigliabile operare quando la temperatura della partita da disinfestare supera i 30°C.

BONIFICA: al termine del trattamento non occorre rimuovere le derrate perché la fosfina si volatilizza completamente. È necessario, tuttavia, garantire l'areazione e ventilazione accurata della massa trattata per almeno 48 ore. Si suggerisce di accertarsi della avvenuta completa ventilazione attraverso la misurazione della presenza di fosfina con gli appositi strumenti (valore < 0,1 mg/m³). Si consiglia l'utilizzo di indumenti protettivi e di un apparecchio respiratorio.

I residui solidi del prodotto devono essere rimossi dalle derrate alimentari alla fine del trattamento.

COMPATIBILITÀ Non si prevede l'impiego del prodotto in miscela con altri formulati.

RISCHI DI NOCIVITÀ Il QUICKPHOS 56 GE è tossico per gli animali domestici, il bestiame e gli insetti utili.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

I locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben aerati. Non fare fumigazioni in locali abitati. Aprire le confezioni soltanto in piena aria. È bene utilizzare per intero il prodotto di un contenitore, altrimenti richiudere ermeticamente con nastro adesivo. Non portare i pellets a contatto con l'acqua od altri liquidi.

TEMPO DI SICUREZZA

I prodotti trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal termine del trattamento.

ATTENZIONE

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Operare in assenza di vento
- Da non vendersi sfuso
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 13 LUG. 2017

17A06313

DECRETO 17 luglio 2017.

Autorizzazione del prodotto fitosanitario «NACETO» contenente le sostanze attive flufenacet e diflufenican, rilasciata ai sensi dell'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009 - Riconoscimento reciproco.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il decreto ministeriale 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

Visto il decreto 28 settembre 2012 «Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 19 gennaio 2017 dall'Impresa Globachem NV, con sede legale in Brustem Industriepark - Lichtenberglaan 2019 3800 Sint-Truiden (Belgio), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto

fitosanitario «Naceto», a base delle sostanze attive flufenacet e diflufenican, secondo la procedura del riconoscimento reciproco prevista dall'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il versamento effettuato ai sensi del citato decreto ministeriale 28 settembre 2012;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/950 della Commissione del 15 giugno 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per quanto riguarda le date di scadenza dell'approvazione di alcune sostanze attive tra cui flufenacet, fino al 31 ottobre 2017,

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 per quanto riguarda le date di scadenza dell'approvazione delle sostanze attive, tra cui diflufenican, fino al 31 dicembre 2018;

Considerato che la documentazione presentata dall'impresa per il rilascio di detta autorizzazione comprende anche quella necessaria per effettuare una valutazione di tipo comparativo, poiché il prodotto fitosanitario contiene sostanze attive candidate alla sostituzione;

Considerato, altresì, che detta documentazione è stata esaminata dall'istituto convenzionato Università degli studi di Milano - Bicocca e che l'autorizzazione di cui trattasi è già stata rilasciata per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Repubblica Ceca;

Sentita la Sezione consultiva per i fitosanitari di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2016;

Vista la nota dell'ufficio in data 23 maggio 2017 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'*iter* di autorizzazione;

Vista la nota del 26 giugno 2017 da cui risulta che l'impresa medesima ha presentato la documentazione richiesta dall'ufficio;

Decreta:

L'Impresa Globachem NV, con sede legale in Brustem Industriepark - Lichtenberglaan 2019 3800 Sint-Truiden (Belgio), è autorizzata, fino al 31 ottobre 2018, ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NACETO, a base delle sostanze attive flufenacet e diflufenican con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario è autorizzato secondo la procedura del riconoscimento reciproco, di cui all'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009, il prodotto di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Repubblica Ceca.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la sostanza attiva componente.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere:

Schirm GmbH - Geschwister Scholl Str. 127, D-39218 schonebeck, Germania;

Phyteurope - Z.I. de Champagne, 49260 Montreuil-Bellay - Francia.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 1 - 3 - 5 - 10.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 16944.

È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nella sezione «Banca Dati» dell'area dedicata ai prodotti fitosanitari del portale www.salute.gov.it

Roma, 17 luglio 2017

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

NACETO

ERBICIDA IN SOSPENSIONE CONCENTRATA PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI SU ORZO E FRUMENTO TENERO E DURO

Meccanismo d'azione: gruppo K3 e F1 (HRAC)

NACETO

ATTENZIONE

Composizione
100 grammi di prodotto contengono
FLUFENACET puro g 32,52 (400 g/l)
DIFLUFENICAN puro g 12,26 (200 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di Prudenza
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso - P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico - P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone - P361 Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati - P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente - P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito - P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Titolare della Registrazione
Globachem NV – Brustem Industriepark Lichtenberglaan 2019, B-3800 Sint-Truiden (Belgio) tel. +32 11 78 57 17
Distribuito da:
Belchim Crop Protection Italia S.p.A., Viale Milanofiori Strada 6 Palazzo N3 - 20089 Rozzano (MI);

Officine di produzione
Schirm GmbH – Geschwister Scholl Str. 127, D-39218 Schönebeck, Germania
Phyteurope – Z.I. de Champagne, 49260 Montreuil-Bellay - Francia

Registrazione del Ministero della Salute n. ______________ **del** ______________

Contenuto netto: litri 1 – 3 – 5 – 10 **Partita n.** ....**del**..............

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici, il prodotto non può essere utilizzato su terreni con pendenza verso acque superficiali. Il prodotto può essere applicato su tali terreni solo osservando una fascia vegetata non trattata della profondità minima di 20 cm.
Il prodotto non necessita di misure specifiche per la protezione degli uccelli, di altri vertebrati terrestri, di microrganismi del suolo e delle piante non bersaglio diverse da quelle sotto indicate.

Tabella delle fasce di rispetto per la protezione degli organismi non bersaglio

Coltura	Senza riduzione	50% di riduzione della deriva	75% di riduzione della deriva	90% di riduzione della deriva
Fascia di rispetto delle acque superficiali per la protezione degli organismi acquatici (m)				
Frumento e orzo	5	5	5	5
Fascia di rispetto per la protezione di piante non bersaglio (m)				
Frumento e orzo	5	5	0	0

Il prodotto è escluso dall'utilizzo nelle zone cuscinetto di grado dalle risorse idriche superficiali.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: flufenacet 32,52% e Diflufenican 12,26 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: FLUFENACET Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi non specifici: atassia, respirazione difficoltosa ed ipoattività. DIFLUFENICAN:-- **Terapia**: sintomatica. **Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni o il 118.**
Interventi di Primo Soccorso
In caso di problemi di salute persistenti (nausea, dolore, reazione allergica della pelle, etc.) o in caso di dubbio, consultare un medico. In caso di inalazione: smettere di lavorare e allontanarsi dell'area di trattamento. In caso di contatto con la pelle: rimuovere gli indumenti contaminati/impregnati. Se possibile, lavare le zone di pelle colpita con acqua calda e sapone, sciacquare bene con acqua. In caso di maggiore contaminazione della pelle, risciacquare il corpo con una doccia. In caso di contatto con gli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto e allo stesso tempo sciacquare gli occhi con una grande quantità di acqua tiepida pulita. Le lenti a contatto contaminate non possono essere riutilizzate e devono essere eliminate. In caso di ingestione accidentale: sciacquare la bocca con acqua. Se possibile, somministrare da 5 a 10 compresse di carbone attivo e far bere un bicchiere (1/4 litro) di acqua. Non provocare il vomito.

CARATTERISTICHE TECNICHE
NACETO è indicato nei trattamenti di post-emergenza (fino a BBCH13) per il controllo della maggior parte delle infestanti dicotiledoni e monocotiledoni. NACETO è un erbicida combinato, contenente due principi attivi complementari: Diflufenican e Flufenacet. Il Flufenacet appartiene al gruppo chimico delle ossiacetamidi e agisce come un inibitore della divisione cellulare (HRAC gruppo K3). I risultati dell'inibizione provocano il blocco completo della divisione cellulare delle radici e la divisione dei tessuti meristematici. La crescita è inibita e tessuti di accrescimento possono essere deformati. Il Flufenacet viene assorbito principalmente dal sistema radicale, dall'ipocotile e dall'apice germinativo, e viene traslocato per via xilematica agli organi di accrescimento. È principalmente efficace su graminacee così come su molte infestanti dicotiledoni comuni. Il Diflufenican è un inibitore della fotosintesi (gruppo HRAC F1). Il principio attivo blocca la formazione della clorofilla e provoca i sintomi tipici di sbiancamento, portando alla morte delle infestanti sensibili nel giro di poche settimane. Sulla superficie del terreno Diflufenican crea un film erbicida. Le infestanti in fase di germinazione entrano in contatto con il principio attivo, che viene assorbito principalmente dall'ipocotile e dai cotiledoni. Secondariamente, viene assorbito dalle radici e dalle foglie.

MODALITÀ, DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO:

Colture	Organismi nocivi	Dose	Volume d' acqua	Periodo di applicazione	Intervallo di sicurezza	Note
Frumento, orzo	Infestanti annuali	0,6 l/ha	200 – 400 l/ha	Post-emergenza Da BBCH11 a BBCH13	Non necessario	--

Metodo di applicazione	Numero massimo di applicazioni
Spray (barra irroratrice)	1 applicazione/anno

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 17/07/2017

Spettro d'azione:
Infestanti sensibili: *Apera spica-venti* (Cappellini dei prati), *Avena fatua* (Avena selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galium aparine* (Attaccamani), *Lolium Multiflorum* (Loglio), *Lolium rigidum* (Loglio rigido), *Phalaris paradoxa* (Scagliola sterile), Papaver rhoeas (Papavero), *Poa annua* (Fienarola), *Veronica persica* (Occhietti della madonna), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Ranunculus arvensis* (Ranuncolo dei campi), *Stellaria media* (Centocchio), *Viola arvensis* (Viola).
Infestanti mediamente sensibili: *Alopecurus myosuroides* (Coda di topo).

Condizioni di applicazione:
Le applicazioni autunnali vanno effettuate nella fase di post emergenza precoce della coltura da BBCH11 a BBCH13. Le infestanti emerse dovrebbero essere nelle loro prime fasi di sviluppo, idealmente tra la fase di germinazione alla fase di prime foglie vere; le infestanti monocotiledoni prima della fase di accestimento. L'efficacia è rallentata dal clima freddo e secco al momento del trattamento. Un prerequisito di efficacia del prodotto è la sufficiente umidità del suolo. Quando viene applicato in condizioni di eccessiva siccità, l'effetto erbicida si manifesta dopo la successiva precipitazione.

Stadi di accrescimento delle infestanti:
Infestanti monocotiledoni: fino allo stadio BBCH 19 (prima dell'accestimento)
Infestanti dicotiledoni: fino allo stadio BBCH 12 (due foglie vere, foglie sviluppate).
Per garantire una buona efficacia dell'intervento è necessaria una buona preparazione del letto di semina, senza grumi e col seme posto alla profondità di almeno 3 cm. Non applicare su terreni sabbiosi o rocciosi. Non usare su seme scoperto.

Colture successive:
All'interno di una normale pratica dopo il raccolto dei cereali può essere seminata qualsiasi altra coltura. Nel caso di colza e senape, l'aratura deve essere di almeno 20 cm di profondità. Una buona lavorazione del suolo riduce il rischio di danni alle colture successive.

Colture sostitutive:
In caso di sostituzione della coltura in primavera, possono essere seminati dopo una normale aratura mais, piselli, grano primaverile o orzo primaverile. Devono comunque trascorrere almeno 100 giorni tra l'applicazione di NACETO e la nuova semina. Il prodotto non deve raggiungere le colture confinanti, i terreni seminati e da seminare. Per la semina di colture diverse da quelle indicate consultare il titolare dell'autorizzazione del prodotto.

Preparazione della miscela:
Versare la quantità di prodotto precedentemente misurata nel serbatoio riempito d'acqua fino a metà capienza con l'agitatore in funzione, quindi riempire il serbatoio al volume desiderato. Preparare solo la quantità di miscela da impiegare. L'attrezzatura deve essere accuratamente sciacquata prima dell'uso. È vietato miscelare prodotti diversi prima dell'inserimento nell'irroratrice; i singoli prodotti devono essere versati nel serbatoio separatamente. Preparare la miscela subito prima dell'uso ed utilizzarla immediatamente.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Pulizia dell'attrezzature dopo l'applicazione:
Immediatamente dopo il trattamento sciacquare l'attrezzatura. Svuotare completamente lo spruzzatore e sciacquare per tre volte serbatoi, bracci e ugelli con acqua pulita fino a quando la schiuma e le tracce del prodotto non vengono rimossi. Un risciacquo insufficiente delle attrezzature per l'applicazione può danneggiare le piante nei trattamenti successivi.

Condizioni di conservazione: Il prodotto deve essere conservato solo nella confezione originale sigillata, intatta, in un luogo chiuso, fresco e ben ventilato a temperature tra i 5°C ed i 30°C, lontano da alimenti, mangimi, concimi, disinfettanti e da luoghi di confezionamento di queste sostanze. Tenere il prodotto lontano da umidità, luce solare diretta e dal gelo.

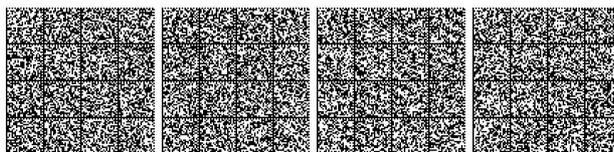
Metodo di smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti non idonei, delle miscele residue e dell'acqua di risciacquo. Per lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi usati, non devono essere compromesse le acque sotterranee e quelle delle risorse idriche superficiali. Le confezioni completamente svuotate del prodotto devono essere risciacquate ed in seguito consegnate alle apposite strutture autorizzate allo smaltimento. Residui della miscela che non può essere applicata devono essere smaltiti nello stesso modo, dopo assorbimento con un materiale idoneo (segatura). Diluire i residui di miscela presenti nell'irroratrice con acqua ad un rapporto di 1:5 e spruzzare il liquido sulle superfici precedentemente trattate osservandone le prescrizioni.

Protezione dell'operatore
Quando si lavora con il prodotto, è necessario utilizzare abbigliamento protettivo omologato (DPI).
Protezione delle mani: guanti di plastica o gomma idonei per i rischi chimici;
Gli occhi e la faccia non necessitano di protezione;
Protezione del corpo: tute protettive intere o altri indumenti protettivi idonei per la protezione contro i prodotti chimici; grembiule di plastica o gomma per la diluizione del prodotto; non è richiesta ulteriore protezione della testa. Calzature da lavoro (ad esempio stivali in gomma o plastica) idonei per la protezione contro i prodotti chimici.
I dispositivi di protezione individuale danneggiati (ad es. guanti rotti) devono essere immediatamente sostituiti.
Se il lavoratore è sufficientemente protetto in un trattore con cabina completamente isolata durante l'applicazione, l'abbigliamento protettivo omologato non è necessario. Tuttavia, il lavoratore deve avere almeno i guanti di ricambio in caso di guasti alle apparecchiature.

Ulteriori disposizioni per la tutela della salute umana
I trattamenti possono essere effettuati solo in condizioni di assenza di vento o, con brezza leggera, sottovento e lontano da altre persone.
Il trattamento non deve influenzare la vegetazione adiacente.
Evitare l'accesso alle aree trattate prima del secondo giorno dopo l'applicazione.
Non mangiare, né bere né fumare durante e dopo il lavoro e fino a quando l'operatore non abbia tolto e lavato accuratamente i dispositivi di protezione.
Dopo aver tolto i dispositivi di protezione, lavarsi accuratamente.
Se non vengono utilizzati indumenti protettivi usa-e-getta, lavare gli indumenti e pulire di dispositivi di protezione.
Non indossare lenti a contatto nel preparare la miscela e durante la sua applicazione.
Il prodotto non dovrebbe essere applicato da donne in gravidanza o in allattamento e da minorenni.
Il prodotto può essere applicato solo utilizzando attrezzature professionali per l'applicazione dei prodotti sulle colture (irroratrici).

ATTENZIONE
- **Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella presente etichetta**
- **Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato**
- **Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali**
- **Non applicare con mezzi aerei**
- **Da non vendersi sfuso**
- **Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua**
- **Operare in assenza di vento**
- **Il contenitore non può essere riutilizzato**
- **Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente**

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 17/07/2017

17A06312

DECRETO 17 luglio 2017.

Autorizzazione del prodotto fitosanitario «ELEGIA» contenente le sostanze attive Oryzalin e Penoxsulam, rilasciata ai sensi dell'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009 - Riconoscimento reciproco.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

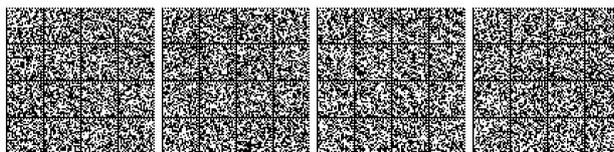
Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il decreto ministeriale 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

Visto il decreto 28 settembre 2012 «Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la domanda presentata in data 30 gennaio 2017 dall'Impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via F. Albani n. 65, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario ELEGIA a base delle

sostanze attive *Penoxsulam* e *Oryzalin*, secondo la procedura del riconoscimento reciproco prevista dall'art. 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il versamento effettuato ai sensi del citato decreto ministeriale 28 settembre 2012;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 recante disposizioni di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze attive approvate, tra cui *Penoxsulam*, fino al 31 luglio 2020 e *Oryzalin* fino al 31 maggio 2021;

Considerato che la documentazione presentata dall'Impresa per il rilascio di detta autorizzazione, già registrata per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Francia, è stata esaminata e valutata positivamente da parte dell'Istituto convenzionato, Università degli studi di Milano - Bicocca;

Sentita la sezione consultiva per i fitosanitari di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2016;

Vista la nota del 16 maggio e 8 giugno 2017 con la quale è stato richiesto all'Impresa di inviare la pertinente documentazione necessaria a completare il suddetto *iter* autorizzativo;

Vista la nota pervenuta in data 19 giugno 2017 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di autorizzare il prodotto fitosanitario fino al 31 luglio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva *Penoxsulam*, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art. 43 del reg. (CE) n. 1107/2009;

Decreta:

L'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via F. Albani n. 65, è autorizzata fino al 31 luglio 2021, ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ELEGIA, a base delle sostanze attive *Penoxsulam* e *Oryzalin*, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario è autorizzato secondo la procedura del riconoscimento reciproco, di cui all'art. 40 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, il prodotto di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro Francia.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti la sostanza attiva componente.

Il prodotto è preparato negli stabilimenti delle imprese:

Dow Agrosciences Italia S.r.l. in Mozzanica (Bergamo);

Diachem S.p.a. - U.P. Sifa in Caravaggio (BG).

Il prodotto potrà essere ri-etichettato presso lo stabilimento dell'impresa Sinteco Logistics S.p.a. in San Giuliano Milanese (MI).

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 0,10-0,25-0,5-1-2-3-5-10-20.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 16953.

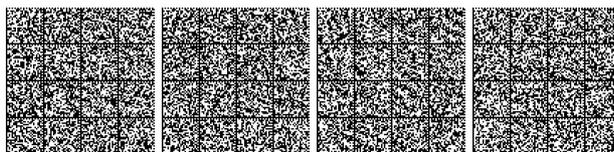
È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al suindicato prodotto sono disponibili nella sezione «Banca dati» dell'area dedicata ai prodotti fitosanitari del portale www.salute.gov.it

Roma, 17 luglio 2017

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

ELEGIA™

Erbicida di pre-emergenza
per il diserbo di aree extra agricole
SOSPENSIONE CONCENTRATA
Meccanismi d'azione gruppi B e K1 (HRAC)

Composizione di ELEGIA
Penoxsulam puro 0,12 g (1,4 g/L)
Oryzalin puro 40,47 g (480 g /L)
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene Oryzalin, 1,2-benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences Italia Srl – Mozzanica (Bergamo)
Diachem S.p.A. – U.P. Sifa – Caravaggio (BG) – Italia
Sinteco Logistics SpA – S.Giuliano Milanese (MI) (*solo ri-etichettatura*)

Taglie autorizzate: 0,10 - 0,25 – 0,5 – 1 – 2 – 3 – 5 – 10 – 20 litri

Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le acque sotterranee non applicare a più del 10% della superficie. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri dai corpi idrici superficiali. Per proteggere gli organismi acquatici/piante non bersaglio non applicare su superfici impermeabili quali bitume, cemento, acciottolato e negli altri casi ad alto rischio di deflusso superficiale. Indossare dispositivi di protezione personale (tute e guanti adeguati).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento. **Consultare un Centro Antiveleni.**

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

ELEGIA è un erbicida di pre-emergenza formulato come sospensione concentrata (SC) di due sostanze attive, penoxsulam e oryzalin efficace contro le principali infestanti graminacee e dicotiledoni, per il diserbo di aree industriali e civili, bordi stradali, sedi ferroviarie, aeroporti, aree archeologiche, argini di canali in asciutta. Grazie all'azione residuale di ELEGIA, il prodotto, alle dosi indicate in etichetta controlla le infestanti in pre-emergenza, ritardando la germinazione dei semi per 2-5 mesi a seconda delle condizioni di impiego (temperatura, umidità del terreno ed epoca di intervento).

INFESTANTI CONTROLLATE

Infestanti sensibili: amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), senecio comune (*Senecio vulgaris*), farinaccio comune (*Chenopodium album*), sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), erba porcellana (*Portulaca oleracea*), fienarola annuale (*Poa annua*), falso panico (*Setaria viridis*)
Infestanti mediamente sensibili: impia o saeppola (*Conyza canadensis*)

DOSE D'IMPIEGO: 5,0 litri per ettaro.

EPOCA D'IMPIEGO
ELEGIA alle dosi consigliate può essere impiegato nel periodo compreso tra Marzo e fine Ottobre. L'efficacia del trattamento sarà maggiore se verrà effettuato in periodi piovosi, evitando di applicare il prodotto con temperature particolarmente basse e in periodi siccitosi.
Avvertenza: effettuare 1 solo trattamento per anno.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO
MODALITA' DI APPLICAZIONE

Irrorare uniformemente il terreno impiegando 150 – 400 litri d'acqua ad ettaro, utilizzando irroratrici idrauliche oppure irroratrici a spalla, in buono stato di funzionamento e calibrate secondo le raccomandazioni del costruttore. Si raccomanda di utilizzare ugelli antideriva.

Note: Trattare su terreno preferibilmente leggermente umido per un buon posizionamento del prodotto lungo il profilo. La presenza di residui fogliari al suolo, cotici erbosi densi o vegetazione secca che limitino il raggiungimento del prodotto al suolo, possono ridurne l'azione residuale. In caso di presenza di infestanti sviluppate, si consiglia di applicare dopo una lavorazione rinettante del terreno che elimini le infestanti presenti (es. fresatura).

Impiego	Dose (L/Ha)	Acqua (L/Ha)	Numero massimo di trattamenti per anno
Aree industriali e civili, bordi stradali, sedi ferroviarie, aeroporti, aree archeologiche, argini di canali in asciutta	5,0	150-400	1

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: preparare solo la quantità di miscela fitosanitaria necessaria a trattare la superficie di terreno interessata.
L'applicazione di ELEGIA viene effettuata mediante nebulizzazione dopo la diluizione in acqua pulita impiegando un'attrezzatura di irrorazione precedentemente lavata e correttamente tarata e regolata per il tipo di applicazione che si intende effettuare.
Immettere nel serbatoio dell'irroratrice metà dell'acqua che s'intende distribuire. Attivare l'agitazione. Aggiungere gradualmente la dose prevista di ELEGIA nel serbatoio e in seguito portare al volume d'acqua desiderato. Se presente, in alternativa usare l'apposito pre-miscelatore.
In caso di miscela con un erbicida sistemico fogliare o di contatto, versare prima ELEGIA nel serbatoio parzialmente riempito d'acqua con l'agitazione attivata e in seguito aggiungere il secondo prodotto. Immettere infine la quantità d'acqua necessaria per l'applicazione. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione.
Usare attrezzatura munita di agitatore ed operante a bassa pressione (1,5-5,0 bar). Il volume di miscela fitosanitaria dipenderà dalla preventiva calibrazione dell'irroratore come ad esempio:

Volume d'acqua da impiegare	Superficie da trattare	Dosaggio massino di ELEGIA
400 L	10.000 m²	5,0 L
10 L	250 m²	0,125 L

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SELETTIVITA': ELEGIA può essere utilizzato in modo sicuro sul terreno in prossimità di un gran numero di specie di alberi e arbusti ornamentali evitando che il prodotto giunga sulla vegetazione per deriva. In questo caso si consiglia l'impiego di attrezzature schermate e ugelli antideriva.

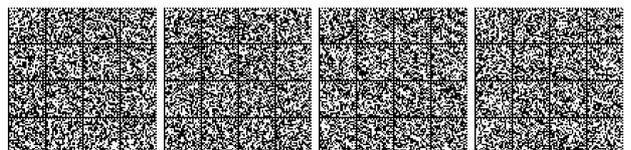
FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per gli usi NON indicati in etichetta. Irrorare in condizioni di bel tempo e in assenza di vento per evitare che il prodotto nebulizzato venga trasportato alle colture limitrofe impiegando barre schermate e ugelli antideriva.

GESTIONE DELLA RESISTENZA: L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti.
Per prevenire o ritardare lo sviluppo di resistenze è raccomandabile utilizzare un programma di erbicidi con diverso meccanismo d'azione. In presenza di infestanti a ridotta sensibilità si raccomanda di miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione. E' importante evitare che queste infestanti producano semi al fine di limitarne la diffusione.
Dove possibile, adottare anche pratiche alternative (meccaniche, fisiche, colturali etc.) al diserbo chimico per il controllo delle infestanti.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per **EMERGENZA MEDICA** contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)**
Per **EMERGENZE durante il trasporto**, contattare: 0039-335-6979115 (24H)
Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del .... 17 LUG. 2017

™ Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

ELEGIA™

Erbicida

SOSPENSIONE CONCENTRATA

Composizione di ELEGIA
Penoxsulam puro 0,12 g (1,4 g/L)
Oryzalin puro 40,47 g (480 g/L)
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene Oryzalin, 1,2-benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Taglie autorizzate per confezioni in formato ridotto: 0,10

Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

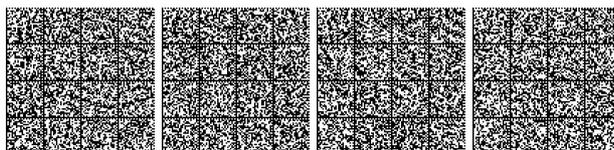
PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

™ Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 17 LUG. 2017

™ Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

17A06314

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 7 agosto 2017.

Requisiti dei direttori di esercizio per gli impianti adibiti ai servizi pubblici di trasporto terrestre.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, recante norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti 15 marzo 1993, recante «Disposizioni riguardanti l'idoneità tecnico-professionale, fisica e morale dei direttori di esercizio dei servizi di pubblico trasporto terrestre e dei loro sostituti», successivamente modificato con decreto ministeriale 30 luglio 1993;

Ritenuto necessario adeguare, per i pubblici servizi di trasporto effettuati mediante ferrovie non soggette al controllo dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF), tranvie e filovie, metropolitane ed altri sistemi di trasporto rapido di massa in sede propria, le disposizioni previste dagli articoli 90, secondo e quarto comma, e 91, ultimo comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, riguardanti le funzioni ed i requisiti tecnicoprofessionali fisici e morali delle persone da preporre a tali servizi e la nomina dei sostituti;

Decreta:

Art. 1.

Generalità

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano agli impianti in servizio di pubblico trasporto terrestre che, agli effetti delle stesse disposizioni, si suddividono nelle seguenti categorie:

a) ferrovie non soggette alla vigilanza dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

b) metropolitane ed altri sistemi di trasporto rapido di massa in sede propria;

c) tranvie;

d) filovie.

Art. 2.

Requisiti del direttore di esercizio

1. Per poter espletare le funzioni di direttore di esercizio, ai sensi dell'art. 89 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, l'interessato deve possedere i seguenti requisiti:

1. Requisiti generali:

a) essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadini italiani o comunitari non avente la cittadinanza in uno Stato membro che sia titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero, ivi compresi quelli beneficiari di protezione internazionale ai sensi dell'art. 2, lettera a-*bis*) del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

b) per i soggetti non aventi la cittadinanza italiana: attestato per la conoscenza della lingua italiana di livello C1, come da Quadro comune europeo (QCER);

c) età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente e comunque non superiore a 70 anni.

2. Requisiti fisici:

a) requisiti fisici indicati nell'allegato 1 al presente decreto.

3. Requisiti tecnico-professionali:

a) laurea in ingegneria, di cui al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, come modificato dal decreto ministeriale 24 febbraio 1993, ovvero laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, ed abilitazione all'esercizio della relativa professione, nonché esperienza specifica con mansioni direttive tecniche nel settore dei trasporti ad impianti fissi di cui all'art. 1 del presente decreto maturata presso un'azienda esercente o presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per un periodo non inferiore al seguente numero di anni:

anni tre per le categorie *c)* e *d)*;

anni cinque per le categorie *a)* e *b)*.

4. Requisiti morali:

a) non aver riportato sentenze penali di condanna, né sentenze di cui all'art. 444 e seguenti del codice di procedura penale, salvo quanto previsto dall'art. 166 del codice penale, né avere procedimenti penali pendenti inerenti fatti o atti relativi all'esercizio ferroviario;

b) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o altra azienda di trasporto, o decaduto dall'impiego statale per i motivi indicati dall'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché ai sensi della legge 18 gennaio 1992, n. 16.

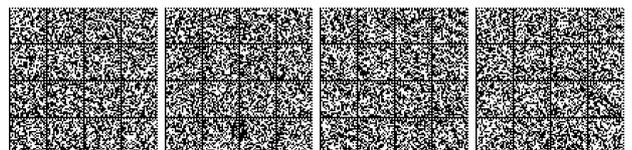
5. Requisiti di reperibilità:

a) risiedere o avere domicilio nel comune in cui è situata la direzione di esercizio o in un comune ad esso limitrofo.

Art. 3.

Documentazione per richiedere l'assenso o il nulla osta per la nomina del direttore di esercizio

1. Per il rilascio dell'assenso o del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza di cui all'art. 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, per la nomina a direttore di esercizio, l'azienda esercente o i competenti organi regionali, nel caso di servizi rientranti nelle attribuzioni delle regioni o degli enti locali territoriali, presentano al competente Ufficio per i tra-

sporti ad impianti fissi (di seguito USTIF) apposita istanza allegando i seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità europea, ovvero certificato che attesti la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) certificato di iscrizione all'ordine professionale, ovvero certificato di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ovvero titolo equipollente rilasciato dai Paesi facenti parte dell'Unione europea;

c) certificato attestante la buona conoscenza della lingua italiana per i cittadini di nazionalità non italiana, di livello C1, come da Quadro comune europeo (QCER);

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che l'interessato non ha in corso, presso preture o procure della Repubblica, procedimenti penali inerenti fatti o atti relativi all'esercizio ferroviario;

f) certificato medico rilasciato da un medico del servizio di medicina legale delle aziende dei servizi sanitari, di cui all'allegato 1;

g) curriculum delle attività tecnico-professionali precedentemente svolte, corredato da stati di servizio e dalle relative attestazioni;

h) copia della disposizione con la quale il legale rappresentante dell'azienda esercente, in caso di nomina della persona proposta a direttore di esercizio per l'impianto o gli impianti di cui trattasi, esplicitamente gli attribuisce i poteri e gli strumenti di cui all'art. 91, secondo comma, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980;

i) dichiarazione con la quale l'interessato, in caso di nomina, accetta espressamente l'incarico;

l) certificato di residenza o di domicilio di cui all'art. 2, punto 5.

2. In luogo delle certificazioni di cui ai punti precedenti potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi delle disposizioni vigenti al riguardo.

3. I documenti di cui ai punti precedenti, ove prodotti, ovvero le dichiarazioni sostitutive, devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella dell'istanza di cui al comma 1.

4. Il competente USTIF trasmette la documentazione di cui sopra alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale esprimendo al riguardo il parere di competenza.

Art. 4.

Rilascio dell'assenso o del nullaosta tecnico

1. Per gli impianti rientranti nelle attribuzioni amministrative degli organi statali, l'assenso di cui all'art. 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980 per la nomina a direttore di esercizio, è rilasciato, se sussistono tutti i necessari presupposti stabiliti dal presente decreto, dalla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale.

2. Per gli impianti rientranti nelle attribuzioni amministrative degli organi regionali, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza di cui all'art. 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, è trasmesso ai competenti organi regionali, se sussistono tutti i necessari presupposti stabiliti dal presente decreto, dalla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale.

Art. 5.

Sostituzione del direttore di esercizio

1. Qualora sia necessario procedere alla sostituzione del direttore di esercizio di un impianto, per iniziativa dell'azienda esercente, per rinunzia dell'interessato, o per raggiungimento, da parte dello stesso interessato, del limite di età, l'azienda ne dà comunicazione scritta al competente USTIF ed ai competenti organi regionali, per gli impianti rientranti nelle attribuzioni di questi ultimi, almeno sessanta giorni prima della cessazione dell'incarico.

2. Nell'eventualità di revoca dell'assenso o del nulla osta tecnico di cui all'art. 90, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, l'autorità che ha disposto tale revoca fissa, altresì, il termine di tempo entro il quale deve aver luogo la sostituzione.

3. Entro i termini di tempo indicati ai precedenti commi 1 e 2, l'azienda esercente deve nominare il nuovo direttore di esercizio e presentare la documentazione prevista all'art. 3 per ottenere l'assenso o il nulla osta tecnico per tale nomina.

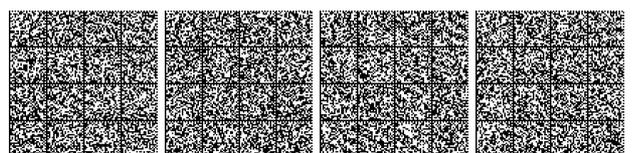
4. Il direttore di esercizio cessante rimane in carica, con tutte le proprie attribuzioni, sino all'insediamento del nuovo direttore di esercizio.

5. L'atto di subentro viene formalizzato mediante apposito verbale di consegna, sottoscritto da entrambi gli interessati e dal legale rappresentante dell'azienda esercente.

Art. 6.

Sostituto del direttore di esercizio

1. Il direttore di esercizio, entro trenta giorni dalla sua nomina, deve designare, ai sensi dell'art. 91, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, e previo il benestare dell'azienda esercente, un sostituto di sua fiducia e di pari titolo professionale, al quale affidare temporaneamente le proprie funzioni.

2. Fatto salvo il benestare dell'azienda esercente, la scelta del sostituto del direttore di esercizio di un impianto è lasciata al responsabile giudizio del titolare, che, in relazione a quanto disposto dall'art. 91, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, risponde di tale scelta anche agli effetti della idoneità professionale e della capacità del sostituto ad espletare le funzioni ed i particolari adempimenti ad esso affidati.

3. Il direttore di esercizio dà tempestiva comunicazione scritta della nomina, di cui al precedente primo comma, al competente USTIF che ne prende atto, nonché ai competenti organi regionali per gli impianti rientranti nelle attribuzioni di questi ultimi, allegando la dichiarazione con la quale la persona proposta come sostituto accetta espressamente l'incarico.

4. Salvo casi di forza maggiore, il passaggio della funzione di direttore di esercizio dal titolare al sostituto e viceversa, deve ogni volta essere registrato su apposito libro-giornale, a cura di chi subentra all'altro, con l'indicazione del giorno e dell'ora.

Art. 7.

Incompatibilità

1. Fatte salve tutte le incompatibilità derivanti da legge dello Stato, il direttore di esercizio può partecipare o accettare incarichi in società costituite a scopo di lucro, previo parere favorevole dell'organo di amministrazione aziendale.

Art. 8.

Verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 durante l'esercizio delle funzioni

1. Ogni tre anni il direttore di esercizio dovrà presentare al competente USTIF le certificazioni, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 3, punto 1, lettere *d)*, *e)* ed *f)*.

Art. 9.

Abrogazioni

1. Sono abrogati il decreto del Ministro dei trasporti 15 marzo 1993, recante «Disposizioni riguardanti l'idoneità tecnico-professionale, fisica e morale dei direttori di esercizio dei servizi di pubblico trasporto terrestre e dei loro sostituti», il decreto del Ministro dei trasporti 30 luglio 1993 e tutte le disposizioni incompatibili con il presente decreto.

Roma, 7 agosto 2017

Il Ministro: DELRIO

ALLEGATO *1*

1. Non possono aspirare al ruolo di direttore di esercizio coloro che presentino, in uno o più arti, alterazioni anatomiche o funzionali invalidanti. Sono da giudicare invalidanti le alterazioni anatomiche o funzionali considerate singolarmente o nel loro insieme, tali da menomare la forza o la rapidità dei movimenti necessari per eseguire con sicurezza tutte le attività e le funzioni inerenti il ruolo di direttore di esercizio.

2. È richiesta una valutazione psicodiagnostica con prove di attenzione, di percezione e di valutazione della personalità.

3. Per quanto riguarda i requisiti visivi ed uditivi si fa riferimento alla seguente tabella:

TABELLA DEI REQUISITI FISICI

FUNZIONI	Vista				Percezione uditiva
	Acutezza visiva		Campo visivo	Senso cromatico	
	Grado	Correzioni ammesse			
a) visita iniziale	10/10 in ciascun occhio	Lenti sferiche di valore massimo di +4D ovvero -5D (purché la differenza di rifrazione tra le due lenti non sia superiore a 3 diottrie). Lenti cilindriche per eventuale astigmatismo, sole o associate purché la correzione sia efficace e tollerata.	Normale	Normale	Voce afona a non meno di 8 m da ciascun orecchio
b) visita di revisione	6/10 complessivamente o in un solo occhio	Lenti sferiche o cilindriche per eventuale astigmatismo, sole o associate di qualsiasi valore diottrico.	Normale	Soddisfacente	Voce di conversazione alla distanza di un metro complessivamente e da un solo orecchio.

17A06355

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Approvazione del conto finanziario per l'anno 2016

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 23 del mese di giugno alle ore 9,00 si è riunito, in prima seduta, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2013.

Sono presenti:

signor Presidente del Consiglio di Stato Alessandro Pajno - Presidente;

signor professor avv. Pierluigi Mantini - vicepresidente;

signor professor avv. Giovanni Guzzetta - componente;

signor professor avv. Giuseppe Conte - componente;

signor Consigliere di Stato Manfredo Atzeni - componente;

signor presidente di sezione del Consiglio di Stato Ermanno De Francisco - componente;

signora presidente di sezione del Consiglio di Stato Rosanna De Nictolis - componente;

signora Consigliere di tribunale amministrativo regionale Giuseppina Adamo - componente;

signor Consigliere di tribunale amministrativo regionale Michelangelo Francavilla - componente;

signor Consigliere di tribunale amministrativo regionale Sergio Zeuli - componente;

signora Consigliere di tribunale amministrativo regionale Concetta Plantamura - componente;

signor Consigliere di tribunale amministrativo regionale Salvatore Gatto Costantino - componente.

Sono presenti il consigliere di Tribunale amministrativo regionale Daniele Dongiovanni, segretario del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa e il Cons. Barbara Maria Cavallo, magistrato addetto all'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza.

Sono presenti, inoltre, il Consigliere di Stato Carlo Schilardi, e il primo referendario Silvia Coppari, componenti supplenti del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, debitamente convocati.

Risultano assenti ad inizio seduta i proff. Guzzetta e Conte, il pres. De Francisco e il cons. Francavilla.

Risultano assenti giustificati la prof. D'Amico ed i conss. Tulumello e Simonetti.

Sono presenti, altresì, il presidente di sezione del Consiglio di Stato Mario Luigi Torsello, Segretario generale della giustizia amministrativa ed il consigliere di tribunale amministrativo regionale Donatella Scala, segretario delegato per i TT.AA.RR..

È presente la dott.ssa Elena D'Angelo, dirigente dell'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

(*Omissis*).

Sull'undicesimo punto della seduta pubblica (Approvazione Conto finanziario anno 2016) riferisce il Cons. Schilardi, relatore sull'affare per la III Commissione. Al riguardo rappresenta che, anche sulla base delle audizioni svolte dalla Commissione, il conto presenta rilevanti avanzi di gestione, determinati da maggior entrate (somme introitate in virtù dell'art. 37) e anche da minori uscite (riduzione del canone di locazione degli immobili del 15 per cento). L'unico aumento riguarda la locazione di Palazzo Aldobrandini per il quale si è registrato una aumento (22%) della spesa in ragione della corresponsione dell'I.V.A. per il passaggio di proprietà che ha subito lo stabile. Il Cons. Schilardi riferisce che il conto finanziario appare correttamente redatto, con particolare riguardo al rilevante avanzo di amministrazione risultante dal conto stesso, soffermandosi su alcune voci del documento contabile, quanto ad impegni e residui; si evince uno sforzo di «ripulitura» dei residui, ma si evidenzia una non giustificata riduzione delle spese sull'informatica, pur in concomitanza con le esigenze connesse all'introduzione del Processo Amministrativo Telematico (PAT), a prescindere dai rinvii intervenuti nel suo avvio. La Commissione, preso atto della corretta redazione del documento contabile e delle osservazioni del relatore, nel proporre al Plenum di approvare il Conto finanziario 2016, ritiene di dover osservare l'esistenza di alcune criticità nell'impostazione programmatica del documento per l'anno in trattazione, con particolare riguardo all'avanzo di amministrazione verificatosi, pur tenendosi conto delle entrate straordinarie realizzatesi con l'incameramento del contributo unificato. Si ritiene necessario, in particolare, che le disponibilità finanziarie siano oggetto, per l'immediato futuro, di idonea previsione e programmazione, investendo maggiori risorse nel settore informatico, anche in aggiunta alle esigenze proprie del processo telematico.

Entra il prof. Guzzetta.

Come già evidenziato lo scorso anno, occorre dotare tutte le aule di udienza dei tribunali amministrativi regionali e del Consiglio di Stato di postazioni informatiche fisse per i magistrati e, previo opportuno studio, di monitor nelle sale di attesa degli avvocati, perché essi possano seguire il lavoro nelle varie sezioni in cui siano eventualmente impegnati.

Tenuto conto dei canoni di locazione particolarmente elevati per alcune sedi di tribunali amministrativi regionali e di Roma in particolare, si ritiene utile prevedere, nei limiti delle possibilità offerte dalla legge, l'utilizzo delle risorse disponibili per l'acquisto in proprietà degli stabili, come nel caso di Venezia, mentre va effettuata una approfondita rilevazione per effettuare le manutenzioni utili (e non di pertinenza della proprietà) nei vari uffici periferici, dotandoli di moderna impiantistica, così come suggerito per il Consiglio di Stato. Resta ferma l'esigenza di procedere, come già indicato dalla Commissione, all'utilizzo delle risorse disponibili per erogare al personale gli incentivi previsti per lo smaltimento dell'arretrato (art. 16 c.p.a.).

Il pres. Pajno pone dunque in votazione, a scrutinio palese, la proposta della Commissione.

Il Plenum approva all'unanimità.

Letto e approvato.

(*Omissis*).

Non essendovi altro da deliberare, il Pres. Pajno alle ore 14,20 dichiara chiusa la seduta.

Roma, 23 giugno 2017

Il Presidente: PAJNO

Il Segretario: DONGIOVANNI

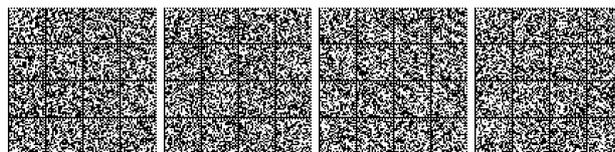
ALLEGATO

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

Relazione illustrativa al conto finanziario dell'anno 2016

Premessa.

Il Conto finanziario 2016 del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 7 e seguenti del Regolamento di autonomia finanziaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa approvato con decreto del 6 febbraio 2012, illustra a consuntivo i dati della gestione del bilancio di previsione approvato con delibera del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa del 17 dicembre 2015.

In coerenza con i principi riformatori della legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e s.m.i., il documento è articolato in programmi, corrispondenti ad aree omogenee di attività, affidati a tre centri di responsabilità che coincidono con le sottoelencate strutture organizzative:

1) CdR 1 - Segretariato generale a cui è affidato il programma 1 individuato come attività di governo, affari generali e servizi amministrativi.

2) CdR 2 - Segretario delegato dei tribunali amministrativi regionali a cui è affidato il programma 3 individuato come giustizia amministrativa di I grado

3) CdR 3 - Segretario delegato del Consiglio di Stato a cui è affidato il programma 2 individuato come giustizia amministrativa di II grado e funzione consultiva.

A ciascun centro di responsabilità sono affidate le risorse finalizzate alla realizzazione di ogni programma con l'obiettivo primario di rendere diretta la relazione tra risorse stanziate ed azioni perseguite.

Il prospetto espone per le entrate e per le spese il complesso delle previsioni iniziali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario che hanno determinato le previsioni definitive 2016, nonché le entrate accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese impegnate, pagate e rimaste da pagare per l'esercizio di riferimento. Inoltre, con evidenze separate, la gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti.

RISULTANZE GESTIONALI.

Si procede ad analizzare le più significative risultanze contabili esposte nel conto finanziario 2016 elaborato da questo Ufficio centrale di bilancio e ragioneria ai sensi del citato art. 7 del Regolamento di autonomia finanziaria.

ENTRATE.

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2016 sono iscritti i due capitoli relativi al fabbisogno per le spese di funzionamento del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali: il capitolo 2170 denominato «Spese per il funzionamento del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali» concernente spese rimodulabili con uno stanziamento determinato dalla legge di bilancio in € 18.421.172,00 e il capitolo 2171 denominato «Spese di natura obbligatoria del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali» concernente spese non rimodulabili determinato in € 152.556.237,00.

L'iniziale stanziamento è stato, pertanto, complessivamente quantificato in € 170.977.409,00. A seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno, pari ad € 8.490.876,00 di cui al seguente prospetto, il finanziamento attribuito dal MEF per il funzionamento del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR. risulta pari ad € 179.468.285,00.

DECRETI DI VARIAZIONE MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Cap. 2170 - Spese di funzionamento		
Legge n. 209 del 28/12/2015 Legge di bilancio		18.421.172,00
DMT 97174 del 28/12/2016 - art. 1, comma 309 della legge 30/12/2004, n. 311		8.424.160,00
Totale		26.845.332,00
Cap. 2171- Spese di natura obbligatoria		
Legge n. 209 del 28/12/2015 legge di bilancio		152.556.237,00
DMT 21809 del 21/04/2016 - art. 2, comma 100, legge n. 244/2007. Fondo per l'assunzione del personale ex base nato		62.549,00
DMT 87546 del 29/12/2016 - legge 6/08/2008 n. 133 Fondo perequativo		4.167,00
Totale		152.622.953,00
Totale complessivo		179.468.285,00

I proventi disposti dal MEF sui capitoli 2170 e 2171 confluiscono sui corrispondenti capitoli del bilancio della G.A.: capitolo 1101 denominato «fondi provenienti dal bilancio dello stato e per versamento ex art. 61, comma 9, legge 6 agosto 2008 n. 133 e capitolo 1103 denominato "legge finanziaria 2006 e 2007 – art. 1 legge 4/08/2006 n. 248 - contributo unificato"».

Nell'ambito del bilancio della giustizia amministrativa le entrate, classificate in categorie in base alla loro provenienza, preventivate in € 230.508.010,00 e determinate prioritariamente per € 171.994.495,00 quale quota disposta dal disegno di legge di bilancio e per € 31.431.000,00 a titolo di contributo unificato, hanno avuto una variazione pari ad € 4.256.416,48 con una previsione definitiva di € 234.764.426,48.

La variazione di bilancio, proposta dal Segretario generale della G.A in data 27 settembre 2016 si è resa necessaria, in fase di assestamento, a seguito dell'esatta determinazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione finanziaria dell'esercizio 2015 pari ad € 20.498.465,86 che è stato così ripartito:

quanto ad € 1.017.086,00 destinato a copertura della minore entrata determinata dalla conversione della legge di bilancio;

quanto ad € 15.431.000,00 per ridurre cautelativamente il ritardato trasferimento del contributo unificato originariamente preventivato in euro 31.431.000,00.

Conseguentemente, l'effettivo avanzo ammonta ad € 4.050.379,86 quale somma affluita sul capitolo 1283 «fondo di riserva».

Con decreto del 20 maggio 2016 la Presidenza del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto la ripartizione in quote delle somme affluite, a titolo di maggior gettito da contributo unificato per gli anni 2013, 2014, 2015, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del decreto-legge n. 98/2011. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in parola ha riconosciuto a questa G.A la somma di € 95.519.987,00. Di tale importo € 55.000.000,00 sono stati accertati e riscossi nel corso dell'esercizio 2016 mentre la differenza, pari ad € 40.519.987,00 rappresenta un residuo attivo.

Sulla base di quanto su esposto, le entrate provenienti dal bilancio dello Stato sono state accertate per € 274.988.272,00 (179.468.285,00 + 95.519.987,00) e riscosse per € 226.039.958,00 registrando un residuo attivo da riscuotere di € 48.948.314,00 di cui:

€ 4.167,00 somma relativa al DMT n. 87546 del 29 dicembre 2016 – fondo perequativo;

€ 8.424.160,00 somma relativa al DMT 97174 del 28 dicembre 2016 - art. 1, comma 309 della legge n. 311/2004 – contributo unificato periodo novembre 2015 / ottobre 2016;

€ 40.519.987,00 somma relativa al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2016 - DMT 70481 del 5 ottobre 2016 - contributo unificato ex art. 37 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011.

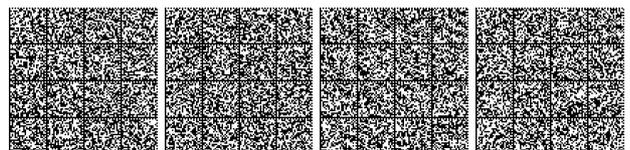
In conto residui 2015 è stata riscossa la somma di € 8.680.510,00 di cui al DMT n. 91320 dell'11 dicembre 2015 inerente al contributo unificato – periodo novembre 2014/ottobre 2015 ex art. 1, comma 309 della legge n. 311/2004.

Rimane ancora da accogliere l'istanza formulata da questa Amministrazione relativa al maggior introito ex art. 37, comma 10, decreto-legge n. 98/2011 di € 34.015.424,62 - periodo novembre 2015 ottobre 2016.

Le «entrate eventuali e diverse» preventivate in € 762.500,00 sono così distinte:

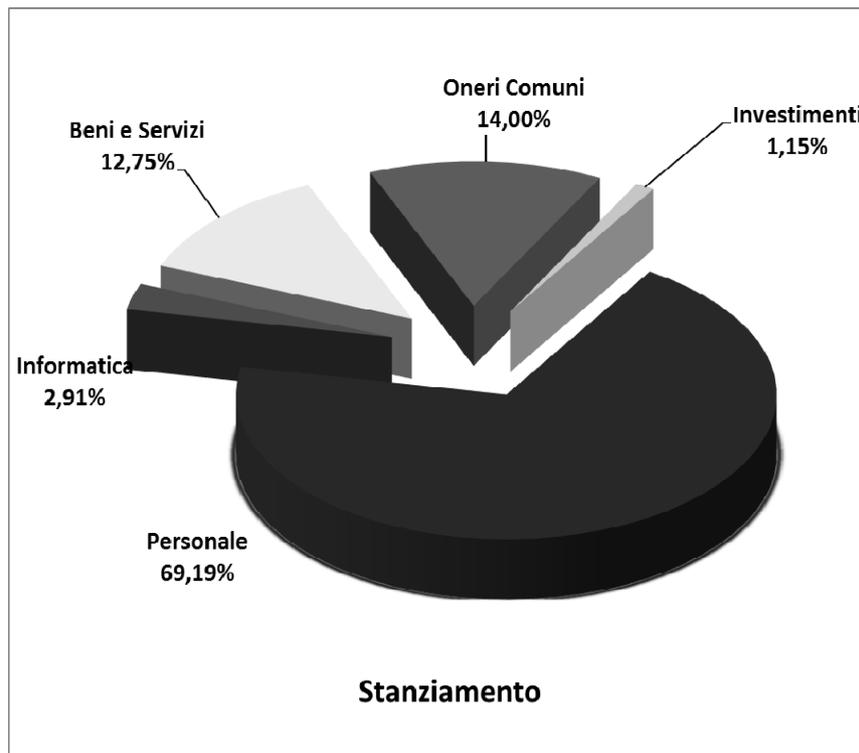
€ 112.500,00 - capitolo 1201 — somme inerenti il fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura (ex art. 8 della legge 6 luglio 2002, n. 137) — sono state accertate per € 59.901,91 e riscosse per € 32.278,02;

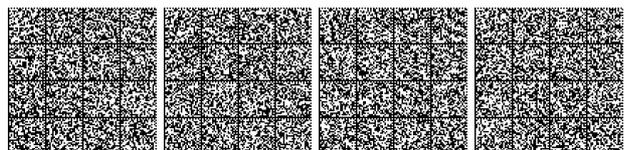
€ 650.000,00 - capitolo 1202 - somme provenienti sia dai versamenti che il Consiglio della Giustizia amministrativa della Regione Siciliana effettua per il collocamento fuori ruolo di tre Consiglieri di Stato, sia da rimborsi dovuti dagli enti ove prestano servizio in posizione di comando alcune unità della Giustizia amministrativa, nonché da rimborsi per patrocinio legale. Dette somme sono state accertate per € 681.903,96 e riscosse per € 405.357,71.

Pertanto, il totale complessivo delle «entrate eventuali e diverse» accertate ammonta ad € 741.805,87 le riscosse ammontano ad € 437.635,73 quelle da riscuotere € 304.170,14.

SPESE.

Competenza.

Il quadro complessivo dell'impiego delle risorse relativo al funzionamento dell'Istituto pone in risalto l'assoluta prevalenza delle competenze e degli oneri relativi al personale rispetto alle altre voci di spesa così come si può osservare dal grafico sottostante:

	stanziamento	**impegnato**	**disponibilità**
Personale	162.424.769,04	147.508.888,85	14.915.880,19
Informatica	6.839.525,00	5.318.183,75	1.521.341,25
Beni e Servizi	29.920.129,59	25.446.644,73	4.473.484,86
Oneri Comuni	32.867.345,85	1.458.764,42	31.408.581,43
Investimenti	2.706.557,00	2.361.212,23	345.344,77

Le previsioni iniziali di spesa, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio del bilancio.

Nell'ambito delle spese correnti (personale, informatica e beni e servizi), le spese di personale (di magistratura ed amministrativo) preventivate in riduzione rispetto all'esercizio 2015, hanno trovato conferma in sede di consuntivo. La contrazione è stata determinata sia dalle cessazioni dal servizio, sia dall'applicazione dell'art. 23-*ter* del decreto-legge n. 201/2011 che disciplina il tetto retributivo nonché dall'art. 1, comma 489, della legge n. 147/2013 il quale stabilisce il limite al cumulo del trattamento economico e pensionistico.

A consuntivo 2016 le spese di personale, ricadenti esclusivamente nell'ambito del CdR1, hanno avuto una previsione definitiva di € 162.424.769,04 e sono state impegnate per € 147.508.888,85.

Le somme impegnate per spese di informatica pari ad € 5.318.183,75 sono state inferiori rispetto agli ultimi esercizi:

€ 5.890.737,04 per l'esercizio 2015 ed € 6.970.414,44 per l'esercizio 2014. A termine dell'esercizio 2016 si è realizzata un'economia pari ad € 1.521.341,25 che, così come da comunicazione pervenuta dai competenti uffici, è stata determinata sia dallo slittamento da luglio 2016 al primo gennaio 2017 dell'avvio del processo amministrativo telematico, sia dall'impossibilità a poter prendere alcuni impegni a termine dell'esercizio 2016, con la conseguente riproposizione al successivo esercizio, a seguito dell'introduzione del decreto legislativo n. 93/2016 che, nell'ambito di una logica di avvicinamento del bilancio di competenza a quello di cassa, ha rideterminato la necessità di una diversa programmazione della spesa.

Le spese per beni e servizi, preventivate in misura ridotta rispetto al bilancio assestato 2015, hanno registrato, soprattutto nell'ambito del centro di responsabilità del Segretario delegato dei tribunali amministrativi regionali, un'economia maggiore rispetto all'esercizio precedente.

Al riguardo si osserva che i capitoli relativi alla manutenzione degli immobili, i cui importi erano stati preventivati sulla base della necessità di eseguire lavori indispensabili per assicurare la ottimizzazione degli spazi nelle diverse strutture sedi dei TT.AA.RR, nonché la messa a norma degli immobili demaniali in uso e dei relativi impianti, hanno riportato un'economia determinata soprattutto dall'impossibilità da parte delle stazioni appaltanti di realizzare tutti i lavori programmati, a causa dei ritardi nell'*iter* del procedimento amministrativo seguito da parte dei diversi Provveditorati per i lavori pubblici.

Anche per l'esercizio 2016 i canoni di locazione passiva sono stati tutti diminuiti del 15% in adesione di quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del decreto-legge n. 66/2014. Ulteriore risparmio si è realizzato dalla sospensione dell'adeguamento dell'indice ISTAT stabilita dal decreto mille proroghe.

L'art. 10 (Proroga di termini in materia economica e finanziaria) del decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, infatti, al comma 6 ha disposto anche per l'anno 2016 il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili dati in locazione alla pubbliche amministrazioni utilizzati per fini istituzionali.

Le somme impegnate sul C.d.R.1 - cap.1274 e sul C.d.R.2 - cap. 2296 - «Fitti locali ed oneri accessori» sono state rispettivamente di € 3.965.000,00 e di € 12.203.719,47. Sul capitolo 2296 si è realizzata un'economia di € 646.280,53.

Si sono, inoltre, ridotte anche le spese per l'esercizio di mezzi di trasporto e buoni taxi, in linea con quanto già avvenuto nel corso del precedente esercizio.

Nell'ambito del CdR 1 le somme preventivate per beni e servizi sono state di € 6.612.971,00, quelle impegnate € 6.269.261,93 (0.95% dello stanziato).

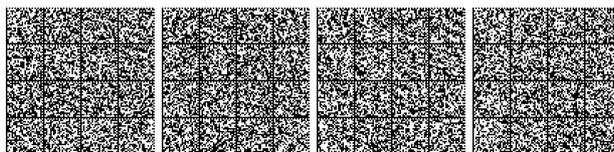
Nell'ambito del CdR 2 le somme preventivate per beni e servizi sono state di € 21.463.754,11, quelle impegnate € 17.443.307,90 (0.81% dello stanziato).

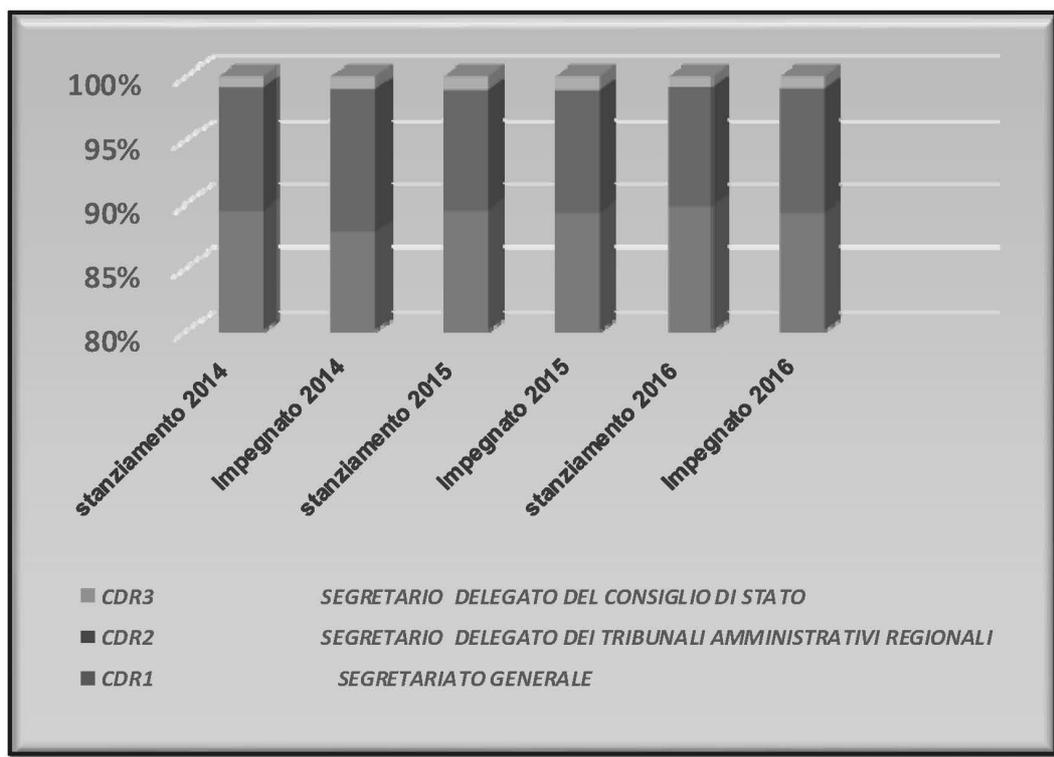
Nel CdR 3 le somme preventivate per beni e servizi sono state di € 1.843.404,48, quelle impegnate € 1.734.074,90 (0.94% dello stanziato).

Per quanto concerne gli oneri comuni sul capitolo 1285 «Versamenti all'erario, alle amministrazioni pubbliche e ad altri soggetti estranei all'amministrazione» sono state reiscritte in bilancio somme per € 740.964,42 in ragione del versamento del risparmio conseguito nell'anno 2012 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 78/2010. Tale importo ha incrementato lo stanziamento iniziale preventivato in euro 577.300,00 di cui € 412.644,42 derivanti dalle misure di contenimento della spesa per consumi intermedi (decreto-legge n. 78/2010) ed € 164.648,05 in applicazione del così detto limite massimo retributivo (art. 23-*ter* del decreto-legge n. 201/2011). Dallo stanziamento complessivo di € 1.318.264,42 (577.300,00+740.964,42) risultano ancora da versare somme per € 164.655,58 inerenti all'art. 23-*ter* del decreto-legge n. 201/2011 che verranno versate nel corso dell'esercizio 2017.

Le spese in conto capitale sono state tutte potenziate ma la quota più rilevante è quella legata alle nuove esigenze collegate all'avvio del processo amministrativo telematico. In particolare sul capitolo 4250 «spese per l'installazione e lo sviluppo del sistema informativo» a fronte di una previsione definitiva di € 2.087.691,00 sono stati conservati per gli esercizi successivi fondi per € 1.772.345,40.

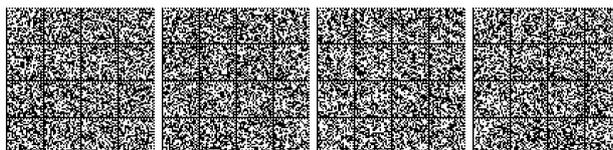
La somma complessiva stanziata per le spese in conto capitale è stata di euro 2.706.557,00 quella impegnata di euro 2.361.212,23.

Possiamo concludere affermando che per l'esercizio 2016 a fronte di previsioni finali di spesa di € 234.764.426,48 sono stati assunti impegni pari ad € 182.099.793,98 ed effettuati pagamenti per € 127.854.316,58. Si determina, pertanto, un totale di residui passivi di competenza pari ad € 54.245.477,40.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento dello stanziato ed impegnato nell'ultimo triennio per ciascuno dei tre centri di responsabilità.

	stanziamento 2014	Impegnato 2014	stanziamento 2015	Impegnato 2015	stanziamento 2016	Impegnato 2016
CDR1 SEGRETARIATO GENERALE	214.221.647,94	165.497.983,81	211.031.686,66	181.735.820,26	210.867.301,89	162.636.665,19
CDR2 SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	23.137.035,59	21.079.575,83	22.189.559,77	19.459.887,50	21.915.020,11	17.703.239,90
CDR3 SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO	2.086.896,87	1.937.193,56	2.578.389,35	2.246.747,83	1.982.104,48	1.759.888,89

La capacità complessiva di spesa per l'esercizio 2016, cioè il rapporto tra l'ammontare complessivo degli impegni assunti e il totale degli stanziamenti definitivi si attesta intorno al 78%, mentre l'indice di realizzazione finanziaria, ovvero il rapporto tra le risorse effettivamente erogate e la massa impegnata (comprensive degli oneri comuni) è pari al 54%.

Residui.

Questa amministrazione a chiusura dell'esercizio 2016, così come già avvenuto nell'esercizio precedente, ha intrapreso un'attenta revisione dei residui passivi, ivi compresi quelli dichiarati perenti agli effetti amministrativi.

In particolare, a seguito della nuova disciplina in materia di residui passivi introdotta dal decreto legislativo n. 93 del 12 maggio 2016, l'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria ha invitato i responsabili dei diversi centri di spesa ad eseguire un'attenta analisi degli stessi.

Il controllo ha comportato la conservazione nelle scritture contabili delle somme individuate come debiti certi e la cancellazione automatica nel SIIRG di quelle non più supportate dalle originarie obbligazioni giuridiche per l'importo di € 5.952.155,02. A tale importo va ad aggiungersi la somma di € 4.392.238,63 derivante dalla cancellazione di somme perenti provenienti dagli esercizi precedenti al 2014. L'importo totale dei residui eliminati è, pertanto, di € 10.344.393,65

Sul totale dei residui passivi al 31 dicembre 2015 di € 69.381.473,59 sono stati effettuati pagamenti in conto residui nel corso del 2016 per € 45.562..587,97 e disimpegni per € 5.952.155,02.

Pertanto sono state rinviate all'esercizio 2017 come somme rimaste da pagare € 17.866.730,60.

Aggiungendo ad € 17.866.730,60 l' importo dei residui provenienti dalla competenza dell'anno pari ad € 54.245.477,40 si ha una somma di € 72.112.208,00 che rappresenta la situazione complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 2016. Allegato e1).

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione dei flussi finanziari dell'anno 2016 rileva un avanzo di competenza pari ad € 114.128.749,75 così come di seguito rappresentato:

ENTRATE DI COMPETENZA ACCERTATE	275.730.077,87
USCITE DI COMPETENZA IMPEGNATE	182.099.793,98
DIFFERENZA	93.630.283,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2015	20.498.465,86
AVANZO DI COMPETENZA	114.128.749,75

Si precisa che aggiungendo a tale importo le economie in conto residui di € 5.952.155,02 e le economie derivanti dalla rideterminazione dei residui passivi perenti pari ad € 4.392.238,63, detraendo i residui perenti al 31 dicembre 2016 di € 989.107,33 si ottiene un avanzo effettivo di competenza di € 123.484.036,07. Allegato *e)*.

AVANZO DI COMPETENZA	114.128.749,75
Economie in conto residui	+ 5.952.155,02
Economie da riaccertamento residui passivi perenti anni precedenti	+ 4.392.238,63
Residui passivi perenti al 31 dicembre 2016	- 989.107,33
AVANZO EFFETTIVO DI COMPETENZA	123.484.036,07

Si evidenzia, inoltre, che l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2015 per € 45.056.388,70 è stato rideterminato in € 20.498.465,86 così come indicato nella successiva tabella:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 dicembre 2015	45.056.388,70
Residui passivi perenti al 31 dicembre 2015	- 206.036,62
Residui perenti anni precedenti-	- 28.755.855,73
Economia da riaccertamento residui passivi perenti	+ 4.403.969,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 dicembre 2015	20.498.465,86

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DI CASSA.

Dalla situazione amministrativa emerge un avanzo di amministrazione di € 144.638.827,61, come riportato nel prospetto allegato b.

È da evidenziare che l'avanzo di amministrazione di € 144.638.827,61 deve essere rettificato dai residui perenti 2016 di € 989.107,33, dai residui perenti degli anni precedenti pari ad € 24.557.922,84 e dalla cancellazione di residui perenti non più supportati da una obbligazione giuridica passiva pari ad € 4.392.238,63, per cui l'avanzo effettivo disponibile risulta essere di € 123.484.036,07.

Infine la consistenza di cassa al 31 dicembre 2016 risulta commisurata in € 167.498.551,47. Allegato a)

Per quanto concerne la gestione patrimonialea termine esercizio si rileva un incremento di € 91.060,51 portando il valore complessivo ad € 4.212.418,21. Nel corso dell'esercizio sono state registrate variazioni nell'attivo di € 705.906,52 solo per nuovi acquisti. Le variazioni nel passivo, invece, sono costituite da € 15.000,21 per «passaggi ad uffici diversi», € 52.161,59 per «rettificazioni», € 647,57 per «cessioni gratuite autorizzate» ed € 4.165,88 per «dismissioni da fuori uso» con un totale di € 71.975,25. All'incremento lordo di € 633.931,27 (705.906,52 -71.975,25) vanno detratti gli ammortamenti pari ad € 542.870,76.

In ordine alle disposizioni intervenute in materia di tempestività dei pagamenti, introdotte dall'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dall'art. 8 del decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge del 23 giugno 2014, n. 89, a seguito delle quali è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014 recante dettagliate indicazioni sulle modalità di pubblicazione degli indicatori di tempestività dei pagamenti, questa amministrazione provvede prima trimestralmente e successivamente al termine dell'esercizio, alla pubblicazione dell'indicatore in questione.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario 2016 l'amministrazione non ha fatto registrare ritardi nei pagamenti che risultano effettuati nei termini prescritti dalla norma o dalle clausole contrattuali.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 è stato pari a -5,59.

In coerenza con le priorità individuate dal Consiglio di Presidenza nel corso della gestione 2016 si ritiene che, in relazione alle risorse finanziarie a disposizione, i risultati conseguiti siano in linea con gli obiettivi programmati nella relazione al bilancio di previsione per il triennio 2016-2018.

ALLEGATI

Al presente conto finanziario sono allegati i seguenti prospetti:

All. *a)* risultato finanziario della gestione del bilancio;

All. *b)* risultato amministrativo accertato alla chiusura dell'esercizio;

All. *c)* variazioni apportate al bilancio di previsione nel corso dell'anno;

All. *d)* elenco dei residui passivi perenti al 31 dicembre 2016;

All. *e)* quadro riassuntivo risultati differenziali;

All. e1) risultato della gestione dei residui.

Vengono, altresì, allegati:

quadro riassuntivo della spesa distinto per competenza e per residui;

situazione riepilogativa della consistenza dei beni mobili in uso al 31 dicembre 2016 presso il Consiglio di Stato e TT.AA.RR;

indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

CONTO FINANZIARIO DEL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI ESERCIZIO 2016 - COMPETENZA								
	ENTRATE CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori/Minori accertamenti
1	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	203.537.995,00	-16.448.086,00	187.089.909,00	274.988.272,00	226.039.958,00	48.948.314,00	87.898.363,00
1.1	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	762.500,00	0,00	762.500,00	741.805,87	437.635,73	304.170,14	-20.694,13
1.2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	26.207.515,00	20.704.502,48	46.912.017,48	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	230.508.010,00	4.256.416,48	234.764.426,48	275.730.077,87	226.477.593,73	49.252.484,14	87.877.668,87
	SPESE	Previsioni/Residui iniziali (a)	Variazioni (b)	Previsioni definitive (c=b+a)	Somme impegnate (d)	Somme pagate (e)	Somme rimaste da pagare (f)	Disponibilità residue/Economie (g=c-d)
CDR 1	SEGRETARIATO GENERALE	206.934.765,00	3.932.536,89	210.867.301,89	162.636.665,19	111.108.574,50	51.528.090,69	48.230.636,70
1.1	*SPESE CORRENTI*	204.752.074,00	3.932.536,89	208.684.610,89	160.510.015,31	111.101.608,90	49.408.406,41	48.174.595,58
1.1.1	FUNZIONAMENTO	174.826.759,00	990.506,04	175.817.265,04	159.051.250,89	109.916.883,39	49.134.367,50	16.766.014,15
	Personale	162.196.240,00	228.529,04	162.424.769,04	147.508.888,85	102.557.074,75	44.951.814,10	14.915.880,19
	Informatica	6.779.525,00	0,00	6.779.525,00	5.273.100,11	2.447.723,34	2.825.376,77	1.506.424,89
	Beni e servizi	5.850.994,00	761.977,00	6.612.971,00	6.269.261,93	4.912.085,30	1.357.176,63	343.709,07
1.1.2	ONERI COMUNI	29.925.315,00	2.942.030,85	32.867.345,85	1.458.764,42	1.184.725,51	274.038,91	31.408.581,43
1.1.2.1	Risarcimenti giudiziari	140.500,00	0,00	140.500,00	140.500,00	31.116,67	109.383,33	0,00
1.1.2.2	Fondo di riserva	3.000.000,00	2.996.533,82	5.996.533,82	0,00	0,00	0,00	5.996.533,82
1.1.2.3	1.1.2.3 Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione	26.784.815,00	-54.502,97	26.730.312,03	1.318.264,42	1.153.608,84	164.655,58	25.412.047,61
1.1.3	Interventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	2.182.691,00	0,00	2.182.691,00	2.126.649,88	6.965,60	2.119.684,28	56.041,12
1.2.1	INVESTIMENTI	2.182.691,00	0,00	2.182.691,00	2.126.649,88	6.965,60	2.119.684,28	56.041,12
1.2.1.1	Informatica di servizio	2.087.691,00	0,00	2.087.691,00	2.087.691,00	0,00	2.087.691,00	0,00
1.2.1.2	Beni Mobili	55.000,00	0,00	55.000,00	38.958,88	6.965,60	31.993,28	16.041,12
1,2,1,3	Beni Immobili	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
CDR 2	SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	21.758.642,00	156.378,11	21.915.020,11	17.703.239,90	15.488.774,79	2.214.465,11	4.211.780,21
2.1	*SPESE CORRENTI*	21.433.376,00	90.378,11	21.523.754,11	17.488.391,54	15.455.162,08	2.033.229,46	4.035.362,57
2.1.1	FUNZIONAMENTO	21.433.376,00	90.378,11	21.523.754,11	17.488.391,54	15.455.162,08	2.033.229,46	4.035.362,57
	Informatica	60.000,00	0,00	60.000,00	45.083,64	28.005,49	17.078,15	14.916,36
	Beni e servizi	21.373.376,00	90.378,11	21.463.754,11	17.443.307,90	15.427.156,59	2.016.151,31	4.020.446,21
2.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	325.266,00	66.000,00	391.266,00	214.848,36	33.612,71	181.235,65	176.417,64
2.2.1	INVESTIMENTI	325.266,00	66.000,00	391.266,00	214.848,36	33.612,71	181.235,65	176.417,64
2.2.1.1	Beni mobili	325.266,00	66.000,00	391.266,00	214.848,36	33.612,71	181.235,65	176.417,64
CDR 3	SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO	1.814.603,00	167.501,48	1.982.104,48	1.759.888,89	1.256.967,29	502.921,60	222.215,59
3.1	*SPESE CORRENTI*	1.687.103,00	162.401,48	1.849.504,48	1.740.174,90	1.241.510,51	498.664,39	109.329,58
3.1.1	FUNZIONAMENTO	1.681.220,00	162.184,48	1.843.404,48	1.734.074,90	1.235.410,51	498.664,39	109.329,58
	Informatica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Beni e servizi	1.681.220,00	162.184,48	1.843.404,48	1.734.074,90	1.235.410,51	498.664,39	109.329,58
3.1.2	INTERVENTI	5.883,00	217,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
3.1.2.1	Contributi ad Enti	5.883,00	217,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
3.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	127.500,00	5.100,00	132.600,00	19.713,99	15.456,78	4.257,21	112.886,01
3,2,1	INVESTIMENTI	127.500,00	5.100,00	132.600,00	19.713,99	15.456,78	4.257,21	112.886,01
3,2,1,2	Beni mobili	127.500,00	5.100,00	132.600,00	19.713,99	15.456,78	4.257,21	112.886,01
	TOTALE SPESE	230.508.010,00	4.256.416,48	234.764.426,48	182.099.793,98	127.854.316,58	54.245.477,40	52.664.632,50

CONTO FINANZIARIO DEL CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI ESERCIZIO 2016 - RESIDUI					
	ENTRATE	Residui iniziali	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
1	CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI				
1.1	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	8.680.510,00	8.680.510,00	8.680.510,00	0,00
1.2	ENTRATE EVENTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	8.680.510,00	8.680.510,00	8.680.510,00	0,00
	SPESE				
		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
CDR. 1	SEGRETARIO GENERALE	65.976.886,91	42.945.921,56	17.523.997,93	5.506.967,42
1.1	*SPESE CORRENTI*	62.832.567,44	41.406.970,53	15.945.139,64	5.480.457,27
1.1.1	FUNZIONAMENTO	61.792.353,08	40.952.411,89	15.359.483,92	5.480.457,27
	Personale	54.525.407,73	36.194.189,00	14.139.844,69	4.191.374,04
	Informatica	4.118.585,89	3.574.555,07	283.090,54	260.940,28
	Beni e servizi	3.148.359,46	1.183.667,82	936.548,69	1.028.142,95
1.1.2	ONERI COMUNI	1.040.214,36	454.558,64	585.655,72	0,00
1.1.2.1	Risarcimenti giudiziari	46.858,78	46.828,64	30,14	0,00
1.1.2.2	Fondo di riserva		0,00	0,00	
1.1.2.3	1.1.2.3 Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione	993.355,58	407.730,00	585.625,58	0,00
1.1.3	Interventi		0,00	0,00	0,00
1.1.3.1	Assistenza e benessere del personale		0,00	0,00	0,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.144.319,47	1.538.951,03	1.578.858,29	26.510,15
1.2.1	INVESTIMENTI	3.144.319,47	1.538.951,03	1.578.858,29	26.510,15
1.2.1.1	Informatica di servizio	3.128.612,32	1.524.122,98	1.578.858,29	25.631,05
1,2,1,2	Beni Mobili	15.707,15	14.828,05	0,00	879,10
1,2,1,3	Beni Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
CDR. 2	SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	2.730.545,98	2.217.820,17	283.775,92	228.949,89
2.1	*SPESE CORRENTI*	2.684.006,95	2.181.281,83	279.822,27	222.902,85
2.1.1	FUNZIONAMENTO	2.684.006,95	2.181.281,83	279.822,27	222.902,85
	Informatica	15.795,41	15.795,41	0,00	0,00
	Beni e servizi	2.668.211,54	2.165.486,42	279.822,27	222.902,85
2.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	46.539,03	36.538,34	3.953,65	6.047,04
2.2.1	INVESTIMENTI	46.539,03	36.538,34	3.953,65	6.047,04
2.2.1.1	Beni mobili	46.539,03	36.538,34	3.953,65	6.047,04
CDR. 3	SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO	674.040,70	398.846,24	58.956,75	216.237,71
3.1	*SPESE CORRENTI*	650.564,06	376.144,02	58.483,83	215.936,21
3.1.1	FUNZIONAMENTO	650.564,06	376.144,02	58.483,83	215.936,21
	Informatica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Beni e servizi	650.564,06	376.144,02	58.483,83	215.936,21
3.1.2	INTERVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.2.1	Assistenza e benessere del personale	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1.2.2	Contributi ad Enti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	23.476,64	22.702,22	472,92	301,50
3.2,1	INVESTIMENTI	23.476,64	22.702,22	472,92	301,50
3.2,1,1	Beni mobili	23.476,64	22.702,22	472,92	301,50
	TOTALE SPESE	69.381.473,59	45.562.587,97	17.866.730,60	5.952.155,02

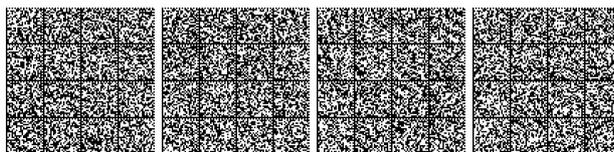
CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Situazione al 31 dicembre 2016
Competenza

ENTRATA

U.P.B. Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori/Minori accertamenti
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	TOTALE ENTRATE	cp	**230.508.010,00**	**4.256.416,48**	**234.764.426,48**	**275.730.077,87**	**226.477.593,73**	**49.252.484,14**	**87.877.668,87**
1.1	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	cp	**203.537.995,00**	**-16.448.086,00**	**187.089.909,00**	**274.988.272,00**	**226.039.958,00**	**48.948.314,00**	**87.898.363,00**
1101	Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato	cp	171.994.495,00	-1.017.086,00	170.977.409,00	171.039.958,00	171.039.958,00	0,00	62.549,00
	Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato per versamento ex art. 61, comma 9, L. 6 agosto 2008 n. 133	cp	112.500,00	0,00	112.500,00	4.167,00	0,00	4.167,00	-108.333,00
1103	Legge Finanziaria 2006 e 2007 -Art 1 Legge 4-8-2006 n. 248 -contributo unificato-	cp	31.431.000,00	-15.431.000,00	16.000.000,00	103.944.147,00	55.000.000,00	48.944.147,00	87.944.147,00
1.2	ENTRATE EVENTUALI	cp	**762.500,00**	**0,00**	**762.500,00**	**741.805,87**	**437.635,73**	**304.170,14**	**-20.694,13**
1201	Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali, ecc	cp	112.500,00	0,00	112.500,00	59.901,91	32.278,02	27.623,89	-52.598,09
1202	Entrate eventuali e diverse	cp	650.000,00	0,00	650.000,00	681.903,96	405.357,71	276.546,25	31.903,96
1.3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	cp	**0,00**	**20.498.465,86**	**20.498.465,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1301	Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di cui € 26.413.551,62 quale F.do per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti	cp	**26.207.515,00**	**206.036,62**	**26.413.551,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Situazione al 31 dicembre 2016
Residui

ENTRATA

U.P.B. Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori/Minori accertamenti
	TOTALE ENTRATE	rs	**8.680.510,00**	**0,00**	**8.680.510,00**	**8.680.510,00**	**8.680.510,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	rs	**8.680.510,00**	**0,00**	**8.680.510,00**	**8.680.510,00**	**8.680.510,00**	**0,00**	**0,00**
1101	Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato	rs	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato per versamento ex art. 61, comma 9, L. 6 agosto 2008 n. 133	rs	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1103	Legge Finanziaria 2006 e 2007 -Art 1 Legge 4-8-2006 n. 248 -contributo unificato-	rs	8.680.510,00		8.680.510,00	8.680.510,00	8.680.510,00	0,00	0,00
1.2	ENTRATE EVENTUALI	rs	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1201	Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali, ecc	rs	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1202	Entrate eventuali e diverse	rs	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
	TOTALE COMPLESSIVO	cp	**230.508.010,00**	**4.256.416,48**	**234.764.426,48**	**182.099.793,98**	**127.854.316,58**	**54.245.477,40**	**52.664.632,50**
CDR 1	**SEGRETARIATO GENERALE**	cp	**206.934.765,00**	**3.932.536,89**	**210.867.301,89**	**162.636.665,19**	**111.108.574,50**	**51.528.090,69**	**48.230.636,70**
1.1	***SPESE CORRENTI***	cp	**204.752.074,00**	**3.932.536,89**	**208.684.610,89**	**160.510.015,31**	**111.101.608,90**	**49.408.406,41**	**48.174.595,58**
1.1.1	**FUNZIONAMENTO**	cp	**174.826.759,00**	**990.506,04**	**175.817.265,04**	**159.051.250,89**	**109.916.883,39**	**49.134.367,50**	**16.766.014,15**
	Personale	cp	**162.196.240,00**	**228.529,04**	**162.424.769,04**	**147.508.888,85**	**102.557.074,75**	**44.951.814,10**	**14.915.880,19**
1250	Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.	cp	532.808,00	0,00	532.808,00	532.808,00	472.384,69	60.423,31	0,00
1252	Spese per missioni ai componenti del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.	cp	354.983,00	0,00	354.983,00	331.640,06	171.136,24	160.503,82	23.342,94
1253	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura del consiglio di stato e dei TT.AA.RR. Al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'amm.ne	cp	77.120.000,00	0,00	77.120.000,00	66.588.857,50	44.526.794,15	22.062.063,35	10.531.142,50
1297	Compensi per componenti del C.P.G.A	cp	630.000,00	0,00	630.000,00	630.000,00	540.061,29	89.938,71	0,00
1261	Compensi per magistrati addetti C.P.G.A.	cp	64.800,00	0,00	64.800,00	64.800,00	48.600,00	16.200,00	0,00
1298	Compensi per componenti ed addetti Segretariato Generale	cp	279.000,00	0,00	279.000,00	279.000,00	172.316,52	106.683,48	0,00
1299	Compensi per componenti dell' Ufficio Studi	cp	356.400,00	0,00	356.400,00	356.400,00	222.754,00	133.646,00	0,00
1306	Spese di mobilità nella città di Roma per i componenti del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa	cp	19.925,00	0,00	19.925,00	19.925,00	6.331,85	13.593,15	0,00
1251	Spese per missioni per integrazione collegi giudicanti	cp	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	32.852,09	27.147,91	0,00
1254	Spese per missioni per partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale di magistratura, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti e amministrazioni varie	cp	40.000,00	130.000,00	170.000,00	170.000,00	46.761,68	123.238,32	0,00
1255	Spese per missioni sul territorio nazionale del personale di magistratura.	cp	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	12.356,40	7.643,60	0,00
1256	Spese per missioni all'estero del personale di magistratura.	cp	11.000,00	10.000,00	21.000,00	21.000,00	14.960,55	6.039,45	0,00

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
1257	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale di magistratura.	cp	210.000,00	0,00	210.000,00	205.413,48	205.413,48	0,00	4.586,52
1258	Stipendi ed altri assegni al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'amministrazione.	cp	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	24.559.061,74	4.440.938,26	0,00
1259	Indennità di trasferta personale di magistratura	cp	215.000,00	0,00	215.000,00	153.956,44	94.327,86	59.628,58	61.043,56
1260	Compensi per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigenziale.	cp	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	945.462,14	1.054.537,86	0,00
1262	Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia dei servizi Istituzionali	cp	4.372.843,00	60.507,00	4.433.350,00	4.433.350,00	2.078.514,26	2.354.835,74	0,00
1263	Spese per missioni e trasferimenti sul territorio nazionale del personale amministrativo.	cp	66.857,00	0,00	66.857,00	66.857,00	23.619,24	43.237,76	0,00
1264	Spese per missioni all'estero del personale amministrativo.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1265	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale amministrativo.	cp	877.500,00	0,00	877.500,00	874.774,93	873.916,91	858,02	2.725,07
1266	Rimborso alle amministrazioni di provenienza degli assegni fissi e competenze accessorie corrisposte al personale in posizione di comando nonché versamento di somme dovute per irap a carico dell'amministrazione di destinazione	cp	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	868.977,59	1.131.022,41	0,00
1267	Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	cp	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
1268	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	cp	9.555.200,00	0,00	9.555.200,00	8.967.960,41	5.967.960,41	3.000.000,00	587.239,59
1269	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	cp	34.039.755,00	0,00	34.039.755,00	30.610.295,60	20.610.295,60	10.000.000,00	3.429.459,40
1270	Spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori delle amministrazioni.	cp	15.000,00	0,00	15.000,00	9.821,76	9.821,76	0,00	5.178,24
1271	Equo indennizzo al personale civile per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	cp	0,00	28.022,04	28.022,04	28.022,04	0,00	28.022,04	0,00
1272	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	cp	14.553,00	0,00	14.553,00	14.553,00	11.949,89	2.603,11	0,00

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
1287	Quota parte del fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai Magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, spettante ai Magistrati titolari degli incarichi	cp	120.000,00	0,00	120.000,00	24.953,22	15.305,43	9.647,79	95.046,78
1288	Somme dovute a titolo di rimborso spese ai Magistrati Amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Ammi.va affluite al relativo fondo perequativo e previdenziale.	cp	5.000,00	0,00	5.000,00	842,70	842,70	0,00	4.157,30
1289	Quota parte del fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai Magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, da ripartire tra tutto il personale di Magistratura	cp	100.000,00	0,00	100.000,00	19.361,43	0,00	19.361,43	80.638,57
1290	Spese per copertura assicurativa del personale Diridenziale	cp	10.071,00	0,00	10.071,00	9.296,28	9.296,28	0,00	774,72
1300	Somme da destinare ad iniziative assistenziali in favore del personale di magistratura affluite a titolo di versamento volontario al fondo perequativo e previdenziale	cp	25.545,00	0,00	25.545,00	15.000,00	15.000,00	0,00	10.545,00
	Informatica	cp	**6.779.525,00**	**0,00**	**6.779.525,00**	**5.273.100,11**	**2.447.723,34**	**2.825.376,77**	**1.506.424,89**
1273	Spese per la manutenzione e la gestione di sistemi informativi e per l'automazione degli uffici, nonché per l'acquisto di pubblicazioni on line	cp	6.773.682,00	0,00	6.773.682,00	5.273.100,11	2.447.723,34	2.825.376,77	1.500.581,89
1301	Minute spese per materiale informatico	cp	3.511,00	0,00	3.511,00	0,00	0,00	0,00	3.511,00
1310	Spese per formazione degli operatori e degli utenti dei sistemi informativi	cp	2.332,00	0,00	2.332,00	0,00	0,00	0,00	2.332,00
	Beni e servizi	cp	**5.850.994,00**	**761.977,00**	**6.612.971,00**	**6.269.261,93**	**4.912.085,30**	**1.357.176,63**	**343.709,07**
1286	Compensi al collegio dei Revisori dei Conti	cp	19.319,00	0,00	19.319,00	19.319,00	0,00	19.319,00	0,00
1302	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -Noleggio restauro mobili- Noleggio- Macchine e impianti	cp	276.065,00	149.000,00	425.065,00	370.394,55	248.382,84	122.011,71	54.670,45
1303	Spese per il pagamento di acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per il riscaldamento e condizionamento di aria dei locali	cp	800.000,00	0,00	800.000,00	629.776,67	29.776,67	600.000,00	170.223,33
1304	Funzionamento e manutenzione della biblioteca - spese per acquisto di riviste giornali e per pubblicazioni	cp	18.845,00	0,00	18.845,00	17.689,60	16.298,80	1.390,80	1.155,40
1305	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne	cp	822.812,00	12.977,00	835.789,00	777.150,34	652.167,03	124.983,31	58.638,66
1307	Spese postali e telegrafiche	cp	60.000,00	0,00	60.000,00	28.379,97	21.863,05	6.516,92	31.620,03
1308	Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione	cp	60.000,00	0,00	60.000,00	58.237,92	47.580,00	10.657,92	1.762,08

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
1315	Spese per il pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e tributi vari	cp	155.000,00	0,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	0,00	0,00
1274	Fitto di locali ed oneri accessori.	cp	3.365.000,00	600.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	3.644.430,71	320.569,29	0,00
1275	Spese per l' attuazione di corsi di preparazione formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale di magistratura, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti a amministrazioni varie	cp	12.265,00	0,00	12.265,00	12.265,00	573,40	11.691,60	0,00
1276	Spese per l' attuazione di corsi di preparazione formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale amministrativo partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti a amministrazioni varie	cp	38.838,00	0,00	38.838,00	38.838,00	1.513,60	37.324,40	0,00
1277	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confront di delegazioni partecipanti ad incontri di studio, convegni e congressi	cp	2.153,00	0,00	2.153,00	0,00	0,00	0,00	2.153,00
1278	Spese di funzionamento-compresi i gettoni di presenza i compensi e il trattamentodi missione ai membri estranei alla G.A. di consigli comitati, commissioni inclusi il comitato per le pari opportunità costituito dal CPGA ed i comitati per le pari oppurtunità costituiti in osservanza dei cc.cc.nn.ll.	cp	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	6.673,86	43.326,14	0,00
1279	Spese per studi, indagini e rilevazioni.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1280	Spese di rappresentanza.	cp	697,00	0,00	697,00	697,00	697,00	0,00	0,00
1292	Spese per copertura assicurativa di utenza esterna e visitatori.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1293	Spese per consulenze di esperti esterni	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
1294	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'Ufficio	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1295	Spese per servizi di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonche per lo smaltimento dei rifiuti specialin e dei beni dismessi	cp	170.000,00	0,00	170.000,00	146.513,88	87.128,34	59.385,54	23.486,12
1.1.2	**ONERI COMUNI**	cp	**29.925.315,00**	**2.942.030,85**	**32.867.345,85**	**1.458.764,42**	**1.184.725,51**	**274.038,91**	**31.408.581,43**
1.1.2.1	**Risarcimenti giudiziari**	cp	**140.500,00**	**0,00**	**140.500,00**	**140.500,00**	**31.116,67**	**109.383,33**	**0,00**
1281	Spese per liti arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale	cp	140.500,00	0,00	140.500,00	140.500,00	31.116,67	109.383,33	0,00
1282	Spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento a favore dei creditori dell'amministrazione	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.2	**Fondo di riserva**	cp	**3.000.000,00**	**2.996.533,82**	**5.996.533,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.996.533,82**
1283	Fondo di Riserva	cp	3.000.000,00	2.996.533,82	5.996.533,82	0,00	0,00	0,00	5.996.533,82
1.1.2.3	**Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione**	**cp**	**26.784.815,00**	**-54.502,97**	**26.730.312,03**	**1.318.264,42**	**1.153.608,84**	**164.655,58**	**25.412.047,61**
1285	Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione	cp	577.300,00	740.964,42	1.318.264,42	1.318.264,42	1.153.608,84	164.655,58	0,00
1.1.2.4	**Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti**								
1291	Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti	cp	26.207.515,00	-795.467,39	25.412.047,61	0,00	0,00	0,00	25.412.047,61
1.1.3	**Interventi**	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.1	**Assistenza e benessere del personale**	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1284	Spese per i servizi sociali.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
1.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	cp	**2.182.691,00**	**0,00**	**2.182.691,00**	**2.126.649,88**	**6.965,60**	**2.119.684,28**	**56.041,12**
							6.965,60	**2.119.684,28**	**56.041,12**
1.2.1	**INVESTIMENTI**	cp	**2.182.691,00**	**0,00**	**2.182.691,00**	**2.126.649,88**	**6.965,60**	**2.119.684,28**	**56.041,12**
1.2.1.1	**Informatica di servizio**	cp	**2.087.691,00**	**0,00**	**2.087.691,00**	**2.087.691,00**	**0,00**	**2.087.691,00**	**0,00**
4250	Spese per l'istallazione e lo sviluppo del sistema informativo	cp	2.087.691,00	0,00	2.087.691,00	2.087.691,00	0,00	2.087.691,00	0,00
1.2.1.2	**Beni Mobili**		**55.000,00**	**0,00**	**55.000,00**	**38.958,88**	**6.965,60**	**31.993,28**	**16.041,12**
4251	Spese per acquisto mobilio ed arredi	cp	20.000,00	0,00	20.000,00	19.850,22	6.465,60	13.384,62	149,78
4253	Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche	cp	35.000,00	0,00	35.000,00	19.108,66	500,00	18.608,66	15.891,34
1.2.1.3	**Beni Immobili**		**40.000,00**	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**
4254	Spese per ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici	cp	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
CDR 2	**SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**	cp	**21.758.642,00**	**156.378,11**	**21.915.020,11**	**17.703.239,90**	**15.488.774,79**	**2.214.465,11**	**4.211.780,21**
2,1	*SPESE CORRENTI*	cp	**21.433.376,00**	**90.378,11**	**21.523.754,11**	**17.488.391,54**	**15.455.162,08**	**2.033.229,46**	**4.035.362,57**
2.1.1	**FUNZIONAMENTO**	cp	**21.433.376,00**	**90.378,11**	**21.523.754,11**	**17.488.391,54**	**15.455.162,08**	**2.033.229,46**	**4.035.362,57**
	Informatica	cp	**60.000,00**	**0,00**	**60.000,00**	**45.083,64**	**28.005,49**	**17.078,15**	**14.916,36**
2286	Minute spese per materiale informatico	cp	60.000,00	0,00	60.000,00	45.083,64	28.005,49	17.078,15	14.916,36

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
	Beni e servizi	cp	**21.373.376,00**	**90.378,11**	**21.463.754,11**	**17.443.307,90**	**15.427.156,59**	**2.016.151,31**	**4.020.446,21**
2287	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -noleggio restauro mobili -noleggio macchine e impianti	cp	589.099,00	0,00	589.099,00	349.451,46	233.195,59	116.255,87	239.647,54
2288	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	cp	1.590.000,00	0,00	1.590.000,00	1.126.991,01	800.349,26	326.641,75	463.008,99
2291	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manut. delle aree esterne.	cp	1.530.000,00	88.564,65	1.618.564,65	712.586,38	441.792,14	270.794,24	905.978,27
2292	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto	cp	99.658,00	0,00	99.658,00	30.679,26	15.559,14	15.120,12	68.978,74
2293	Spese postali e telegrafiche.	cp	260.000,00	0,00	260.000,00	93.623,79	64.860,73	28.763,06	166.376,21
2294	Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.	cp	28.300,00	0,00	28.300,00	23.270,76	21.962,76	1.308,00	5.029,24
2296	Fitto di locali ed oneri accessori.	cp	12.850.000,00	0,00	12.850.000,00	12.203.719,47	11.474.200,54	729.518,93	646.280,53
2297	Spese di giustizia a carico dell'erario e per notificazioni e comunicazioni.	cp	1.980.000,00	0,00	1.980.000,00	1.074.472,88	969.253,72	105.219,16	905.527,12
2298	Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione.	cp	200.100,00	1.813,46	201.913,46	110.548,52	33.414,95	77.133,57	91.364,94
2301	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli eed altro materiale d'Ufficio	cp	96.000,00	0,00	96.000,00	49.236,20	21.201,37	28.034,83	46.763,80
2302	Spese per il servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi	cp	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	882.503,95	644.598,76	237.905,19	217.496,05
2303	Spese per il pagamento del servizio si smaltimento dei rifiuti solidi urbani e tributi vari	cp	750.219,00	0,00	750.219,00	592.086,56	590.994,12	1.092,44	158.132,44
2304	Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito	cp	300.000,00	0,00	300.000,00	194.137,66	115.773,51	78.364,15	105.862,34

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
2.2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	cp	**325.266,00**	**66.000,00**	**391.266,00**	**214.848,36**	**33.612,71**	**181.235,65**	**176.417,64**
2.2.1	**INVESTIMENTI**	cp	**325.266,00**	**66.000,00**	**391.266,00**	**214.848,36**	**33.612,71**	**181.235,65**	**176.417,64**
2.2.1.1	**Beni mobili**	cp	**325.266,00**	**66.000,00**	**391.266,00**	**214.848,36**	**33.612,71**	**181.235,65**	**176.417,64**
5250	Spese per acquisto di mobilio ed arredi	cp	66.266,00	0,00	66.266,00	25.857,83	1.363,96	24.493,87	40.408,17
5251	Spese per acquisto di dotazioni librarie	cp	139.000,00	0,00	139.000,00	33.626,15	16.145,13	17.481,02	105.373,85
5252	Spese per attrezzature ed apparecchiature non informatiche	cp	120.000,00	66.000,00	186.000,00	155.364,38	16.103,62	139.260,76	30.635,62
CDR 3	**SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO**	cp	**1.814.603,00**	**167.501,48**	**1.982.104,48**	**1.759.888,89**	**1.256.967,29**	**502.921,60**	**222.215,59**
3.1	***SPESE CORRENTI***	cp	**1.687.103,00**	**162.401,48**	**1.849.504,48**	**1.740.174,90**	**1.241.510,51**	**498.664,39**	**109.329,58**
3.1.1	**FUNZIONAMENTO**	cp	**1.681.220,00**	**162.184,48**	**1.843.404,48**	**1.734.074,90**	**1.235.410,51**	**498.664,39**	**109.329,58**
	Informatica	cp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3300	Minute spese per materiale informatico	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
	Beni e servizi	cp	**1.681.220,00**	**162.184,48**	**1.843.404,48**	**1.734.074,90**	**1.235.410,51**	**498.664,39**	**109.329,58**
3301	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -noleggio restauro mobili -noleggio macchine e impianti	cp	116.456,00	5.000,00	121.456,00	113.497,83	54.454,47	59.043,36	7.958,17
3302	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	cp	416.416,00	0,00	416.416,00	416.416,00	261.560,86	154.855,14	0,00
3303	Funzionamento e manutenzione biblioteca -Spese per acquisto riviste, giornali e per pubblicazioni.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3304	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confronti di delegazioni partecipanti ad incontri di studio, convegni e congressi	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3305	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manut. delle aree esterne.	cp	486.248,00	157.184,48	643.432,48	640.006,03	532.077,16	107.928,87	3.426,45
3306	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto.	cp	36.000,00	0,00	36.000,00	32.740,16	30.317,26	2.422,90	3.259,84
3307	Spese postali e telegrafiche.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3310	Fitto di locali ed oneri accessori.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3311	Spese di giustizia a carico dell'erario e per notificazioni e comunicazioni.	cp	182.000,00	0,00	182.000,00	182.000,00	35.041,40	146.958,60	0,00
3312	Spese in materia di sicurezza prevenzione compresi i corsi di formazione.	cp	39.000,00	0,00	39.000,00	9.331,20	0,00	9.331,20	29.668,80
3315	Spese per il pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e tributi vari	cp	185.000,00	0,00	185.000,00	150.918,37	150.918,37	0,00	34.081,63
3320	Spese per l'inaugurazione dell'anno Giudiziario	cp	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
3321	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli eed altro materiale d'Ufficio	cp	118.600,00	0,00	118.600,00	115.034,05	96.909,73	18.124,32	3.565,95
3322	Spese per il servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi	cp	100.000,00	0,00	100.000,00	74.131,26	74.131,26	0,00	25.868,74

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Competenza

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f)	(g=c-d)
3.1.2	**INTERVENTI**	cp	**5.883,00**	**217,00**	**6.100,00**	**6.100,00**	**6.100,00**	**0,00**	**0,00**
3.1.2.1	**Contributi ad Enti**	cp	**5.883,00**	**217,00**	**6.100,00**	**6.100,00**	**6.100,00**	**0,00**	**0,00**
3314	Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali.	cp	5.883,00	217,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0	0,00
3.2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	cp	**127.500,00**	**5.100,00**	**132.600,00**	**19.713,99**	**15.456,78**	**4.257,21**	**112.886,01**
3.2.1	**INVESTIMENTI**	cp	**127.500,00**	**5.100,00**	**132.600,00**	**19.713,99**	**15.456,78**	**4.257,21**	**112.886,01**
3.2.1.2	**Beni mobili**	cp	**127.500,00**	**5.100,00**	**132.600,00**	**19.713,99**	**15.456,78**	**4.257,21**	**112.886,01**
6250	Spese per acquisto di mobilio ed arredi	cp	35.000,00	0,00	35.000,00	500,00	500,00	0,00	34.500,00
6251	Spese per acquisto di dotazioni librarie e riviste giuridiche inventariate	cp	42.500,00	0,00	42.500,00	11.432,83	7.175,62	4.257,21	31.067,17
6252	Spese per acquisto attrezzature ed apparecchiature non informatiche	cp	50.000,00	5.100,00	55.100,00	7.781,16	7.781,16	0,00	47.318,84

cp = competenza -

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
	TOTALE COMPLESSIVO	rs	**69.381.473,59**	**45.562.587,97**	**17.866.730,60**	**5.952.155,02**
CDR.1	**SEGRETARIO GENERALE**	rs	**65.976.886,91**	**42.945.921,56**	**17.523.997,93**	**5.506.967,42**
1.1	*SPESE CORRENTI*	rs	**62.832.567,44**	**41.406.970,53**	**15.945.139,64**	**5.480.457,27**
1.1.1	**FUNZIONAMENTO**	rs	**61.792.353,08**	**40.952.411,89**	**15.359.483,92**	**5.480.457,27**
	Personale	rs	**54.525.407,73**	**36.194.189,00**	**14.139.844,69**	**4.191.374,04**
1250	Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.	rs	85.695,72	85.695,72	0,00	0,00
1252	Spese per missioni ai componenti del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.	rs	199.372,17	104.931,72	59.132,62	35307,83
1253	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura del consiglio di stato e dei TT.AA.RR. Al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'amm.ne	rs	30.329.296,19	19.493.302,34	9.046.849,11	1.789.144,74
1297	Compensi per componenti del C.P.G.A	rs	79.800,00	0,00	0	79.800,00
1261	Compensi per magistrati addetti C.P.G.A.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1298	Compensi per componenti ed addetti Segretariato Generale	rs	165.150,00	63.077,72	50.172,28	51.900,00
1299	Compensi per componenti dell' Ufficio Studi	rs	251.580,00	132.600,00	0,00	118.980,00
1306	Spese di mobilità nella città di Roma per i componenti del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa	rs	33.955,75	19.909,37	10.399,12	3.647,26
1251	Spese er missioni per integrazione collegi giudicanti	rs	25.191,80	15.017,48	10.174,32	0,00
1254	Spese per missioni per partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale di magistratura, partecipazaione alle spese per corsi indetti da enti istituti e amministrazioni varie	rs	45.255,86	14.681,44	513,63	30.060,79
1255	Spese per missioni e trasferimenti sul territorio nazionale del personale di magistratura.	rs	5.666,13	2.064,78	2.287,50	1.313,85
1256	Spese per missioni all'estero del personale di magistratura.	rs	12.417,89	1.534,64	4.689,47	6.193,78

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
1257	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale di magistratura.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1258	Stipendi ed altri assegni al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'amministrazione.	rs	1.984.997,75	1.984.997,75	0,00	0,00
1259	Indennità di trasferta personale di magistratura	rs	68.908,62	68.908,62	0,00	0,00
1260	Compensi per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigenziale.	rs	1.596.945,47	607.296,58	511.438,00	478.210,89
1262	Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia dei servizi Istituzionali	rs	2.370.299,02	2.340.259,47	0,00	30.039,55
1263	Spese per missioni e trasferimenti sul territorio nazionale del personale amministrativo.	rs	39.582,37	15.247,67	19.339,11	4.995,59
1264	Spese per missioni all'estero del personale amministrativo.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1265	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale amministrativo.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1266	Rimborso alle amministrazioni di provenienza degli assegni fissi e competenze accessorie corrisposte al personale in posizione di comando nonché versamento di somme dovute per irap a carico dell'amministrazione di destinazione	rs	285.313,20	280.149,39	1.588,20	3.575,61
1267	Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	rs	160.000,00	77.961,00	70.333,65	11.705,35
1268	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	rs	3.327.395,62	2.448.524,22	716.505,80	162.365,60
1269	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	rs	13.249.078,28	8.270.449,62	3.597.748,79	1.380.879,87
1270	Spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori delle amministrazioni.	rs	3.428,20	154,89	3.273,31	0,00
1271	Equo indennizzo al personale civile per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1272	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	rs	17.250,72	17.250,72	0,00	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
1287	Quota parte del fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai Magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, spettante ai Magistrati titolari degli incarichi	rs	10.166,66	9.334,97	0,00	831,69
1288	Somme dovute a titolo di rimborso spese ai Magistrati Amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Ammi.va affluite al relativo fondo perequativo e previdenziale.	rs	510,47	510,47	0,00	0,00
1289	Quota parte del fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai Magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, da ripartire tra tutto il personale di Magistratura	rs	178.149,84	140.328,42	35.399,78	2.421,64
1290	Spese per copertura assicurativa del personale Diridenziale	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1300	Somme da destinare ad iniziative assistenziali in favore del personale di magistratura affluite a titolo di versamento volontario al fondo perequativo e previdenziale	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
	Informatica	rs	**4.118.585,89**	**3.574.555,07**	**283.090,54**	**260.940,28**
1273	Spese per la manutenzione e la gestione di sistemi informativi e per l'automazione degli uffici, nonché per l'acquisto di pubblicazioni on line	rs	4.118.585,89	3.574.555,07	283.090,54	260.940,28
1301	Minute spese per materiale informatico	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1310	Spese per formazione degli operatori e degli utenti dei sistemi informativi	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
	Beni e servizi	rs	**3.148.359,46**	**1.183.667,82**	**936.548,69**	**1.028.142,95**
1286	Compensi al collegio dei Revisori dei Conti	rs	18.325,00	10.995,00	7.330,00	0,00
1302	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -Noleggio restauro mobili- Noleggio- Macchine e impianti	rs	121.297,50	120.553,77	743,67	0,06
1303	Spese per il pagamento di acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per il riscaldamento e condizionamento di aria dei locali	rs	1.224.052,89	0,00	614.470,97	609.581,92
1304	Funzionamento e manutenzione della biblioteca - spese per acquisto di riviste giornali e per pubblicazioni	rs	1.390,80	1.390,80	0,00	0,00
1305	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne	rs	369.753,68	245.749,00	105.965,70	18.038,98

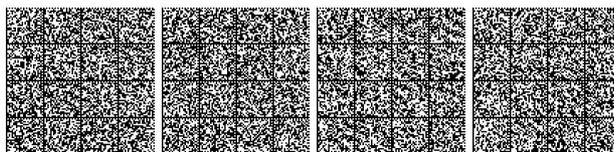
rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

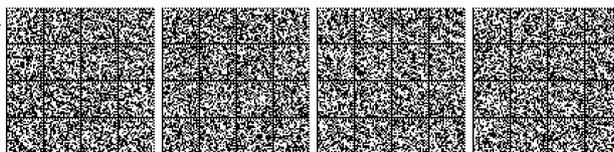
Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
1307	Spese postali e telegrafiche	rs	14.781,69	4.084,79	5.915,21	4.781,69
1308	Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione	rs	9.516,00	9.516,00	0,00	0,00
1315	Spese per il pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	rs	231.034,92	0,00	154.000,00	77.034,92
1274	Fitto di locali ed oneri accessori.	rs	1.072.485,60	764.657,86	13.992,14	293.835,60
1275	Spese per l' attuazione di corsi di preparazione formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale di magistratura, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti a amministrazioni varie	rs	13.286,48	5.560,24	2.068,61	5.657,63
1276	Spese per l' attuazione di corsi di preparazione formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale amministrativo partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti a amministrazioni varie	rs	47.159,06	1.259,21	26.687,70	19.212,15
1277	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confront di delegazioni partecipanti ad incontri di studio, convegni e congressi	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1278	Spese di funzionamento-compresi i gettoni di presenza i compensi e il trattamentodi missione ai membri estranei alla G.A. di consigli comitati, commissioni inclusi il comitato per le pari opportunità costituito dal CPGA ed i comitati per le pari oppurtunità costituiti in osservanza dei cc.cc.nn.ll.	rs	21.303,60	19.901,15	1.402,45	0,00
1279	Spese per studi, indagini e rilevazioni.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1280	Spese di rappresentanza.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1292	Spese per copertura assicurativa di utenza esterna e visitatori.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1293	Spese per consulenze di esperti esterni	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1294	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'Ufficio	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1295	Spese per servizi di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonche per lo smaltimento dei rifiuti specialin e dei beni dismessi	rs	3.972,24	0,00	3.972,24	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
1.1.2	**ONERI COMUNI**	rs	**1.040.214,36**	**454.558,64**	**585.655,72**	**0,00**
1.1.2.1	**Risarcimenti giudiziari**	rs	**46.858,78**	**46.828,64**	**30,14**	**0,00**
1281	Spese per liti arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale	rs	46.858,78	46.828,64	30,14	0,00
1282	Spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento a favore dei creditori dell'amministrazione	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.2	**Fondo di riserva**	cp		0,00	0,00	
1283	Fondo di Riserva	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	**1.1.2.3 Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione**	**rs**	**993.355,58**	**407.730,00**	**585.625,58**	**0,00**
1285	Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione	rs	993.355,58	407.730,00	585.625,58	0,00
1291	Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3	**Interventi**	rs		0,00	0,00	0,00
1.1.3.1	**Assistenza e benessere del personale**	rs		0,00	0,00	0,00
1284	Spese per i servizi sociali.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

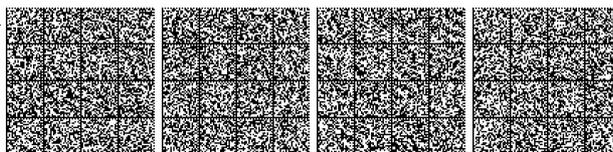
Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
1.2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	rs	**3.144.319,47**	**1.538.951,03**	**1.578.858,29**	**26.510,15**
1.2.1	**INVESTIMENTI**	rs	**3.144.319,47**	**1.538.951,03**	**1.578.858,29**	**26.510,15**
1.2.1.1	**Informatica di servizio**	rs	**3.128.612,32**	**1.524.122,98**	**1.578.858,29**	**25.631,05**
4250	Spese per l'istallazione e lo sviluppo del sistema informativo	rs	3.128.612,32	1.524.122,98	1.578.858,29	25.631,05
1.2.1.2	**Beni Mobili**		**15.707,15**	**14.828,05**	**0,00**	**879,10**
4251	Spese per acquisto di mobilio ed arredi	rs	7.371,97	6.492,87	0,00	879,10
4253	Spese per acquisto di di attrezzature ed apparecchiature non informatiche	rs	8.335,18	8.335,18	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	**Beni Immobili**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4254	Spese per ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
CDR2	**SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**	rs	**2.730.545,98**	**2.217.820,17**	**283.775,92**	**228.949,89**
2.1	***SPESE CORRENTI***	rs	**2.684.006,95**	**2.181.281,83**	**279.822,27**	**222.902,85**
2.1.1	**FUNZIONAMENTO**	rs	**2.684.006,95**	**2.181.281,83**	**279.822,27**	**222.902,85**
	Informatica	rs	**15.795,41**	**15.795,41**	**0,00**	**0,00**
2286	Minute spese per materiale informatico	rs	15.795,41	15.795,41	0,00	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
	Beni e servizi	rs	**2.668.211,54**	**2.165.486,42**	**279.822,27**	**222.902,85**
2287	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -noleggio restauro mobili -noleggio macchine e impianti	rs	217.388,71	180.147,24	17.234,30	20.007,17
2288	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	rs	388.953,98	277.218,11	76.794,74	34.941,13
2291	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manut. delle aree esterne.	rs	456.927,20	365.537,81	55.263,73	36.125,66
2292	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto	rs	31.114,88	10.556,73	6.897,48	13.660,67
2293	Spese postali e telegrafiche.	rs	67.721,41	24.726,39	28.424,40	14.570,62
2294	Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.	rs	745,48	0,00	0,00	745,48
2296	Fitto di locali ed oneri accessori.	rs	852.797,62	801.063,06	16.991,46	34.743,10
2297	Spese di giustizia a carico dell'erario e per notificazioni e comunicazioni.	rs	144.880,03	110.876,34	29.686,20	4.317,49
2298	Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione.	rs	109.122,23	73.879,86	11.511,48	23.730,89
2301	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli eed altro materiale d'Ufficio	rs	73.954,63	31.632,36	13.191,13	29.131,14
2302	Spese per il servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi		270.332,44	239.155,39	22.964,55	8.212,50
2303	Spese per il pagamento del servizio si smaltimento dei rifiuti solidi urbani	rs	54.272,93	50.693,13	862,80	2.717,00
2304	Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito	rs	0,00	0,00	0,00	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

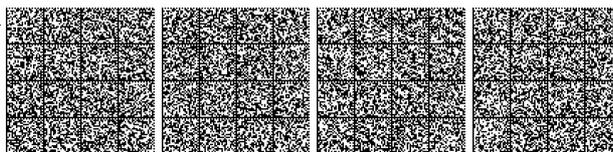
Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
2.2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	rs	**46.539,03**	**36.538,34**	**3.953,65**	**6.047,04**
2.2.1	**INVESTIMENTI**	rs	**46.539,03**	**36.538,34**	**3.953,65**	**6.047,04**
2.2.1.1	**Beni mobili**	rs	**46.539,03**	**36.538,34**	**3.953,65**	**6.047,04**
5250	Spese per acquisto di mobilio ed arredi	rs	12.588,49	11.117,86	676,80	793,83
5251	Spese per acquisto di dotazioni librarie e riviste giuridiche inventariate	rs	25.424,45	20.219,07	2.092,05	3.113,33
5252	Spese per attrezzature ed apparecchiature non informatiche	rs	8.526,09	5.201,41	1.184,80	2.139,88
	SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO	rs	**674.040,70**	**398.846,24**	**58.956,75**	**216.237,71**
3.1	***SPESE CORRENTI***	rs	**650.564,06**	**376.144,02**	**58.483,83**	**215.936,21**
3.1.1	**FUNZIONAMENTO**	rs	**650.564,06**	**376.144,02**	**58.483,83**	**215.936,21**
	Informatica	rs	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3300	Minute spese per materiale informatico	rs	0,00	0,00	0,00	0,00

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

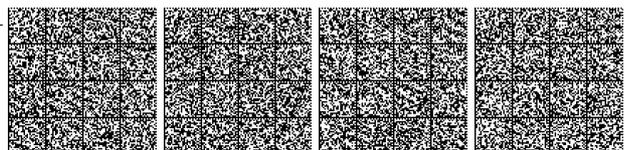
Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
	Beni e servizi	rs	**650.564,06**	**376.144,02**	**58.483,83**	**215.936,21**
3301	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -noleggio restauro mobili -noleggio macchine e impianti	rs	41.231,00	28.269,53	12.444,75	516,72
3302	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	rs	202.935,50	202.538,92	0,00	396,58
3303	Funzionamento e manutenzione biblioteca -Spese per acquisto riviste, giornali e per pubblicazioni.	rs	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
3304	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confront di delegazioni partecipanti ad incontri di studio, convegni e congressi	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
3305	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manut. delle aree esterne.	rs	78.422,20	76.005,53	0,00	2.416,67
3306	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto.	rs	5.432,73	2.669,58	2.669,46	93,69
3307	Spese postali e telegrafiche.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
3310	Fitto di locali ed oneri accessori.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
3311	Spese di giustizia a carico dell'erario e per notificazioni e comunicazioni.	rs	68.636,64	22.755,20	26.386,10	19.495,34
3312	Spese in materia di sicurezza prevenzione compresi i corsi di formazione.	rs	7.118,30	0,00	7.118,30	0,00
3315	Spese per il pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	rs	44.624,90	0,00	4.804,13	39.820,77
3320	Spese per l'inaugurazione dell'anno Giudiziario	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
3321	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli eed altro materiale d'Ufficio	rs	9.053,96	9.053,92	0,00	0,04
3322	Spese per il servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi	rs	43.108,83	34.851,34	5.061,09	3.196,40

rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Consuntivo 2016
Residui

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
3.1.2	INTERVENTI	rs	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3.1.2.1	**Contributi ad Enti**	rs	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3314	Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali.	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	rs	**23.476,64**	**22.702,22**	**472,92**	**301,50**
3.2.1	INVESTIMENTI	rs	**23.476,64**	**22.702,22**	**472,92**	**301,50**
3.2.1.2	**Beni mobili**	rs	**23.476,64**	**22.702,22**	**472,92**	**301,50**
6250	Spese per acquisto di mobilio ed arredi	rs	0,00	0,00	0,00	0,00
6251	Spese per acquisto di dotazioni librarie e riviste giuridiche inventariate	rs	14.182,82	13.408,40	472,92	301,50
6252	Spese per acquisto attrezzature ed apparecchiature non informatiche	rs	9.293,82	9.293,82	0,00	0,00

rs = residui

QUADRO RIASSUNTIVO SPESE- COMPETENZA

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA		Previsioni Definitive 2016	Somme Impegnate	Somme Pagate	Somme rimaste da Pagare	Economie
	SPESE CORRENTI (1.1. - 2.1. - 3.1.)					
	FUNZIONAMENTO (1.1.1. - 2.1.1 - 3.1.1)					
	Personale					
Capitoli	1250-1252-1253-1297-1298-1299-1306-1251-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1296-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1287-1288-1289-1290-1300	162.424.769,04	147.508.888,85	102.557.074,75	44.951.814,10	14.915.880,19
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	162.424.769,04	147.508.888,85	102.557.074,75	44.951.814,10	14.915.880,19
	Informatica					
Capitoli	1273-1301-1310-2286-3300	6.839.525,00	5.318.183,75	2.475.728,83	2.842.454,92	1.521.341,25
	TOTALE SPESE INFORMATICA	6.839.525,00	5.318.183,75	2.475.728,83	2.842.454,92	1.521.341,25
	Beni e Servizi					
Capitoli	1286-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1315-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1292-1293-1294-1295-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2301-2302-2303-3301-3302-3303-3304-3305-3306-3307-3309-3310-3311-3312-3315-3320-3321-3322	29.920.129,59	25.446.644,73	21.574.652,40	3.871.992,33	4.473.484,86
	TOTALE SPESE BENI E SERVIZI	29.920.129,59	25.446.644,73	21.574.652,40	3.871.992,33	4.473.484,86
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	199.184.423,63	178.273.717,33	126.607.455,98	51.666.261,35	20.910.706,30
	INTERVENTI (1.1.2 - 2.1.2 - 3.1.2)					
Capitoli	1284-2299-3313-3314	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE PER INTERVENTI	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
	ONERI COMUNI (1.1.2)					
Capitoli		32.867.345,85	1.458.764,42	1.184.725,51	274.038,91	31.408.581,43
	TOTALE SPESE ONERI COMUNI	32.867.345,85	1.458.764,42	1.184.725,51	274.038,91	31.408.581,43
TOTALE SPESE CORRENTI		232.057.869,48	179.738.581,75	127.798.281,49	51.940.300,26	52.319.287,73
	SPESE IN CONTO CAPITALE (1.2. - 2.2. - 3.2.)					
	INVESTIMENTI (1.2.1 - 2.2.1 - 3.2.1)					
Capitoli	4250-4251-4252-4253-4254-5250-5251-5252-6250-6251-6252	2.706.557,00	2.361.212,23	56.035,09	2.305.177,14	345.344,77
	TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	2.706.557,00	2.361.212,23	56.035,09	2.305.177,14	345.344,77
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		2.706.557,00	2.361.212,23	56.035,09	2.305.177,14	345.344,77
TOTALE SPESE		234.764.426,48	182.099.793,98	127.854.316,58	54.245.477,40	52.664.632,50

QUADRO RIASSUNTIVO SPESE - RESIDUI

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA		Previsioni/Residui Iniziali	Somme Pagate	Somme rimaste da Pagare	Economie
		(a)	(b)	(c)	[d=a-(b+c)]
	SPESE CORRENTI (1.1. - 2.1. - 3.1.)				
	FUNZIONAMENTO (1.1.1. - 2.1.1 - 3.1.1)				
	Personale				
Capitoli	1250-1252-1253-1297-1298-1299-1306-1251-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1296-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1287-1288-1289-1290-1300	54.525.407,73	36.194.189,00	14.139.844,69	4.191.374,04
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	**54.525.407,73**	**36.194.189,00**	**14.139.844,69**	**4.191.374,04**
	Informatica				
Capitoli	1273-1301-1310-2286-3300	4.134.381,30	3.590.350,48	283.090,54	260.940,28
	TOTALE SPESE INFORMATICA	**4.134.381,30**	**3.590.350,48**	**283.090,54**	**260.940,28**
	Beni e Servizi				
Capitoli	1286-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1315-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1292-1293-1294-1295-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2301-2302-2303-3301-3302-3303-3304-3305-3306-3307-3309-3310-3311-3312-3315-3320-3321-3322	6.467.135,06	3.725.298,26	1.274.854,79	1.466.982,01
	TOTALE SPESE BENI E SERVIZI	**6.467.135,06**	**3.725.298,26**	**1.274.854,79**	1.466.982,01
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**65.126.924,09**	**43.509.837,74**	**15.697.790,02**	**5.919.296,33**
	INTERVENTI (1.1.2 - 2.1.2 - 3.1.2)				
Capitoli	1284-2299-3313-3314	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE PER INTERVENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ONERI COMUNI (1.1.2)				
Capitoli	1281-1282-1283-1285-1291	1.040.214,36	454.558,64	585.655,72	-
	TOTALE SPESE ONERI COMUNI	**1.040.214,36**	**454.558,64**	**585.655,72**	**-**
TOTALE SPESE CORRENTI		**66.167.138,45**	**43.964.396,38**	**16.283.445,74**	**5.919.296,33**
	SPESE IN CONTO CAPITALE (1.2. - 2.2. - 3.2.)				
	INVESTIMENTI (1.2.1 - 2.2.1 - 3.2.1)				
Capitoli	4250-4251-4252-4253-4254-5250-5251-5252-6250-6251-6252	3.214.335,14	1.598.191,59	1.583.284,86	32.858,69
	TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	**3.214.335,14**	**1.598.191,59**	**1.583.284,86**	32.858,69
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		**3.214.335,14**	**1.598.191,59**	**1.583.284,86**	**32.858,69**
TOTALE SPESE		**69.381.473,59**	**45.562.587,97**	**17.866.730,60**	**5.952.155,02**

ALLEGATO *a)*

CONTO FINANZIARIO
ANNO 2016

SITUAZIONE FINANZIARIA

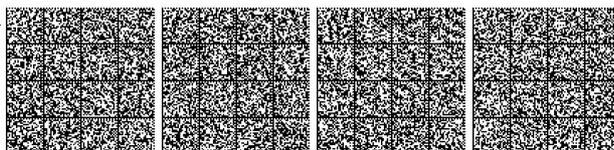
CONSISTENZA DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016	**105.757.352,29**
RISCOSSIONI	
IN CONTO COMPETENZA	226.477.593,73
IN CONTO RESIDUI	8.680.510,00
	+235.158.103,73
PAGAMENTI	
IN CONTO COMPETENZA	127.854.316,58
IN CONTO RESIDUI	45.562.587,97
	-173.416.904,55
CONSISTENZA DI CASSA AL 31.DICEMBRE 2016	+ **167.498.551,47**

ALLEGATO *b)*

CONTO FINANZIARIO 2016

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

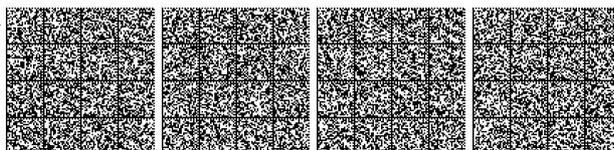
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO			**105.757.352,29**
RISCOSSIONI			
IN CONTO COMPETENZA	226.477.593,73		
IN CONTO RESIDUI	8.680.510,00		
		+	235.158.103,73
PAGAMENTI			
IN CONTO COMPETENZA	127.854.316,58		
IN CONTO RESIDUI	45.562.587,97		
		-	173.416.904,55
CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/2016		+	**167.498.551,47**
RESIDUI ATTIVI			
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00		
DELL'ESERCIZIO	49.252.484,14		
		+	49.252.484,14
RESIDUI PASSIVI			
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	17.866.730,60		
DELL'ESERCIZIO	54.245.477,40	-	72.112.208,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+	**144.638.827,61**

ALLEGATO *c)*

CONTO FINANZIARIO
ANNO 2016

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

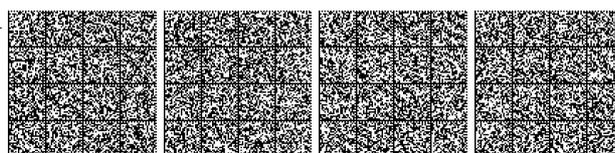
Il capitolo 1283 " Fondo di riserva", iscritto in sede di previsione per € 3.000.000,00 presenta variazioni per € 2.996.533,82 con una previsione definitiva di € 5.996.533,82 rappresentata nel seguente prospetto:

DATA D.S.G.	TIPO VARIAZ.	APP. CONS. PRESIDENZA	IMPORTO TOTALE
		STANZIAMENTO INIZIALE	3.000.000,00
07 marzo 2016	Pr. F.do riserva	15 giugno 2016	- 130.217,00
27 settembre 2016	Avanzo di Amministrazione	24 ottobre 2016	+ 4.050.379,86
27 settembre 2016	Pr. F.do riserva	24 ottobre 2016	- 923.629,04
		TOTALE	**5.996.533,82**

ALLEGATO *c1)*

CONTO FINANZIARIO
2016

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

Il capitolo 1291 " Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti" iscritto in sede di previsione per € 26.207.515,00 presenta variazioni per € - 795.467.39 costituite da reiscrizioni in bilancio assegnate ai pertinenti capitoli nel corso dell'esercizio 2016 con una previsione definitiva di € 25.412.047,61 rappresentata nel seguente modo:

DATA D.S.G.	VARIAZIONI	APP. CONS. PRESIDENZA	IMPORTO TOTALE
	Stanziamento iniziale		26.207.515,00
13 gennaio 2016	Pr.f.do residui passivi	29 gennaio 2016	- 749.321,42
03 marzo 2016	Pr.f.do residui passivi	03 marzo 2016	- 48.963,23
14 aprile 2016	Pr.f.do residui passivi	06 maggio 2016	- 47.340,22
08 luglio 2016	Pr.f.do residui passivi	15 luglio 2016	- 155.879,14
	Increm.f.do residui p.	24 ottobre 2016	+ 206.036,62
		TOTALE	**25.412.047,61**

ALLEGATO *d)*

SISTEMA INFORMATIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IMPEGNI PERENTI

Esercizio : 2016

Ragioneria: 0970 - CONSIGLIO DI STATO

Amministrazione 197 - CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

ESE MISS PROG AZ CAP PG EPR	ESTREMI IMPEGNO	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO data	PROTOCOLLO numero	IMPORTO Lettera C	IMPORTO Lettera B
2016 1273 01 2014	2014 197 0010 0001 0002102 001	TELECOM ITALIA S.P.A. Servizio di Posta Elettronica (PEL)	18/07/2014	4468	52.393,44	0,00
			TOTALE PIANO		**52.393,44**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**52.393,44**	**0,00**
2016 1274 01 2014	2013 197 0010 0001 0005915 004	Marzio 12 s.r.l. Canone locazione via Monte Brianzo	31/12/2013	7211	30.000,00	0.00
			TOTALE PIANO		**30.000,00**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**30.000,00**	**0,00**
2016 1303 01 2014	2014 197 0010 0001 0004806 001	Unicredit s.p.a. pagamento canoni e oneri	16/12/2014	7248	601.071,30	0.00
			TOTALE PIANO		**601.071,30**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**601.071,30**	**0,00**
2016 1315 01 2014	2014 197 0010 0001 0005147 001	AMA SPA tassa smaltimento rifiuti	31/12/2014	7408	77.034,92	0.00
			TOTALE PIANO		**77.034,92**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**77.034,92**	**0,00**
2016 2287 06 2014	2014 197 0010 0001 0004929 001	EQUITALIA SUD SPA - COMUNE DI NAPOLI- cosap 2008,2009 e 2010	18/12/2014	782	454,00	0,00

Ragioneria: 0970 - CONSIGLIO DI STATO

Amministrazione 197 - CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

ESE	MISS	PROG	AZ	CAP	PG	EPR	ESTREMI IMPEGNO	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO data	PROTOCOLLO numero	IMPORTO Lettera C	IMPORTO Lettera B
									TOTALE PIANO		454,00	0,00
2016				2287	08	2014	2013 197 0010 0001 0005643 002	EMMETEC ITALIA S.R.L. ordine diretto di acquisto n. 1056476 EMMETEC ITALIA SRL	20/12/2013	1024	236,55	0,00
									TOTALE PIANO		236,55	0,00
									TOTALE CAPITOLO		690,55	0,00
2016				2288	13	2014	2014 197 0010 0001 0005100 001	Mediocredito Italiano s.p.a. FATTURE TELCOM V-VI BIM. 2014	30/12/2014	93	545,50	0,00
									TOTALE PIANO		545,50	0,00
2016				2288	17	2014	2014 197 0010 0001 0004638 001	TELECOM ITALIA S.P.A. Fatture quinto e sesto bimestre telefono CIG Z8B02E88E7	04/12/2014	26357	702,00	0,00
									TOTALE PIANO		702,00	0,00
2016				2288	23	2014	2014 197 0010 0001 0004971 001	TELECOM ITALIA SPA IMPEGNO per n.3 fatture sospese e fatture bim 5 e 6-2014	23/12/2014	106	37,00	0,00
									TOTALE PIANO		37,00	0,00
									TOTALE CAPITOLO		1.284,50	0,00
2016				2291	06	2014	2014 197 0010 0001 0005033 001	ASL NA 1 CENTRO verifica periodica ascensori	29/12/2014	400	186,72	0,00
2016				2291	06	2014	2014 197 0010 0001 0005035 001	Romeo Gestioni s.p.a. ripristino impianto idrico sanitario	29/12/2014	400	805,41	0,00

Ragioneria: 0970 - CONSIGLIO DI STATO

Amministrazione 197 - CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

ESE MISS PROG AZ CAP PG EPR	ESTREMI IMPEGNO	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO data	PROTOCOLLO numero	IMPORTO Lettera C	IMPORTO Lettera B
			TOTALE PIANO		**992,13**	**0,00**
2016 2291 20 2014	2013 197 0010 0001 0002905 002	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A. servizio manutenzine impianti elevatori, elettrici ed antinc	09/08/2013	17285	3.701,08	0,00
2016 2291 20 2014	2014 197 0010 0001 0003898 001	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A. SOSTITUZIONE VOLMETRI_AMPEROMETRI PRESSO SEDE TAR	07/11/2014	24244	640,55	0,00
			TOTALE PIANO		**4.341,63**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**5.333,76**	**0,00**
2016 2294 06 2014	2014 197 0010 0001 0004877 001	Romeo Gestioni s.p.a. presidi per inaugurazione anno giudiziario 2014	17/12/2014	111	745,48	0,00
			TOTALE PIANO		**745,48**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**745,48**	**0,00**
2016 2296 10 2014	2014 197 0010 0001 0004928 001	INAIL oneri accessori 2014	22/12/2014	27434	4.147,83	0,00
			TOTALE PIANO		**4.147,83**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**4.147,83**	**0,00**
2016 2298 22 2014	2014 197 0010 0001 0002349 001	Lisa Servizi S.r.l. Incarico presentazione pratica CPI	29/08/2014	18717	2.664,48	0,00
			TOTALE PIANO		**2.664,48**	**0,00**

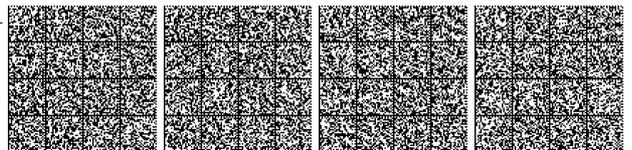
Ragioneria: 0970 - CONSIGLIO DI STATO

Amministrazione 197 - CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

ESE MISS PROG AZ CAP PG EPR	ESTREMI IMPEGNO	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO data	PROTOCOLLO numero	IMPORTO Lettera C	IMPORTO Lettera B
2016 2298 23 2014	2014 197 0010 0001 0004055 001	SINTESI S.P.A. Imp.somme pror.04.11.14-03.01.15 serv.int.sic.-O.S.G.3352.14	17/11/2014	25246	1.437,52	0,00
			TOTALE PIANO		**1.437,52**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**4.102,00**	**0,00**
2016 2301 01 2014	2014 197 0010 0001 0004334 001	GUERRATO S.P.A. Atto aggiuntivo - Facchinaggio	27/11/2014	25326	101.08	0,00
			TOTALE PIANO		**101,08**	**0,00**
2016 2301 06 2014	2014 197 0010 0001 0005034 001	Romeo Gestioni s.p.a. movimentazione faldoni gennaio-aprile 2014	29/12/2014	198	16.643,24	0,00
			TOTALE PIANO		**16.643,24**	**0,00**
2016 2301 16 2014	2014 197 0010 0001 0004150 001	Romeo Gestioni s.p.a. SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	19/11/2014	24591	1.197,40	0,00
			TOTALE PIANO		**1.197,40**	**0,00**
2016 2301 20 2014	2013 197 0010 0001 0002906 002	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A. servizio di trasporto mobili, macchine, impianti,fascicoli e	09/08/2013	17284	2.197,87	0,00
			TOTALE PIANO		**2.197,87**	**0,00**
			TOTALE CAPITOLO		**20.139,59**	**0,00**
2016 2302 20 2014	2013 197 0010 0001 0002907 002	MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A. servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazio	09/08/2013	17441	2.343,19	0,00

Ragioneria: 0970 - CONSIGLIO DI STATO
Amministrazione 197 - CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

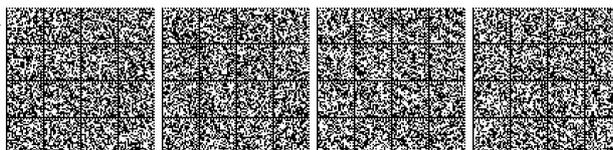
ESE MISS PROG AZ CAP PG EPR	ESTREMI IMPEGNO	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO data	PROTOCOLLO numero	IMPORTO Lettera C	IMPORTO Lettera B
			TOTALE PIANO		2.343,19	0,00
			TOTALE CAPITOLO		2.343,19	0,00
2016 3303 01 2014	2014 197 0010 0001 0005161 001	CONSIGLIO DI STATO messa in sicureza e riorganizzazione fondo antico biblioteca	29/12/2014	7405	150.000,00	0,00
			TOTALE PIANO		150.000,00	0,00
			TOTALE CAPITOLO		150.000,00	0,00
2016 3315 01 2014	2014 197 0010 0001 0005148 001	AMA SPA tassa smaltimento rifiuti	31/12/2014	7409	39.820,77	0,00
			TOTALE PIANO		39.820,77	0,00
			TOTALE CAPITOLO		39.820,77	0,00
			TOTALE AMMINISTRAZIONE		989.107,33	0,00
			TOTALE RAGIONERIA		989.107,33	0,00

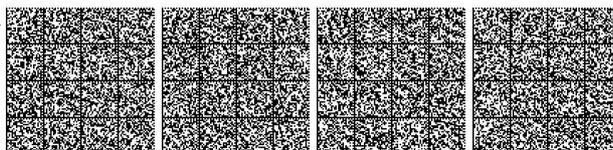
ALLEGATO *e)*

QUADRO RIASSUNTIVO- RISULTATI DIFFERENZIALI
ESERCIZIO 2016

COMPETENZA

ENTRATE PREVISTE	234.764.426,48
SPESE PREVISTE	234.764.426,48
AVANZO PREVISTO	0,00
ENTRATE ACCERTATE	275.730.077,87
SPESE IMPEGNATE	182.099.793,98
DIFFERENZA	93.630.283,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2015	20.498.465,86
AVANZO DI COMPETENZA	**114.128.749,75**
ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	+ 5.952.155,02
RESIDUI PASSIVI PERENTI AL 31/12/2016	- 989.107,33
RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI PERENTI anni precedenti	+ 4.392.238,63
AVANZO effettivo di competenza	**123.484.036,07**

AVANZO DI COMPETENZA	123.484.036,07
RESIDUI PERENTI ANNI PRECEDENTI	24.557.922,84
PERENTI 2016	989.107,33
RIACCERTAMENTO Residui passivi perenti	- 4.392.238,63
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**144.638.827,61**

ALLEGATO *e1)*

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
Residui al 31/12/2015	8.680.510,00	69.381.473,59
Variazioni in aumento	0,00	0,00
Variazioni minore accertamento residui passivi al 31/12/2015	0,00	0,00
Differenza al 31/12/2016	8.680.510,00	69.381.473,59
Riscossioni	8.680.510,00	0,00
Pagamenti	0,00	45.562.587,97
Riduzioni di impegno	0,00	5.952.155,02
Rimanenza al 31/12/2016	0,00	**17.866.730,60**
Residui di competenza	49.252.484,14	54.245.477,40
Residui al 31/12/2016	**49.252.484,14**	**72.112.208,00**

CONSISTENZA BENI MOBILI IN USO AL 31 DICEMBRE 2016

	NEL COMPLESSO CONSIGLIO DI STATO E TT.AA.RR.			
CATEGORIA	**CONSISTENZA 1.1.2016**	**AUMENTI 1.1.-31.12.2016**	**DIMINUZIONI 1.1.-31.12.2016**	**CONSISTENZA 31.12.2016**
I	2.793.592,95	670.810,08	587.269,95	**2.877.133,08**
II	1.326.996,15	35.096,44	27.499,20	**1.334.593,39**
VI	768,60	-	76,86	**691,74**
TOTALE	**4.121.357,70**	**705.906,52**	**614.846,01**	**4.212.418,21**

**

Cat. I - Mobili e macchinari per ufficio

Cat. II - Libri e Pubblicazioni

Cat. III - Materiale scientifico, di laboratorio, ecc.

ATTESTAZIONE

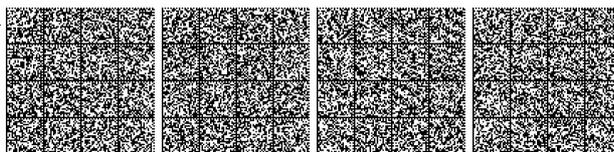
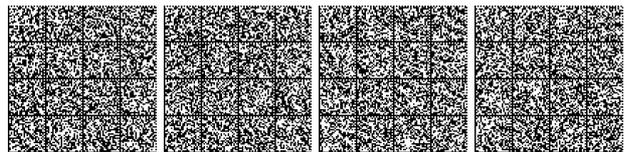
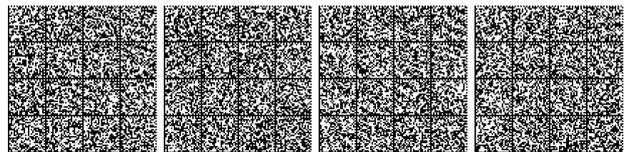
Ai fini di quanto previsto dall'art. 41, comma 1 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014, si rappresenta che, sulla base delle attestazioni pervenute da tutti i centri di costo di cui si compone la Giustizia Amministrativa, «non risultano debiti — per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali — certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2016, non estinti al 21 aprile 2017».

Si certifica, inoltre, che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, relativo all'anno 2016, debitamente pubblicato sul sito internet di questa Giustizia Amministrativa nella sezione «pagamenti dell'amministrazione» alla voce «indicatore tempi di pagamento», è stato pari a -5,59 giorni.

Il Segretario generale: TORSELLO

17A06310

ADELE VERDE, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

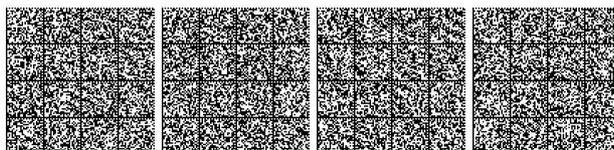
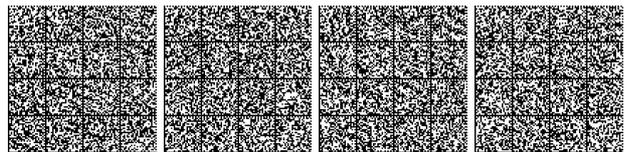
(WI-GU-2017-GU1-217) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.